

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Punto n. 1: “Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. e, del D.Lgs. 267/2000 in ordine ai lavori di somma urgenza di messa in sicurezza soffitto aule didattiche scuola elementare Papa Giovanni XXIII”	3
Punto n. 2: “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs 19.8.2016 n. 175 – anno 2019”	4
Punto n. 3: “Art. 172 del D.lgs 267/2000 verifica quantitativa e qualitativa delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge 18.4.1962 n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.8.1978 che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie”	4
Punto n. 4: “Bilancio di Previsione 2020/2022: esame preliminare degli emendamenti presentati dai Consiglieri Comunali”	4
Punto n. 5: “Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2020/2022”	4
Punto n. 6: “Approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati”	4
Punto n. 7: “Gestione del servizio di accertamento e riscossione della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.) determinazioni in merito”	4
Punto n. 8: “Approvazione schema di Convenzione ex art. 30 del TUEL 267/2000 per l’attivazione, in forma associata, di una gara ad evidenza pubblica, per la concessione di alcuni servizi di accertamento, riscossione spontanea e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali di competenza comunale”	4
Punto n. 9: “Piano diritto allo studio anno scolastico 2019/2020”	4

Consiglio Comunale del 17.12.2019

Presidente: Buonasera a tutti. Invito i Consiglieri ad accomodarsi. Convenevo alla pausa pranzo. Buonasera Signor Sindaco. Consigliere Boccia, buonasera.
Buonasera a tutti. Buonasera Consiglieri. Buonasera, Assessori. Buonasera a chi è venuto qui a seguirci in questa – speriamo non troppo lunga – serata. Buonasera a chi ci sta seguendo da casa. Grazie anche ai numerosi funzionari che vedo che sono presenti in sala. buonasera al nostro Segretario. Buonasera a chi ci aiuta anche in questi giorni con la parte strettamente tecnica. Vedo che i due Consiglieri che c'erano, sono ancora a bere il caffè. Questa cosa mi dispiace, però iniziamo pure, per cui chiedo al Segretario di cominciare con l'appello.

(Il Segretario procede all'appello)

Presidente: Buonasera a tutti. Come abbiamo definito in Capigruppo oggi non ci sarà il Question time per cui abbiamo aperto direttamente il nostro Consiglio Comunale.

Punto n. 1: “Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. e, del D.Lgs. 267/2000 in ordine ai lavori di somma urgenza di messa in sicurezza soffitto aule didattiche scuola elementare Papa Giovanni XXIII”

Presidente: Cominciamo con il primo punto all’ordine del giorno che è un “Riconoscimento di un debito fuori bilancio in ordine ai lavori di somma urgenza di messa in sicurezza del soffitto di un’aula didattica in Papa Giovanni XXIII, la Scuola Primaria di via Manzoni”. Credo che presenti il punto l’Assessore Spendio. Lascio quindi a lui la parola.

Assessore Spendio: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti e anche a chi ci segue da casa. Dunque, per questo punto all’ordine del giorno, il riferimento è la delibera di Giunta Municipale numero 214 del 28 di novembre circa appunto i lavori di urgenza. Infatti, all’interno di un’aula della Scuola elementare Papa Giovanni XXIII per il crollo di una porzione di soffitto è stato fatto anche il verbale ovviamente di quello che è successo, ne abbiamo accennato anche brevemente in Commissione come per gli altri punti. La delibera è molto semplice. Nel dispositivo della delibera si dice che: “Si prende atto che i lavori relativi alla messa in sicurezza delle aule destinate all’attività didattica della Scuola elementare Papa Giovanni XXIII sono stati dichiarati di somma urgenza, ai sensi dell’articolo 163, della legge 18 aprile 2016”. Inoltre di sottoporre al Consiglio Comunale la regolarizzazione dei lavori di somma urgenza con le modalità previste dall’articolo 194. Infatti, siamo qui. La spesa è stata di 7.888,12 euro caricata sul capitolo delle manutenzioni straordinarie. È una delibera soggetta al parere dei Revisori che immagino avete visto anche molto semplice, diciamo così. Questo è quanto. Si tratta di questi lavori. Se ci sono domande, c’è qui sia il Geometra Rosato, che il Ragioniere Zendra per eventuali domande, però questa è la delibera che viene sottoposta. Grazie.

Presidente: Grazie a lei. Mi ha anticipato. Abbiamo a disposizione eventualmente sia il Geometra Rosato che il Ragioniere. Ci sono domande per i funzionari? Consigliere Padovani. Invito, quindi, il Ragioniere Zendra e il Geometra Rosato ad accomodarsi qua con noi perché le domande saranno per voi. Immagino più rosato.
Consigliere Padovani, prego.

Consigliere Padovani: Grazie e buonasera a tutti. Io rifaccio al funzionario la stessa domanda che ho fatto al Vicesindaco durante la riunione dei Capigruppo. Io ho visto poche fotografie quindi è chiaro che ho estrapolato quello che è un mio pensiero che potrebbe essere anche sbagliato, però da quello ho tratto la conclusione che sostanzialmente si sono rotte o marcite diciamo, dipende da come sono, sembrerebbero rotte veramente, delle parti di controsoffitto che sono piombate a terra. Nel ripristino, quindi nell’effettuare i lavori, allora la prima domanda è: se avete appurato qual è la motivazione per cui queste lastre sono cadute a terra. La seconda domanda è: visto che si è provveduto al ripristino totale apparentemente almeno dal preventivo che è stato esposto, sembra che abbiate rifatto sia tutta la parte strutturale, che sostanzialmente anche avete sostituito anche il controsoffitto. Questo è quello che emerge dai documenti che ho letto. Poi magari ho visto male e quindi chiedo: ho capito male? Perché 7000 comunque giustificerebbe un lavoro del genere e non certo un rappezzo, perché in quel caso basta solo sostituire una parte del controsoffitto e non c’è bisogno di rifare tutta la struttura a meno che anche la struttura aveva un problema e quindi vorrei capire di più che cosa è stato fatto e soprattutto qual è la causa di quello che è accaduto. Grazie.

Presidente: Grazie a lei, Consigliere. Geometra Rosato.

Geometra Rosato: La causa è riconducibile al fenomeno dello sfondellamento e quindi cosa succede? Lo sfondellamento è quel particolare fenomeno per cui i travetti di cemento armato per il corso degli anni, eccetera, hanno un deterioramento, le pignatte che sono la struttura di alleggerimento al solaio subiscono una compressione a seconda del cemento armato che li contiene delle travi e quindi la dilatazione, la compressione, di questi cementi armati che quindi si crepano e si rovinano. Una volta che si sono crepati e creano poi il fenomeno del distacco, quindi precipitano. Abbiamo anche consolidato questa tesi col fatto che successivamente abbiamo anche affidato un incarico per la diagnosi di tutti i solai della Scuola elementare di via Manzoni che hanno confermato appunto questa tesi. Questo intervento, come anche la normativa prevede, è solamente limitato alla messa in sicurezza e non al ripristino, perché se voi andate a vedere, ancora le aule sono ancora tutte quante a disposizione, messe a nudo e praticamente noi abbiamo rimosso tutti quanti i controsoffitti in cartongesso, abbiamo fatto i disaggi delle tre aule al piano superiore e dopodiché poi abbiamo trattato quelli che erano già i primi ferri che si vedevano marciti a vista praticamente, demandando poi alla successiva valutazione e al successivo progetto, il risanamento di tutti quanti i solai della scuola.

Presidente: Grazie, Geometra. Prego, Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani: Vediamo se ho capito. Lei dice sostanzialmente che la struttura del tetto è in cemento armato, parzialmente in cemento armato e su questi travetti in cemento armato erano ancorate i telai che trattenevano il contro fitto, quindi in realtà però da quello che sembrava dalle fotografie sembra più un problema, cioè mi sembra di capire che secondo lei si è addirittura sganciato una parte del telaio. No.

Presidente: Se non ho compreso male così aiuta anche me.

Geometra Rosato: Il controsoffitto in cartongesso è caduto perché sono caduti i solai.

Presidente: Dei pezzi del tetto.

Geometra Rosato: Allora lì c'è la copertura. Le pignatte non le travi perché praticamente ci sono i travetti, i solai sono fatti da travetti in cemento armato e poi c'è la struttura e quindi ci sono le pignatte. Le pignatte con la compressione delle forze del tempo, i materiali lavorano diversamente, non dovrebbe ma è così e quindi questi questa compressione-decompressione e questo deterioramento ha fatto sì che le pignatte si rompessero quindi il peso della pignatta cosa ha fatto? Ha sfondato anche la parte della controsoffittatura in cartongesso. Quando siamo andati lì mi sono reso conto del fatto che comunque tutte quante le aule e tutto quanto quel piano per analogia di struttura poteva essere soggetto a crollo, ho ordinato la rimozione di tutto quanto la controsoffittatura per vedere effettivamente in che condizioni fosse la struttura portante e ci siamo resi conto che tutte le pignatte, cioè tutta quella parte di soffittatura era nelle stesse condizioni quindi con le pignatte crepare venate non erano più di colore rosso mattone. Tutte queste cose qui, quindi l'intervento, come dice anche la norma, è finalizzato solamente alla messa in sicurezza quindi tu devi eliminare il pericolo, dopodiché poi, una volta eliminato il pericolo, fatta salva la pubblica incolumità, si prendono poi gli opportuni provvedimenti previsti dalla normativa.

Presidente: Grazie. Prego, Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani: Direi che avete operato in modo corretto cioè se le cause sono quelle che lei mi ha appena anticipato e non ho dubbi e penso che sia così. No, no, ma voglio dire che non credo che si debbano raccontare cose strane quindi se questa è la causa, credo che si sia operato in modo adeguato e corretto. Quello che mi sembra di aver capito dalle sue parole e che comunque si è provveduto a questo punto anche a creare una struttura, cioè le aule sono ancora utilizzate? Ah, okay, quindi sostanzialmente è stato completamente divelto quel controsoffitto per poter verificare quello che era la situazione e quindi fino al ripristino complessivo, le aule sono inutilizzabili. Okay. Grazie.

Presidente: Sì, le tre classi sono state distribuite in altri tre laboratori per la scuola.

Geometra Rosato: No, due classi c'erano.

Presidente: Due classi e gli altri laboratori sono nelle altre aule varie. Grazie. Ci sono altre domande per i tecnici? Consigliere Ghilardi, prego. Buonasera.

Consigliere Ghilardi: Buonasera. Volevo chiedere di fare formulare un'altra domanda al funzionario Rosato. Ho avuto indicazione che questa scuola è stata anche oggetto di un rifacimento del tetto in quanto è stato scambiato. Questo mi pare che sia avvenuto non più di un anno due fa, due anni fa e che relazione ha questo cambio del tetto con la caduta delle pignatte? V'è una relazione diretta oppure è una cosa che può coinvolgere praticamente tutti i lavori che vengono fatti in questo modo sulle nostre scuole? Grazie.

Presidente: Grazie a lei. Rosato.

Geometra Rosato: La copertura non ha un diretto risvolto su quello che è successo anche perché le indagini diagnostiche ci hanno dato ragione dal fatto che con le termocamere, eccetera, non ci sono state infiltrazioni di acqua, quindi il tetto la copertura fatta nell'estate del 2018, scusate no quel blocco lì è stato fatto nel 2015. Nel 2015/2016, quella parte di copertura non ha subito infiltrazioni, infatti quando noi abbiamo tolto il controsoffitto, tutte le pignatte erano completamente asciutte e poi non c'erano neanche macchie di umidità sulle controsoffittature, quindi è proprio un problema riconducibile allo sfondellamento. La realizzazione del tetto, così come abbiamo anche potuto verificare dall'altro lato, dell'altro corpo di fabbrica che è stato oggetto di bonifica dell'amianto nell'estate del 2018, non c'è una correlazione fra i lavori fatti sulla copertura e con quello come si comporta invece la struttura di per sé.

Presidente: Grazie. Ci sono altre domande? No. Apro quindi la discussione sul punto. Ci sono interventi rispetto a questa delibera? Consigliere Russomanno, prego.

Consigliere Russomanno: Buonasera a tutti. La domanda che mi sono posto leggendo la delibera non è il fatto che bisogna intervenire o non bisogna intervenire, perché è chiaro che in un'emergenza del genere si interviene. È che mi sono guardato un po' tutti gli atti degli anni passati e ho visto un po' quanti soldi sono stati spesi e impegnati nelle scuole (ristrutturazione, rifacimento,

eccetera) e la cosa che mi meraviglia è che nonostante ciò siamo all'emergenza. Ora, capisco la spiegazione tecnica del tecnico Rosato. È chiaro e non è possibile che dopo quello che è successo nelle varie scuole d'Italia. Si è parlato più volte in quest'Aula, di fare controlli di messa in sicurezza delle nostre scuole, c'è stato anche un programma (*ndt. Audio disturbato. Incomprensibile*) e ci troviamo all'ennesima emergenza. Fortunatamente non è successo niente (*ndt. Audio disturbato. Incomprensibile*) Mi auguro che di emergenze non ce ne siano più e che fatto vengano fatti dei controlli nelle nostre scuole definitivamente e non superficialmente. Sul fatto che accadono (*ndt. Audio disturbato. Incomprensibile*). Io non sono un tecnico, però si può dire che da qualche parte qualche problema viene creato (*ndt. Audio disturbato. Incomprensibile*). Se accadono è perché evidentemente quando sono stati fatti i lavori di ripristino del tetto (*ndt. Audio disturbato. Incomprensibile*). È difficile anche andare a intervenire su cose del genere (*ndt. Audio disturbato. Incomprensibile. Impossibile la trascrizione completa dell'intervento*).

Presidente: Grazie a lei. Ci sono altri interventi sul punto? Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi: Aggiungo altre indicazioni rispetto a quanto è stato detto prima. Ho visto che soprattutto nelle delibere di Giunta a cui si fa riferimento dice che sono stati stanziati, sono stati chiesti di poter ampliare di €7.888,12 l'impegno da parte del Consiglio Comunale a deliberare la possibilità di fare una variazione di bilancio. Ho guardato esattamente però il capitolato nel 2041 e 22 a cui si fa riferimento, dove si dice che le 19 che c'è stanziato €110.000. Ecco, vorrei sapere a quale titolo e come sono stati utilizzati questi €110.000 euro in questa previsione di bilancio che appare nel 2018. Grazie.

Presidente: Grazie. Assessore (*ndt. Audio disturbato. Incomprensibile*) o il funzionario.

Assessore Spendio: Premesso che la domanda non c'entra niente titolo con il punto all'ordine del giorno. È proprio diciamo completamente fuori dall'ambito della discussione, io ho qui annotate le determinate per un totale di €145.000 di varie determinate dal 7 febbraio 2019 al 10 dicembre 2019. Se vuole le possono indicare, però ecco forse non è che non sia opportuno insistere, però lei vuole sapere queste qua. Se vuole glielo leggo. Allora, manutenzione straordinaria impianti idrico-sanitari degli edifici, il 7 di febbraio; manutenzione straordinaria impianti termici Società Evolve 10.000 euro come prima, il 28 di marzo; sostituzione centrali termiche Erp Pirandello, 7 maggio; manutenzione straordinaria caldaie Erp sempre 7 maggio 20.000,00 euro; integrazione spese sostituzione centrali termiche 976 euro, il 30 maggio; amianto Materna Basso Elementare Giovanni XXIII, Materna Cuciniello 20.130,00 euro il 18 di luglio; impermeabilizzazione tetto della casetta del PR 1 4.758,00 euro il 2 agosto; 5 settembre intervento urgente Scuola Turati in via Sant'Angelo 11.895,00; 11 settembre sottostazione e impianto trattamento acque Cuciniello 8.000,00 euro; 20 settembre la grondaia Cuciniello 4.794,00 euro; 18 novembre sostituzione 10 moduli scambiatori Erp 24.000,00 euro; 10 dicembre, manutenzione straordinaria impianti antincendio vari 11.636,00 euro. Queste sono, ma è un caso, io per abitudine cerco di annotarmi alcune cose e sono in grado di dirle. È una domanda alla quale non avrei potuto rispondere così su due piedi. Ecco, questi sono gli importi spesi su questo capitolo che è il 20 41 22.

Presidente: Grazie, Assessore. Lo spazio per le domande era concluso prima. Se ha intervento da fare, le lascio due minuti. Prego.

Consigliere Ghilardi: innanzitutto, quando a un certo punto si propone una delibera di Giunta o una delibera del Consiglio Comunale e si fanno dei richiami delle delibere di Giunta, la delibera di Giunta diventa parte integrante del documento che abbiamo ad approvare ovviamente, quindi io ho fatto richiamo direttamente alle delibere di Giunta a suo tempo per questo motivo. Da notare che lei mi ha detto che è stato speso 145.000 euro finora su questo capitolato euro e vedo che lo stanziamento è stato di 110.000 euro nel 2019, quindi c'è stata un'altra delibera il Consiglio Comunale che permetteva degli aggiustamenti su questa cifra stanziata? Domanda semplice. Grazie.

Presidente: Se ha una risposta, Assessore, così chiudiamo.

Assessore Spendio: Le variazioni...

Presidente: Il Ragioniere forse se le ricorda. Se vuole rispondere lei, Ragioniere Zendra che ha il numero.

Ragioniere Zendra: Con la variazione di fine novembre sono stati integrati gli stanziamenti sulle dotazioni generali per le manutenzioni straordinarie degli immobili. Preciso che la delibera di Giunta è stata predisposta in conformità all'articolo 191, comma 3, del 267, che prevede la formulazione entro 20 giorni dall'ordinazione dei lavori di somma urgenza di una proposta deliberativa da sottoporre al Consiglio Comunale nei successivi trenta giorni, che provvede poi al riconoscimento della spesa come debito fuori bilancio, articolo 194, con la lettera e), quindi probabilmente se il riferimento allo stanziamento era sulla deliberazione di Giunta, era antecedente alla variazione definitiva deliberata il 28 di novembre, se non erro, quindi in realtà poi c'è stata la proposta deliberativa formulata dalla Giunta, la variazione di bilancio e questa sera il Consiglio Comunale è tenuto a chiudere il cerchio dell'articolo 191, comma 3, riconoscendo il debito fuori bilancio.

Presidente: Riassumendo quel capitolo di spesa era terminato e bisogna fare un...

Assessore Spendio: Lo stanziamento originario era 110.000 euro. Sono state fatte delle variazioni, tipo per esempio ne vedo una, il 26 di marzo di 40.000 euro. Nell'ultima variazione di bilancio abbiamo aggiunto 160.000 euro sulla manutenzione straordinaria e siamo andati a circa 280.000, quindi oggi su quel capitolo togliere tutti quelli impegnati.

Presidente: Grazie. Ci sono altre considerazioni sul punto. Prego, Consigliere Russomanno. Due secondi.

Consigliere Russomanno: Grazie, Presidente. Una domanda che magari è ammessa alla delibera, però è un po' più generica. Sul decreto di Matteo Renzi che dava soldi per la ristrutturazione delle scuole, in questi giorni si è parlato che molte scuole hanno finito i lavori, eccetera, grazie a quei fondi. Noi abbiamo partecipato a quel bando? Abbiamo ottenuto fondi? Non abbiamo fatto niente? Perché in questi giorni proprio in televisione si parlava che grazie a quei fondi di Matteo Renzi, molte scuole sono state ristrutturate, eccetera, a spese dello Stato, in effetti. Noi partecipammo al bando di Renzi? Non mi ricordo perciò chiedevo all'Assessore.

Presidente: È un tema molto ampio questo.

Consigliere Russomanno: Però è in merito sempre alla ristrutturazione delle scuole.

Presidente: Un sì o un no.

Consigliere Russomanno: Perciò ho detto.

Presidente: Un sì o no è interessante.

Assessore Spendio: Io ricordo “Scuole belle e scuole sicure” di qualche anno fa. Mi pare che avevamo partecipato a un...

Allora, istruzioni Presidente, scusi, con tutto il rispetto, parliamo del punto all’ordine del giorno.

Presidente: Sono d’accordo.

Assessore Spendio: Non è che uno può inventarsi.

Presidente: Se si ricorda se abbiamo partecipato o no.

Assessore Spendio: No, non mi ricordo. Mi ricordo che abbiamo partecipato a “Scuole sicure, scuole belle”, però se andiamo un po’ ad allargare tutto.

Presidente: Sì, dovremmo aver partecipato. Grazie, ritorniamo sul punto. Ci sono altri interventi? Va beh, il tema è troppo ampio. Stiamo parlando di altro. Approfondiremo questo tema. Torniamo sulla delibera. Interventi sulla delibera? Prego, Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo: Giusto per tornare nel merito perché sembra che si va sempre in giro a caso. Qui è chiaro che il verbale del funzionario mostra che l’intervento che è stato fatto è qualificabile come somma urgenza. L’Amministrazione ha fatto bene a intervenire tempestivamente. Ci mancherebbe. La spesa è ampiamente coperta nel capitolo indicato. Fine. Cioè non c’è altro, a mio avviso, di cui bisogna discutere su questo punto, quindi noi saremo a favore, poi prendiamolo come uno spunto per migliorare. Lo dico anch’io. Vorrei vedere sempre più interventi preventivi e sempre meno interventi di somma urgenza, ma su questo siamo tutti d’accordo, quindi prendiamolo come uno spunto per migliorare. Grazie.

Presidente: Grazie a lei. Altri interventi? Consigliere Ghilardi, poi basta. È il terzo il suo.

Consigliere Ghilardi: Scusi, la pregherei di evitare questi piccoli commenti, perché mette in difficoltà soprattutto anche la credibilità di chi lo forma.

Presidente: Per l’amor del cielo, però c’è un intervento a testa ed è il terzo. Grazie.

Consigliere Ghilardi: Sì, ovviamente, però l’argomento mi sembra abbastanza importante perché stiamo parlando della sicurezza di una scuola dove c’è stato un evento che ha portato una situazione dove la sicurezza è qualche cosa di molto più importante rispetto alla certificazione di qualcosa. Ora

noi vorremmo, da questa parte qua, da questo tipo di intervento, si ricavasse una cosa. Quale garanzia abbiamo noi che tutte le scuole di Trezzano sul Naviglio sono messe in sicurezza? Quale garanzia abbiamo? Chi è che ce lo può garantire? Ecco, questo è il dato di fatto. È vero e accetto veramente l'indicazione che ha messo sul tavolo il Consigliere Nappo dicendo di farne un motivo di una visione futura oppure di futuri dibattiti per mettere in sicurezza la questione, però noi ci troviamo a non avere la certezza adesso anche nonostante questa anticipazione di avere le scuole sicure. Pertanto, io vorrei qualche maggiore sicurezza da parte di chi sta operando su questo settore. Grazie.

Presidente: Grazie a lei. Altri interventi? L'Assessore vuole chiudere il punto prima delle dichiarazioni di voto? Dichiarazioni di voto? Nessuna. Leggo la delibera. Consigliere Padovani, prego.

Consigliere Padovani: Mi associo al Consigliere Nappo. Credo che si sia operato in modo corretto quindi onestamente quando le cose si fanno nel modo giusto, sono giuste, punto. Voglio però giustificare la mia astensione. Io mi asterrò e non voterò a favore ma perché sostanzialmente sposando proprio le parole del Consigliere Nappo, vorrei lasciare una traccia sulla sensibilizzazione e sulla possibilità di fare un po' di più di quello che magari è stato fatto fino ad oggi. Attenzione la bacchetta magica non ce l'ha nessuno e voglio evitare di scendere in polemica, però magari sensibilizzare sul fatto che situazioni di questo tipo fortunatamente non hanno portato a nulla, però se succedeva qualcosa, forse oggi avremmo avuto qualche problemino in più, quindi se è possibile vedere di intensificare delle verifiche. In questo caso non era semplice verificarlo precedentemente, perché allora bisognerebbe scoperciare tutti i tetti, tutte le controsoffittature e quindi non finiamo più, però magari vedere di fare una verifica più generica su quello che sono la situazione delle scuole, credo che possa essere utile e quindi era per giustificare la mia astensione e per lasciare un segno. Grazie.

Presidente: Grazie mille. Dai miei lati mi dicevano: "Stiamo facendo una diagnostica", se ho capito bene. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Russomanno

Consigliere Russomanno: Grazie, Presidente. Sono d'accordo sul fatto che bisognava intervenire per rimuovere il problema al più presto possibile. Sono rammaricato sul fatto che, nonostante abbiamo speso in questi anni un sacco di soldi per le situazioni delle scuole, siamo all'ennesima emergenza e proprio per il fatto che, comunque, bisogna evitare che si arrivi ancora a un'ulteriore emergenza, perché poi magari può essere che capitino un'emergenza brutta nell'evitare il problema, quindi il mio voto è un voto di astensione proprio perché comunque non riesco a condividere il fatto che siamo per l'ennesima volta in emergenza dopo tanti soldi che si sono spesi.

Presidente: Grazie mille. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Villa, buonasera.

Consigliere Villa: Grazie, Presidente. Anch'io mi asterrò a questa votazione pur ritenendo che si sia operato in modo corretto e che fosse l'intervento giusto da fare. Mi astengo perché ritengo che ci sono degli interventi che devono essere programmati e la programmazione deve essere quella soprattutto di controllo degli edifici, cosa che non avviene e purtroppo poi ci troviamo in queste

condizioni. Pertanto, mi asterrò non perché ritengo che non si dovesse fare anzi assolutamente, ma perché penso che ci debba essere più attenzione per quanto riguarda le manutenzioni degli uffici. Grazie.

Presidente: Grazie a lei. Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi: Abbiamo preso atto di questo tipo di evento che è avvenuto che in passato su varie scuole sono stati fatti degli interventi con dei finanziamenti che però non hanno messo in sicurezza le scuole, quindi siccome non abbiamo la percezione che con questo intervento e anche con questo tipo di stanziamento su quel capitolato non si è avuto la sufficiente attenzione.

Presidente: Grazie a lei. Vado a leggere: “Il Consiglio Comunale delibera di riconoscere ai sensi dell’articolo 194 del TUEL la legittimità dell’accertato debito fuori bilancio per complessivi uro €7.888,12 descritto in premessa a seguito del provvedimento di somma urgenza e contestuale perizia giustificativa a firma del Responsabile dell’area infrastrutture; di prendere atto dell’avvenuto affidamento alla ditta Lagra S.r.l. di Rozzano; di finanziario il predetto debito mediante risorse di parte capitale imputando la spesa di € 7.888,12 più IVA; di dare atto che la presente delibera soddisfa le condizioni previste dall’articolo 191, comma 3, dell’articolo 194, comma 1, del TUEL; di trasmettere copia della presente atto alla Procura della Corte dei Conti”.

Favorevoli? Camisani, Boccia, Grumelli, Nappo, Vernaglione, Coppo, Stringaro, Di Giorgio, il Sindaco ed io.

Contrari? Ghilardi e Cavagna.

Astenuti: Padovani, Russomanno e Villa.

Il Consiglio delibera di attribuire al presente atto immediata eseguibilità.

Favorevoli: Camisani, Boccia, Grumelli, Nappo, Vernaleone, Coppo, Stringaro, Di Giorgio il Sindaco ed io.

Contrari: Ghilardi e Cavagna.

Astenuti: Padovani, Russomanno e Villa.

Grazie. Il Consiglio approva.

Punto n. 2: “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs 19.8.2016 n. 175 – anno 2019”

Presidente: Secondo punto all’ordine del giorno, per il quale invito l’Architetto Lazzaro, se vuole venire. No, ho sbagliato. Il tuo è quello dopo. Ho sbagliato io, ho invertito io l’ordine due punti. “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie”. Preventivamente al bilancio c’è da fare anche questa cosa. Lascio la parola all’Assessore Spendio.

Assessore Spendio: Grazie, Presidente. Come ho detto anche in Commissione, si tratta di un atto da assumere obbligatoriamente.

L’ultima delibera che è stata adottata dal Consiglio Comunale sull’argomento è di un anno fa. È la numero 70 del 18 dicembre 2019, appunto “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni”.

L’informazione circa l’oggetto della delibera è chiara, perché si deduce molto bene dai documenti forniti, dove emerge in sintesi che la partecipazione è da considerare quella, in ordine alla quale non c’è da attivare alcuna razionalizzazione. Ho visto, avete visto – credo – in calce al documento che si scrive proprio: “Dal presente piano avente precipuo valore ricognitorio programmatico in relazione all’adempimento previsto per l’anno 2019, non emergono nuove necessità di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, avendo valore essenzialmente confermativo delle delibere già assunte”. Noi quindi andiamo a confermare nel dispositivo la partecipazione in CAP holding. Sapete che abbiamo – c’è anche scritto ovviamente – una quota dello 0,98 per cento che pari a circa € 5.600.000 su un capitale di 571 milioni ed è una delle due società in cui la nostra partecipazione è diretta. L’altra è la Navigli Lombardi Scarl che però è in liquidazione, come che anche da nostra delibera di Consiglio comunale numero 38 del... (*ndt. incomprensibile*). Questo è quanto c’è da dire su questa delibera. Eventualmente per altri dettagli c’è il Ragioniere Zendra, che ci può aiutare. Grazie.

Presidente: Grazie a lei, Assessore. Ci sono domande per il Ragioniere? Considerazioni su questa delibera? Prego, Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno: Grazie Presidente. È una presa d’atto, per cui prendiamo atto come ogni anno di questa fase. Il mio voto è favorevole (*ndt. incomprensibile*).

Presidente: Grazie mille. Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Neanche. Vado a leggere: “Il Consiglio Comunale delibera di approvare il piano di razionalizzazione delle società partecipate per l’anno 2019. ai sensi dell’articolo 20. del TUEL; di dare atto che da detto piano non emerge la necessità di operare nuove razionalizzazione, ma vi è la sostanziale riconferma della partecipazione in CAP Holding S.p.A.; di dare atto che in relazione alla Navigli Lombardi Scarl in liquidazione prosegue la relativa attività liquidatoria in conformità ai provvedimenti di riordino e razionalizzazione già adottati dal Consiglio; di demandare all’area finanziaria l’espletamento degli adempimenti conseguenti all’adozione del presente atto, ivi compresa la trasmissione prevista alle strutture e agli Enti indicati”.

Favorevoli? Il Consiglio approva all’unanimità.

Delibera di attribuire al presente atto l’immediata eseguibilità.

Favorevoli? Il Consiglio approva all’unanimità. Grazie.

Punto n. 3: *“Art. 172 del D.lgs 267/2000 verifica quantitativa e qualitativa delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge 18.4.1962 n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.8.1978 che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie”*

Presidente: A seguire un altro atto tecnico precedente al bilancio per il quale invito l'Architetto Lazzaro – grazie Ragioniere – in quanto c'è da fare una verifica quantitativa e qualitativa delle aree dei fabbricati da destinare alla residenza alle attività produttive e terziarie che possono essere cedute in proprietà di diritto o di superficie. Lascio anche qui la parola all'Assessore che stasera parlerà tantissimo.

Assessore Spendio: Grazie, Presidente, anche se ho visto che questa delibera l'ha sempre presentata lei, leggendo i verbali, perché semplicemente non è nulla di...come dire è una presa d'atto di una mancanza di cessione di aree. Infatti, nel corpo della delibera si specifica: “Verificato che per l'anno 2020 non è prevista alcuna cessione di aree né di fabbricato da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie per le finalità della legge 167”. Questa è la particolarità. Ovviamente con altre specifiche, la delibera dice che dà atto che per l'anno 2020 il Comune di Trezzano non dispone di questo aree. Tutto qui.

Presidente: Grazie. Ci sono domande per l'Architetto Lazzaro? Ci sono considerazioni in merito a questa delibera? Dichiarazioni di voto?

“Il Consiglio Comunale delibera di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente deliberato, di dare atto che per l'anno 2020 il Comune di Trezzano sul Naviglio non dispone di aree fabbricabili da destinare a residenza. attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie e conseguentemente non è necessario procedere a determinare i prezzi di cessione, ai sensi delle sopracitate disposizioni legislative”.

Favorevoli? Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera di attribuire al presente atto l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Il Consiglio approva all'unanimità.

Grazie, Architetto per il suo preziosissimo contributo. Reinviato qui il Ragioniere Zendra per il prossimo punto.

Punto n. 4: “Bilancio di Previsione 2020/2022: esame preliminare degli emendamenti presentati dai Consiglieri Comunali”

Presidente: Cominciamo adesso ad entrare un pochino nel vivo, perché cominciamo a ragionare sul Bilancio di Previsione. Prima di parlare di DUP e di Bilanci di previsione, confrontandomi con il... Sì, sono arrivati. Erano allegati in tutto il materiale nell'area. Prego.

Consigliere Russomanno: È arrivato oggi pomeriggio il parere dei Revisori dei Conti (*ndt. incomprensibile*). I due emendamenti non li ho mai ricevuti.

Presidente: Consigliere, come ripetiamo però da qualche Consiglio Comunale, tutto il materiale del Consiglio è nell'area riservata all'interno del sito e c'era tutto. Oggi vi è arrivato il parere dei Revisori sul bilancio perché aprendo quei documenti, io ho visto che era in un formato non leggibile per cui non potevate leggerlo dal sito perché era in formato di firma digitale per cui non era leggibile quindi avevo chiesto di rinviarvelo, ma era tutto come sempre all'interno dei documenti del Consiglio Comunale. Non mi ricordo quando è stato pubblicato, ma credo venerdì. Il 12. È dal 12 che è caricato.

Ragioniere Zendra: È stato pubblicato con il materiale unitamente alla bozza di delibera, quindi avreste dovuto trovare la bozza deliberativa, gli emendamenti, ognuno corredato dalla regolarità tecnica e contabile dei funzionari più il parere dei Revisori dei Conti unitamente alla proposta di delibera.

Presidente: Grazie, Consigliere Padovani, prego.

Consigliere Padovani: Molto probabilmente mi son perso un pezzo nel senso che confermo che anch'io non ho visto nulla, tant'è che l'ho chiesto alla Consigliera Zina, se poteva darmi una copia. Capisco che come dice lei è depositato e tutto quanto e non lo metto in dubbio, quindi non sto discutendo quello, però è una discussione che abbiamo fatto aperta anche al Segretario Comunale, si era detto che si provvedeva ad inviare quella documentazione con e.mail. Ho capito male?

Presidente: Si era detto che...

Consigliere Padovani: Però avvisare è meglio, se lo vado a prendere che è disponibile da oggi.

Presidente: Ma è sempre lì. È lì contestualmente alla convocazione del Consiglio Comunale. Nella stessa data viene caricato tutto lì.

Consigliere Padovani: Sì, ma io ricevo la convocazione. Quella la ricevo.

Presidente: Ma nell'area riservata ai Consiglieri Comunali c'è tutto il materiale di tutti i Consigli comunali caricato in “Zip”. Si estrae tranquillamente. L'unica cosa che non si leggeva era effettivamente il parere dei Revisori sul bilancio perché era firmato con la firma elettronica, per cui avreste dovuto anche scaricare il programma di decriptazione. Io oggi l'ho fatto in originale. Tutto qui.

Consigliere Padovani: Da oggi ho capito. Spero di capire anche la prossima volta e che non ci sia una versione diversa. Grazie.

Presidente: Grazie a lei. Consigliere Nappo, prego.

Consigliere Nappo: Giusto su questo. In realtà il parere dei Revisori in formato PDF sul bilancio intendo, non sugli emendamenti, ma sul bilancio, era già disponibile quando era stato pubblicato sempre nell'area riservata, quindi mai mandato per posta, era stato mandato per posta oggi, sull'area riservata già quando erano stati pubblicati i documenti sul bilancio. Stiamo parlando di fine novembre. 15 novembre. Ecco, mi ha mi ha corretto il funzionario. 15 novembre. Quindi lì già c'era il parere in formato PDF, poi invece nei documenti allegati era da leggere con il software quindi non era facile da leggere.

Presidente: Grazie. Allora dicevo confrontandoci con il funzionario, qualora gli emendamenti dovessero essere approvati hanno diretta influenza sia sul DUP che sul Bilancio di Previsione, sono la prima cosa che dobbiamo andare a discutere, su cui discutere e ragionare. Gli unici due emendamenti che sono stati protocollati nei tempi sono stati quelli presentati dal Movimento 5 Stelle a cui lascio la parola. Prego, Consigliere Villa.

Consigliere Villa: Grazie, Presidente. Abbiamo presentato due emendamenti al bilancio facendo delle proposte. Leggiamo magari il primo che è quello sul fondo per il trasporto extra urbano. Preciso che su questo intervento che noi abbiamo voluto proporre, è un intervento un po' sperimentale per cui lo proponiamo per il 2020. Poi vediamo se verrà approvato. "Proposta di emendamento al Bilancio di Previsione 2020, 2021 e 2022. Fondo trasporto extraurbano. Visto lo schema di Bilancio di Previsione 2020, 2021 e 2022 e i suoi allegati approvati dalla Giunta Comunale presente al Consiglio Comunale, visto l'articolo 10, comma 13, del vigente regolamento comunale di contabilità relativo alla presentazione degli emendamenti da parte dei gruppi consiliari, rilevato che sussiste la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al Bilancio di Previsione 2020, 2021, 2022 al fine di incentivare l'utilizzo di mezzi pubblici da parte dei residenti del Comune di Trezzano sul Naviglio, di diminuire anche il traffico locale che transita sulle strade cittadine comunali ed extraurbane di collegamento migliorandone di fatto anche la qualità dell'aria; c) di aiutare tutti i cittadini residenti nel Comune di Trezzano a fronteggiare le spese per gli abbonamenti del trasporto pubblico extraurbano gestito da Trenord, Atm, SCAI, propone al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2020. 21 e 22. istituendo un nuovo capitolo di spesa denominato "Fondo di incentivo APT extraurbano" alla Missione 10, programma quarto, titolo 1 del valore di € 22.000. La suddetta variazione di bilancio è solo compensativa e non comporta per l'Ente ulteriori esborsi in aumento delle spese correnti. L'entità delle variazioni in diminuzione sui singoli capitoli di spesa è talmente irrisoria che non intacca il buon funzionamento degli uffici preposti oggetti di variazione. Nota di aggiornamento al DUP. Il fondo istituito a carattere sperimentale pertanto la variazione sussiste solo per l'anno 2020. Allegato trovate comunque il dettaglio da dove vengono presi gli stanziamenti. Vi leggo una piccola relazione di modo che magari lo capite un pochino meglio perché forse solo così non...
"Il presente emendamento presentato dal Movimento 5 Stelle di Trezzano sul Naviglio ha lo scopo di istituire un fondo sperimentale solo per l'anno 2020 mediante la costituzione di un apposito capitolo di spesa sul Bilancio di Previsione 2020-2022 denominato "Fondo trasporto pubblico extra

urbano”. Le risorse saranno destinate ai cittadini residenti nel Comune che ne faranno richiesta mediante un apposito bando e fino ad esaurimento fondi per acquistare gli abbonamenti relativi al trasporto extra urbano sulle linee Trenord, Atm, Stav. I requisiti per potervi accedere potrebbero essere i seguenti: a) cittadini residenti nel Comune di Trezzano; b) lavoratori occupati, disoccupati da almeno 12 mesi o frequentanti corsi di formazione per il reinserimento nel mondo del lavoro mediante il patto di servizio; c) età compresa fra i 27 anni compiuti e massimo 64 esclusi dal nuovo sistema tariffario integrato di Atm; d) ISEE superiore a €6000 fino ad un massimo di € 17.000. Sono stati presi come esempio gli scaglioni delle fasce ISEE applicate per la mensa. Per ottenere il contributo sarà sufficiente compilare il modulo allegando la ricarica dell’abbonamento su tessera ATM o itinere. Questi sono naturalmente alcuni esempi. Nel caso di settimanale sarà sufficiente allegare la matrice cartacea. L’obiettivo che il Fondo si prefigge di perseguire, secondo la nostra idea di mobilità ecosostenibile, è quello di: 1) incentivare l’uso del trasporto pubblico extra urbano per i cittadini trezzanesi; 2) aiutare i residenti a sopperire al costo dell’abbonamento con particolare attenzione alle fasce disagiate ed escluse da Città Metropolitane e Comune di Milano; 3) alleggerire il traffico che tutti i giorni attraversa le due arterie principali (vecchia e nuova Vigevanese) diminuendo così i tempi di percorrenza migliorandone di fatto anche la qualità dell’aria; 4) avere un’idea chiara in funzione delle domande che perverranno mediante apposito bando di quanti sono numericamente gli utenti che utilizzano tutti i giorni i mezzi pubblici, quale sia la loro base di appartenenza (lavoratori, disoccupati, eccetera) al fine di poterne migliorare e potenziare il servizio con gli Enti preposti, soprattutto per le zone che a tutt’oggi hanno le maggiori criticità, come Pirandello, Fermi, Marchesina, Zanoletti, fino al prolungamento di Cusago. dove abbiamo dato un piccolo spunto ma tutto è migliorabile e perfettibile naturalmente. Ora toccherà a voi, anche se ci rendiamo conto che le risorse sono poche, implementare o stravolgere quanto da noi suggerito. Ci sembra una buona scelta, di buon senso, che mette insieme viabilità, sociale, ambiente”. Grazie se la vorrete votare.

Presidente: Grazie a lei. Lascio la risposta all’Amministrazione. Esatto. Ricordo all’Assessore che ha cinque minuti per rispondere e poi tre minuti per ogni Gruppo per commentare. Prego, Assessore.

Assessore De Filippi: Buonasera a tutti e a tutte. Rispetto a questo emendamento, devo dire che è effettivamente interessante ed è una buona proposta. Quello che mi fa un attimo riflettere e penso che ci dobbiamo un po’ riflettere tutti, è che okay è una bella proposta però deve essere un pochino implementata, cioè nel senso che deve essere un po’ ragionata, dobbiamo farla nostra in qualche modo, quindi a mio parere così di primo acchito, cioè senza farci un ragionamento, senza sapere giustamente come ha detto lei, Consigliere, il numero dei cittadini che appunto utilizzano i mezzi pubblici, quali, quanti, di quale tipo di bisogni hanno anche no, perché comunque vanno fatte tutta una serie di osservazioni su questi temi. Volevo poi comunque far presente anche, ad esempio, rispetto a quello che riguarda semplicemente i mezzi che utilizziamo all’interno del nostro territorio, quindi SCAI, che ad esempio per quanto riguarda SCAI, almeno per quanto riguarda gli studenti che sono poi comunque la maggior parte degli utenti che abbiamo sul territorio, l’Amministrazione si fa carico perché l’abbonamento che gli studenti pagano annualmente è di 10 euro, i restanti € 50 sono pagati dall’Amministrazione. Teniamo presente che, ad esempio, gli over 65 che sono anche questi gli utenti che utilizzano maggiormente la linea SCAI per il cimitero e per altre esigenze non pagano, quindi diciamo che un minimo di ragionamento su questa cosa è stato già fatto. Secondo me, okay, è una buona proposta, la possiamo prendere anzi la dobbiamo prendere in considerazione

e magari farci dei ragionamenti ulteriori per poi arrivare a... Questo è quanto posso dire io poi i Consiglieri diranno.

Presidente: Grazie mille Assessore. Lasciamo la parola ai Consiglieri che vogliono intervenire poi lascio anche a lei i minuti di replica. Prego, chi vuole intervenire sull'emendamento? Non fate la fila. Consigliere Russomanno. Tre minuti.

Consigliere Russomanno: Grazie, Presidente. Credo che l'emendamento così come è stato posto è condivisibile, ci mancherebbe, chi vorrebbe incentivare il trasporto pubblico rispetto a usare le proprie macchine, i propri mezzi, la difesa dell'ambiente, parliamo in questi giorni, ma si parla dappertutto di difesa dell'ambiente quindi, secondo me, è un'opportunità da condividere e da cavalcare. Capisco l'Assessore che dice io condivido, però poi chiaramente è il Consiglio che decide. Da parte mia, da parte di "Contro corrente" massimo sostegno a un emendamento del genere. L'importante è che si trova l'equilibrio economico per farlo stare in piedi quindi noi siamo favorevoli. È chiaro che va interpellata anche la parte finanziaria qualora si trova un accordo sulla questione.

Presidente: Grazie. Consigliere Camisani.

Consigliere Camisani: Se in linea di massima ciò che viene proposto è condivisibile, mi sembra abbia un paio di pecche: primo, le fasce di età, le tipologie, perché se noi vogliamo veramente contenere – non dico abbattere – ma contenere il traffico veicolare che si sposta a Trezzano, quello è negli orari di punta ed è creato da chi ha il lavoro probabilmente non è competitivo il mezzo pubblico per gli spostamenti, quindi andrebbe fatta una valutazione soprattutto sovra comunale, perché il traffico che abbiamo in gran parte è di attraversamento, quindi ai trezzanesi potremmo dare un aiuto, quello sì e mi pare che ad alcune fasce, che peraltro aiutano le famiglie, perché aiutare gli studenti vuol dire aiutare le famiglie, che spendono meno, la possibilità anche di avere il l'autobus SCAI a chiamata. Addirittura basta telefonare in determinati orari e l'autobus al capolinea parte comunque e va a prendere le persone. Resto comunque dell'idea che è una proposta allettante ma che come succo in realtà sull'incidenza del traffico almeno per chi i mezzi li ha usati – sia i mezzi che la macchina – perché ho fatto tanti anni turni e certi orari i mezzi non c'erano, nel turno di notte me li scordo gli autobus ma ci sta anche, per cui la vedo più come un'idea positiva che, secondo me, andrebbe approfondita, studiata un attimino e dopodiché farla diventare un punto su cui lavorare. Messa così non mi ci trovo francamente perché non è uno strumento percorribile in questi termini. Grazie.

Presidente: Grazie, Consigliere Camisani. Ci sono altri interventi? Consiglieri Nappo, tre minuti anche a lei.

Consigliere Nappo: Sì, l'hanno detto anche gli altri e devo dire che condivido anch'io. L'idea è molto interessante ed è semplice quanto interessante, cioè trovare una modalità per incentivare l'uso dei mezzi pubblici a discapito dell'auto. Devo dire che su questo, sì, siamo d'accordo e ci vogliamo impegnare anche noi su questo. L'Assessore ci ha già ricordato quali sono alcuni progetti e alcuni impegni che l'Amministrazione sta già facendo soprattutto sul servizio di trasporto, quello interno, quello comunale, quindi non stiamo partendo da zero, l'Amministrazione è già ricettiva su questo però volevo comunque fare un paio di commenti in proposito più che altro sull'entità perché mi

sono fatto un conto proprio rapidissimo. Se un abbonamento mensile per Milano costa...quanto costa? 60 euro all'incirca. 11 mesi l'anno. 660 euro. 22.000 euro per 660 euro ad abbonamento fanno trenta persone. Uno dice meglio di niente 30 persone per carità, però siamo ben lontani da dire che questa è la soluzione quindi al contrario se invece diciamo "no", riduciamo il contributo, ma allarghiamo la platea, rischiamo di fare un contributo irrilevante, quindi attenzione su questo. Poi, un'altra cosa: vengono prese delle cifre che vengono definite come piccole, poco rilevanti, da varie missioni, vari programmi, però va sempre considerato che ogni euro tolto da una missione da un programma è comunque qualcosa che non si fa. Sono missioni di varia natura: Segreteria generale, statistica, sistemi informativi, altri servizi generali, attività culturali. Per esempio, non sono d'accordo di togliere 2000 euro e le attività culturali che già sono abbastanza risicate. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, togliere 2000 euro su un programma che ha già 79.000 euro, che non sono tanti, si rischia veramente di andare ad affossare alcune cose, quindi devo dire così come viene presentata la proposta non mi convince però ne apprezzo lo spirito e questo l'abbiamo detto tutti, quindi senza volersi necessariamente impegnare oggi in questo senso, potrebbe comunque essere interessante andare a valutare la possibilità di farne uno studio in proposito, perché così come viene proposta – prendo a prestito un'espressione che l'Assessore Spendio usa spesso – questa proposta non ha le gambe per camminare.

Presidente: Grazie a lei. Consigliere Padovani, tre minuti anche a lei.

Consigliere Padovani: Grazie, Presidente. Spero di non sforare perché qui qua quattro paroline le devo dire. Io credo che questa proposta, al di là, delle belle parole che sono state date da parte della maggioranza apra però un momento di approfondimento ovvero oggi – scusate faccio un inciso – oggi ho sentito parlare gente a livello governativo, quindi Commissari della finanza governativa, amministratore di maggioranza e minoranza, che assieme hanno stilato in qualche modo il Bilancio dello Stato. Noi qua viviamo sempre sul fatto compiuto cioè in realtà non c'è una Commissione che partecipa in qualche modo alla stesura della bozza di bilancio, c'è una Commissione che digerisce dei numeri che vengono trasferiti in questa Commissione, quindi in realtà si possono fare solo domande dove si ci spiega quello che si può fare ma non si può incidere. È chiaro che quello sarebbe il momento dove mozioni, tipo quella che è stata presentata questa sera, potrebbero trovare anche un certo riscontro, nel senso che uno lo può approfondire. Non è più una proposta della minoranza, perché poi parliamoci chiaro, delle belle parole però non c'è scritto e non l'ha detto nessuno, però l'avete fatta voi, non è che possiamo prenderla per buona, non l'avete detto ma più o meno no ci siamo. Allora io dico, scusate un attimo, no dai pochi minuti. Forse il problema sta prima. Cominciamo a fare le cosine un pochettino in un modo diverso, tanto avete già i numeri anche in Commissione e non è che noi possiamo imporre a noi delle scelte diverse, però possiamo magari partecipare a darvi delle segnalazioni, a trasferirvi delle situazioni, che magari potete prendere in considerazione. Oggi voi invece state rispondendo? Beh, però è un'idea non trascurabile. Ne parliamo. Se l'avessimo fatto prima, sarebbe stato molto facile da questo punto di vista e quindi c'è un difetto all'origine di tutto questo. Alla luce di questo, visto che voi dite che comunque è interessante, mi sembra che il Capogruppo l'ha detto, l'Assessore l'ha detto o altro l'ha detto, mettiamo da parte i contenuti organizzativi di questo fondo – lo chiamo "fondo", ma in realtà è uno stanziamento – facciamo lo stanziamento dove all'interno la Commissione comincia a riempirlo di contenuti. Sono pochi? Va bene, tanto abbiamo messo un capitolo, abbiamo aperto una finestra, cominciamo a discutere come possiamo fare in modo di favorire certe situazioni, poi strada

facendo scopriamo che sono pochi, sono tanti, non servono, di variazioni di bilancio se ne fanno a iosa e una più o una meno non cambia la situazione. Però, gettiamo anche in questo caso un segno un attimino e date la possibilità anche a persone che forse non avranno vinto le elezioni, ma vi ricordo che rappresentiamo comunque una grossa fetta del Paese. Non è voi rappresentate il 99 per cento e noi siamo qua a perdere tempo. Anche noi seguiamo e sentiamo delle istanze, abbiamo delle segnalazioni, abbiamo le nostre idee, che magari avremmo voglia di portare alla vostra attenzione e troviamo difficoltà. Io credo – se questo è il momento, non lo so – che deve cambiare il metodo, bisogna cominciare a dialogare in un modo diverso. Poi, è chiaro che le responsabilità delle scelte è vostra, ci mancherebbe altro. Le avete vinte le elezioni, però cominciamo magari a trasformare anche le Commissioni in qualcosa di creativo e non qualcosa dove in realtà è un modo come un altro per perdere meno tempo in Consiglio. Ecco, forse questo è il passaggio vero che io vorrei suggerire. Grazie.

Presidente: Perfetto nei tre minuti. Meglio di così. Prego, Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno: Grazie, Presidente.

Presidente: È intervenuto. È vero.

Consigliere Russomanno: Sono intervenuto, però volevo fare una proposta. Fa piacere già sentir dire dalla parte della maggioranza che si condivide una proposta della minoranza. Questo è un passo avanti. È chiaro che l'emendamento è un emendamento. L'emendamento si può anche subemendare, cioè se voi avete delle vostre idee per modificare l'emendamento che è stato proposto, fate il subemendamento, rimane agli atti, si modifica, si condivide e si vota. Se veramente c'è lo spirito di proseguire e si crede in quello che è stato detto, si può anche fare e nessuno ce lo vieta di fare, quindi si migliora l'emendamento fatto dal Consigliere Villa. Non vedo difficoltà nel fare questo. Grazie.

Presidente: Consigliere Nappo, credo che voglia rispondere a questo. Pareggiamo il super intervento.

Consigliere Nappo: È più una domanda in realtà. Non sto dicendo che vorremmo farlo questo subemendamento, ma non credo che si possa farlo perché se si parla di Bilancio, ci vuole il parere contabile e il parere dei Revisori prima. Il parere dei Revisori. Io adesso voglio sentire che cosa ne pensa.

Presidente: Ragioner Zendra, ci dia la risposta tecnica gentilmente. Si potrebbe emendare l'emendamento a questo punto?

Ragioniere Zendra: Emendare l'emendamento vorrebbe dire risottoporre il nuovo emendamento frutto dell'emendamento emendato a tutto l'iter di regolarità tecnica, regolarità contabile e parere dei Revisori dei conti, quindi la proposta deliberativa tiene conto dell'emendamento presentato così com'è con tutti i mezzi che sono stati validamente espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile.

Presidente: Grazie. Ha risposto alla domanda.

Consigliere Nappo: Visto la risposta, volevo chiudere l'intervento perché dipendeva anche un po' da quale fosse la risposta. Nel corso del mio intervento, mi spiace che sia stato percepito come un "arrivati a quella parte non lo vogliamo fare", perché anzi è proprio il contrario, nel senso che ci piacerebbe poter fare e anche qualcosina in più, però così come viene presentato e come abbiamo detto le coperture che vengono presentate, al momento non si può accettare. Questo non ci vieta di poterlo fare prossimamente un qualcosa di simile anche pensato insieme alla prima variazione.

Presidente: Consigliere Nappo, basta. Trenta secondi anche a lei.

Consigliere Padovani: Scusi, ma se io faccio uno stanziamento, lascio capitoli laddove recupero questo denaro, quindi ammesso che poi la maggioranza sia d'accordo, sennò siamo al punto di prima, quindi non cambio nulla, ma tolgo esattamente come vado poi a distribuirli, che poi è l'oggetto del contendere, non dovrebbe esserci una variazione di giudizio da parte degli organi competenti, sia dal punto di vista amministrativo, che tecnico contabile, perché poi voglio dire alla fine è i numeri che vengono guardati non l'aspetto politico. Grazie.

Ragionere Zendra: Sull'emendamento presentato, così come è stato presentato, il sottoscritto per la regolarità contabile, il collega Rosato per la regolarità tecnica e l'organo di revisione, si sono già espressi in senso favorevole, verificando preventivamente che l'eventuale accoglimento dell'emendamento così come è stato presentato chiaramente si valuta l'incidenza dello stesso sul bilancio e sulla manovra complessiva, quindi se si sta parlando dell'emendamento così come presentato c'è già un'espressione ex ante da parte degli organi di controllo. Io gli ho risposto alla domanda rispetto all'emendamento sull'emendamento, perché chiaramente modificare l'atto presentato potrebbe, anche se in via del tutto teorica, rivedere le valutazioni di merito e quindi portare a delle valutazioni diverse da quelle espresse dall'emendamento sull'emendamento così come presentato. Non so se mi spiego, perché la valutazione anche sotto il profilo effettivamente tecnico e sotto il profilo contabile è partita dal presupposto che l'emendamento non confliggesse in maniera palese con le funzioni gestite dall'Ente, che vi possa in qualche modo l'individuazione di risorse libere e disponibili, perché ricordiamo che ci sono altri stanziamenti oggetto di impegno pluriennale e conseguentemente potrebbero essere già vincolati e pertanto non disponibili.

Per quanto riguarda la regolarità contabile nello specifico, abbiamo verificato l'incidenza sulla composizione dei programmi e delle dimissioni conseguentemente, per evitare che vi fossero dei conflitti anche sui vincoli di destinazione delle risorse e quindi su quello c'è già stata una valutazione che poi è stata riassunta in un unico parere da parte dei Revisori dei Conti, mentre sia io che il collega Rosato sulla regolarità tecnica e contabile ci siamo espressi distintamente per ciascun emendamento. Rimettere in discussione presupporrebbe il fatto che venissero in qualche modo interpellati anche gli organi di revisione oltre che chiaramente una valutazione preliminare anche da parte del Responsabile del servizio interessato sotto il profilo tecnico contabile. Riassumendo l'intervento: l'emendamento così come presentato e vale per entrambi ha già le attestazioni di regolarità tecnica e contabile; le modifiche andrebbero ridiscusse in sede tecnica.

Presidente: Grazie mille. Ci sono altri interventi sull'emendamento? Altrimenti lascio chiudere la signora Villa che aveva chiesto la parola. Prego, Consigliere Villa.

Consigliere Villa: Grazie, Presidente. Il Movimento 5 Stelle ha presentato questo emendamento e poi vi ha letto una relazione ipotetica su come si potrebbero organizzare i servizi per addivenire poi

a una realizzazione di questo progetto. Naturalmente tutto è perfezionabile. Per rispondere poi all'Assessore De Filippi, volevo far presente che la proposta tiene conto di una fascia di età diversa da quella che lei ha citato, nel senso che superiore ai 65 anni, sappiamo che ci sono già le agevolazioni. Noi facevamo una fascia di età diversa che poi se vuole le do la relazione anche, perché forse non è allegata la relazione all'emendamento e ve la posso fornire. Oltre a questo per rispondere al signor Nappo, che ha fatto un conticino veloce sul costo degli abbonamenti, volevo dirle che non è necessario contribuire completamente a risarcire completamente il contributo che serve per il trasporto, ma potrebbe essere un aiuto, come si dà per la mensa. Non è detto che uno debba completamente risarcire il costo mensa, ma fa una variazione sulle fasce di appartenenza, come abbiamo citato noi e potrebbe essere che il contributo che viene erogato a chi ne ha diritto tenga conto delle fasce ISEE di appartenenza. Pertanto potrebbero essere delle fasce che vanno un po' a stimolarsi diversamente. È evidente che abbiamo chiesto un contributo minimo, perché sapevamo che il Bilancio è messo molto male, pertanto sapevamo benissimo che non dovevamo eccedere. Abbiamo pensato a un contributo di 22.000 euro perché è un contributo minimo in fase sperimentale, poi chiaramente ci darà la possibilità anche di avere dei dati statistici a mio avviso molto interessanti per il nostro Comune. Questo è come la pensiamo noi, poi chiaramente l'emendamento ha avuto la regolarità contabile e la regolarità tecnica dell'emendamento compreso il giudizio dei Revisori dei Conti è stato positivo. Naturalmente, quello che ha citato il signor Nappo, dicendo che loro non sono d'accordo, è una scelta politica ovvio. Noi facciamo questa scelta politica e voi ne fate un'altra. Questo è naturale. Questo era quanto. Vi ringrazio per l'attenzione.

Presidente: Grazie mille. Prima di chiedervi la dichiarazione di voto su questo emendamento, ci tengo a riportare un attimo il punto. Stiamo parlando di bilancio, che poi non sta così tanto male, Signora Villa. Poi ne parleremo dopo. Non sta così tanto male il bilancio. Quando parliamo di emendamento sul bilancio, la parte politica che è sicuramente molto interessante viene sorpassata dalla parte tecnica. L'emendamento ci deve dire in questo momento come andare a spendere quei soldi e su questo ha ragione il Consigliere Padovani. Non su come. Con l'emendamento si va a dire quanti soldi e da dove andarli a prendere per cui invito tutti a ragionare su questo discorso, quindi, per esempio, quando avete fatto una proposta di quali sono i capitoli di spesa, dall'altra parte sono arrivate che quei capitoli di spesa, secondo noi, non sono da toccare. Purtroppo in questo momento invito a ragionare su questo. Non per questo posso dire cosa ne penso rispetto all'emendamento. Darò il mio voto. Ma ricordiamoci che stiamo parlando in questo momento, purtroppo Padovani, di cifre. È giusto. Quindi l'emendamento dice questi 20.000 li prendo da qua e li metto di là. Siamo d'accordo a prendere queste cifre da là? Poi come spenderle per i 65 anni, per i dodicenni, per i bambini, neonati, le mamme. Ne parleremo in un altro momento. Qui stiamo parlando di numeri. Per ragionare sugli emendamenti, ragioniamo di numeri. Detto questo, vi chiedo le vostre dichiarazioni di voto. Ricordo che la delibera è unica e ovviamente i due emendamenti verranno votati separatamente. Votiamo prima questo emendamento. Discutiamo il secondo emendamento e lo votiamo. A seconda di come sono andate le votazioni, poi facciamo un'ultima votazione sul complesso della delibera stessa. Dichiarazioni di voto sull'emendamento? Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani: Ringrazio il Presidente del Consiglio che ha messo in evidenza questo aspetto. Anche a livello nazionale, gli emendamenti si fanno sui numeri, non su quello... poi il resto è un'aggiunta, cioè io voglio giustificare perché faccio questa scelta ma non può un tecnico intervenire in quel merito. Il tecnico mi può dire non li puoi prendere qua, non li puoi mettere là, non puoi fare questo, perché magari vado a stravolgere degli equilibri.

Presidente: Consigliere, mi perdoni. Volevo solo puntualizzare una cosa. La risposta del tecnico era proprio in questo senso. Non andiamo a prendere soldi da altri capitoli.

Consigliere Padovani: Lo sto confermando cioè sto confermando che è una scelta politica quella eventualmente di accettare o meno. Poi, 65, 78, 24, fa parte di quell'aspetto che, secondo me, potrebbe essere la parte politica discutibile in seno a una Commissione, in seno a un gruppo di lavoro, chiamiamolo come si vuole, dove secondo me questa cosa può essere portata avanti. Ecco, perché vi invito ancora a riflettere un attimino e a votare favorevolmente. Non guardate a chi li diamo. Quando prima il Consigliere Nappo parlava dei 60 euro, a parte che costa un po' meno e poi come diceva, basta darli ai contributi, poi i numeri sarebbero superiori, perché se dividiamo i numeri vengono un po' più alti, di poco, ma un po' più alti, però da questo punto di vista – ripeto – vediamo il contenitore, vediamo un passaggio in più, andiamo in quella direzione, li stiamo prendendo nel posto giusto, perché è chiaro che se poi da dove li andiamo a prendere non va bene, allora interviene il problema che non possiamo modificare questi numeri. Questo sì. Se io anziché da un capitolo li prendo da un altro, a questo punto si blocca tutto.

Presidente: Grazie, Consigliere. Consigliere Di Giorgio. Lei è favorevole all'emendamento?

Consigliere Padovani: Per dichiarazione di voto e quindi sono favorevole. Grazie.

Presidente: Consigliere Di Giorgio.

Consigliere Di Giorgio: Parlo a nome di tutto il Gruppo "Trezzano con Fabio". Noi respingiamo invece la proposta di Padovani, nel senso perché ha spiegato molto bene la situazione il consigliere Napp. È una proposta comunque condivisibile che va indagata bene e quindi non ci sentiamo di togliere cifre a caso e metterle da altre parti in questo modo. Grazie, Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi: Io devo prendere atto di quanto è stato esposto con molta chiarezza dove sostanzialmente si sono lanciati dei messaggi molto chiari su che cosa si deve fare per migliorare certe cose, che sono esattamente l'area, viabilità, tutta una serie di cose messe tutte insieme che dovrebbero impegnare, dal punto di vista finanziario, poco. Prendo però atto quello che ha detto proprio al termine degli interventi il nostro Presidente, che ha detto che il bilancio non sta così male. Se il bilancio non sta così male, 22.000 euro non dovrebbero fare paura, quindi questo mi sembra un ragionamento strano, un ragionamento importante, tenendo conto che le cose che sono state richiamate e che da me sono state ascoltate con molta attenzione da parte della Dott.ssa Villa e che le stesse cose che ha proposto lei le ho visti anche attuate presso alcuni Comuni dell'hinterland milanese. Mi riferisco (*ndt. incomprensibile*) e in particolar modo a Settimo Milanese. Tutti gli stessi tipi di comportamenti che hanno attuato nei confronti di chi utilizza (*ndt. incomprensibile*), quindi voglio dire cifre si possono percorrere anche delle strade già battute dai Comuni limitrofi da prendere come esempio anche se sono di appartenenza diversa ma che comunque noi rispettiamo quando le cose sono presentate con il migliore spirito possibile, perciò il nostro voto è favorevole alla proposta.

Presidente: Grazie, Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Camisani.

Consigliere Camisani: Come ho detto prima, il problema “traffico” non lo si risolve in quel modo. Abbiamo votato come Consiglio Comunale ed è stata approvata la mozione che sollecitava Trenord a mantenere gli orari del treno e non sopprimere le corse 10 minuti di prima in cui deve passare il treno, perché questo è un grosso aiuto per tutti quanti. Sappiamo che il costo del biglietto è un contributo a spendere un po’ meno, ma mi costa tantissimo comunque quel biglietto se calcoli il tempo che devo perdere con i mezzi pubblici. Devono diventare competitivi. Questa è la strada secondo me e oltretutto l’andare a spostare dei soldi dal Settore Cultura in particolare, perché secondo me se la cultura fa bene il suo mestiere eleva le teste di tutti i cittadini non di qualcuno e allora non ne vedo il nesso. La cosa mi interessa. Auspico che venga affrontato in una Commissione apposita per poter trovare le modalità senza andare a sottrarre possibilmente soldi a settori che già ne hanno pochi. La cultura è un qualcosa che serve per cui il mio voto sarà contrario, non a priori, ma con queste premesse. Grazie.

Presidente: Grazie mille. Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo: Sì, mi associo anch’io. Tutto bello quando si parla di indirizzi però stiamo effettivamente parlando di cifre. La proposta che viene presentata è valida in principio, è da sostenere come principio ed approfondire senza dubbio, ma non ci convince così come viene presentata. Togliere dei soldi dai capitoli: Missione 4, Istruzione, Missione 5, Cultura, Missione 12 Sociale, non lo riteniamo giusto e non è in linea con il nostro programma, considerato anche che comunque la cifra che viene destinata, non saranno 30, saranno 60 e comunque insufficiente per garantire la cosa, quindi facciamo uno studio fatto bene e ripresentiamo l’idea, quindi il voto del Partito democratico sarà contrario.

Presidente: Grazie mille. Credo che le dichiarazioni di voto... Consigliere Russomanno, prego.

Consigliere Russomanno: Grazie, Presidente. Questa sera stiamo perdendo una grossa opportunità. L’emendamento presentato ci dava la possibilità di iniziare un percorso nuovo, di volta pagina, di dare un segnale forte in termini di viabilità, di traffico e di ambiente. Mi dispiace che non venga recepito dalla minoranza in modo strumentale e demagogico come al solito e ne prendiamo atto. Il mio voto è favorevole.

Presidente: Grazie mille. Metto quindi in votazione...la sua dichiarazione di voto sarà a favore immagino. No, perché siamo in dichiarazione di voto, grazie.

Il Consiglio delibera in relazione all’emendamento numero 2 relativo al Fondo di trasporto extra urbano di votare in maniera favorevole?

Favorevole all’emendamento? Cavagna, Ghilardi, Padovani, Russomanno e Villa.

Contrari? Camisani, Boccia, Grumelli, Nappo, Vernaglione, Coppo, Stringaro, Di Giorgio, il Sindaco ed io. Grazie. L’Assessore mi ha chiesto di aggiungere una nota a margine sul trasporto urbano e poi passiamo all’altro emendamento.

Assessore De Filippi: Volevo semplicemente aggiungere una cosa. Nei nei prossimi mesi andremo comunque a discutere del trasporto pubblico locale al tavolo e quindi lì alcune cose verranno rimesse in gioco, quindi i giochi non sono fatti, cioè diciamo che anzi da qui si può partire per discutere nuovamente. Se il Presidente consente... No, ma una cosa. Volevo comunicare, visto che

lo sappiamo e volevo dirlo in Consiglio Comunale, che grazie anche al supporto del Consigliere Boccia che si è veramente prodigato per questa cosa, abbiamo avuto risposta dal Comune di Milano e nella prima settimana di gennaio ci incontreremo e quindi riusciremo anche a risolvere la diatriba dei mezzi rispetto al Boschetto e rispetto anche al maggior numero di autobus, per quanto riguarda la fermata di Benedetto Croce. Ecco, quindi questo per concludere. Grazie.

Presidente: Grazie. Consigliere Villa, emendamento numero 1. Siamo andati al contrario. Vi chiedo scusa. Sono andato al controllo, abbiamo fatto prima il 2 e poi l'1. Ho sbagliato io.

Consigliere Villa: Tanto sappiamo che fine fa anche questo per cui non c'è un problema. Il Movimento 5 Stelle propone l'emendamento sempre sul bilancio, eccetera: "Dato atto che sussiste la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al Bilancio Previsione 2020, 2021 e 2022 al fine di: a) ridurre l'inquinamento veicolare ai lati della Strada Statale 494, detta "Nuova Vigevanese"; b) migliorare la qualità dell'aria nelle classi delle scuole frequentate da alunni, corpo docente e amministrativo, perimetrando i cortili nei plessi scolastici con siepi continuative in maniera tale da proteggere gli istituti dallo smog del traffico veicolare con una barriera verde. Propone al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di Bilancio di Previsione 2020, 2021 e 2022 redistribuendo le risorse già previste nei progetti ambientali del capitolo di spesa alla missione 9, programma 3, per tale iniziativa. Il suddetto emendamento di bilancio non comporta per l'Ente ulteriori esborsi e aumento di spese correnti già preventivate nel Bilancio di previsione 2020, 2021 e 2022. In questo emendamento volevo far presente che non era assegnato l'importo perché volevamo dividerlo con voi. A questa risorsa praticamente ci sono 35.000 euro. Noi pensavamo di dedicarne circa 20.000 ai progetti per questo tipo di emendamento, che abbiamo presentato. Vi leggo una breve relazione magari di maggior comprensione: "Il costante aumento di polveri sottili nelle nostre città sta diventando un problema serio per la salubrità dell'aria con peggioramento delle condizioni di vita degli stessi cittadini. Si è costretti a vivere in situazioni veramente difficili perché il rischio di malattie serie e mortali è sempre in agguato. È stato studiato che una quotidiana esposizione all'aria inquinata può provocare tumori e malattie cardiovascolari, come infarto, ictus e problemi di circolazione, seri problemi respiratori, come asma e bronchite croniche, danni agli occhi con infiammazioni e irritazioni con costi altissimi per la sanità e per i cittadini. Le Amministrazioni comunali corrono ai ripari con le targhe alterne vietando l'accensione delle caldaie pur di fermare la crescita delle polveri sottili e delle sostanze inquinanti che sono oltre la media. L'allarme è alto ma come al solito si brancola nel buio. In realtà non basta regolare il traffico e imporre ferrei controlli, c'è bisogno di una nuova pianificazione territoriale del nostro Comune che viene gestita con minima competenza, per quanto riguarda la lotta all'inquinamento. La difficile lotta contro le polveri sottili e i gas inquinanti può essere combattuta efficacemente tramite il miglioramento del verde cittadino, del patrimonio arboreo collettivo, pubblico e privato. La buona progettazione pianificazione del verde urbano è la prima regola per un successo assicurato nel tempo contro l'inquinamento. Trezzano è cresciuta in maniera esponenziale senza un'intelligente gestione del paesaggio. Non si è voluto promuovere e realizzare un'armonica fusione tra città e paesaggio peggiorando quindi lo scontro tra due dimensioni completamente diverse in netto contrasto. La progettazione del verde purtroppo è stata fatta seguendo le esigenze delle costruzioni in cemento e non si è pensato invece in senso inverso ovvero adattare i manufatti urbani al verde.

In realtà gli arbusti e siepi sono i nostri più importanti alleati contro l'inquinamento. Un concetto fondamentale che viene già pubblicizzato in tutte le città, in tutte le scuole e anche il Ministero

dell'Ambiente ha emanato al riguardo il Decreto Clima, l'inquinamento è divenuto ormai argomento sensibile in tutto il mondo. Gli arbusti assorbono i fattori inquinanti meglio degli alberi ad alto fusto con una resa estetica notevole per il paesaggio comunale oltre ad essere corridoi naturali e utili per risparmiare l'habitat di ecosistemi extraurbani. Le siepi garantiscono una protezione che neanche gli alberi assicurano, visto che il fogliame si espande solo da una certa altezza in poi. Sono barriere antivento e più sicuri degli alberi che possono sradicare. I costi sono relativamente economici sia per la realizzazione che per la manutenzione ma con grandi potenzialità".

Presidente: Grazie mille. Faccio parlare l'Assessore e poi ti lascio la parola. No, se la domanda è al funzionario, lascio a lui. Domanda al funzionario, prego.

Consigliere Nappo: Sì, in realtà devo dire la verità, mi sono ritrovato un po' spiazzato – faccio una premessa – da questo emendamento, perché la Consigliera Villa oggi ci ha messo sopra una cifra, tra l'altro, attinente a una precisa missione e a un preciso programma, che è già in quella missione quel programma, quindi non va a variare il bilancio, quindi io quello che volevo chiedere al funzionario è: ma se questo emendamento non va a variare il bilancio, non va a variare il DUP, perché il DUP, alla pagina 7, in Sezione Ambiente e decoro urbano dice: "Relativamente al verde sarà programmata la piantumazione spartitraffico sulla Vigevanese", che mi sembra abbastanza chiaro, che cosa fa questo emendamento tecnicamente parlando?

Presidente: Era la mia stessa domanda, Consigliere Nappo. Prego Ragioniere.

Ragioniere Zendra: Fermo evidenziando che non c'è una variazione di quelli che sono i totali generali, in realtà l'emendamento va a modificare la composizione interna della missione. Sapete che all'interno della missione vi sono delle voci che si riconducono al Piano integrato dei conti ministeriale, per cui sede di approvazione vi è sostanzialmente una proposta di attribuzione che poi viene formalizzata all'interno del PEG. La proposta iniziale di riparto all'interno del PEG era in parte di questi 35.000 euro, in parte sull'acquisto di beni e in parte sulle prestazioni di servizi, mentre qualora dovesse essere destinata ai servizi per il verde effettivamente va ad incidere, seppur all'interno della stessa missione, su un fattore produttivo specifico, quindi in realtà l'eventuale accoglimento di questo emendamento andrebbe, in qualche modo, a creare un canale nell'attribuzione delle risorse all'interno del PEG.

Presidente: Grazie. Faccio finta di aver capito perché non ho molto compreso, però prego Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo: Perché voglio essere sicuro di aver capito, più che altro questo, quindi in realtà, siccome il PEG comunque non è argomento di Consiglio, perché il PEG viene approvato dalla Giunta, quello che si dà con questo emendamento sostanzialmente è un indirizzo alla Giunta di andare ad approvare il PEG, quando l'approverà. In questo senso? Ho capito bene?

Ragioniere Zendra: Sì, però aggiungo un altro elemento. Gra gli allegati del Bilancio di Previsione vi è sostanzialmente una ripartizione delle voci di entrata e delle voci di spesa secondo le voci generali del Piano dei Conti, quindi in realtà l'accoglimento e quindi l'assegnazione a quello specifico fattore produttivo andrebbe ad aggiornare quello specifico allegato a parità comunque di

totale livello generale, perché stiamo parlando di valutazioni compensative che non alterano gli equilibri generali all'interno della stessa missione. In realtà, si andrebbe a sancire una diversa destinazione a livello di Piano dei conti ministeriale.

Presidente: Grazie mille, Ragioniere. Ora forse ho capito. Prego. Se c'è un'altra domanda, se c'è una domanda, prego.

Consigliere Ghilardi: Vorrei riagganciarmi a quello che ha detto, quindi in questo momento ogni proposta che potrebbe venire, che si caratterizza come un indirizzo preciso di qualche azione da effettuare all'interno di un capitolo va ad incidere sulla formazione del PEG che dovrebbe avvenire dopo che c'è l'approvazione del Bilancio del Consiglio Comunale, quindi praticamente noi non possiamo dire nulla su come verranno ripartite le voci all'interno dei vari capitoli.

Presidente: Grazie. Raggiungi.

Ragioniere Zendra: In realtà l'emendamento fa una valutazione specifica su un'azione specifica quindi l'emendamento di per sé va a trascrivere all'interno anche del DUP quella che è un'azione che viene proposta come azione proposta da un organo di indirizzo e di controllo qual è il Consiglio Comunale, fermo restando che l'approvazione formale del PEG è certamente competenza della Giunta e fermo restando che l'assegnazione di queste risorse, come dicevamo, a quello specifico intervento cambia la composizione dei fattori produttivi all'interno di quella specifica missione, però nel momento in cui si va ad approvare un emendamento di qualsiasi tipo che ha valore – abbiamo detto – discrezionale, va in qualche modo a sancire un obiettivo specifico all'interno del nostro bilancio. È come se noi andassimo a scrivere all'interno della programmazione una specificazione che viene messa in essere sulla base di un intento specificatamente votato. In ogni caso, si cambia la destinazione delle risorse che quindi verrebbero allocate alla voce di spesa pertinente. Non so se ho risposto.

Consigliere Ghilardi: Sì, è stato estremamente chiaro nel suo contenuto nel senso che dal Consiglio Comunale vengono approvati degli indirizzi e poi l'esecuzione di quello che verrà dipende soprattutto dalla Giunta la quale descriverà i contenuti all'interno delle missioni dei vari Bilancio di Previsione.

Presidente: Grazie a lei. Assessore.

Assessore De Filippi: Buonasera di nuovo. Dunque per quanto riguarda questo emendamento, volevo prima di tutto far notare – lo ha già fatto il Consigliere Nappo e lo faccio anch'io – che all'interno del nostro DUP esistono queste voci, tant'è che c'è scritto: “Relativamente al verde sarà effettuata la programmazione relativa alla sistemazione e manutenzione dei giardini scolastici e programmata la piantumazione degli spartitraffico sulla Vigevanese”.

Queste sono le indicazioni che abbiamo dato noi all'interno del DUP e che sono anche le indicazioni che vengono da quello che è il nostro programma elettorale.

Rispetto a questo contributo, al contributo che ci viene dato sull'ambiente, per quanto riguarda AMSA, perché questo è un contributo AMSA, in questi anni il contributo è stato utilizzato per poter permettere di effettuare dei laboratori degli incontri, delle uscite didattiche agli alunni delle scuole del nostro paese, quindi abbiamo finanziato le uscite sul territorio, abbiamo finanziato le uscite al Lago Boscaccio, gli interventi degli specialisti, i laboratori sul riuso e riciclo, abbiamo poi sempre

con questo capitolo finanziato il progetto sull'amianto, che è un progetto interessante e importante per i nostri cittadini, se parliamo di qualità dell'aria, quindi diciamo che abbiamo destinato queste risorse sempre a qualcosa che comunque riguarda l'ambiente.

Personalmente io ritengo che questo finanziamento, questo contributo vada comunque ancora utilizzato per questi scopi perché sono del parere che qualunque azione rivolta alla cittadinanza atta a cambiare lo stile di vita o perlomeno a incrementare l'attenzione degli alunni e dei cittadini rispetto all'ambiente sia importante. In questi anni questo contributo ce l'ha permesso. Tornando invece al discorso delle piantumazioni lungo la Vigevanese che sono un nostro desiderato e che intendiamo portare avanti, stiamo ad oggi attendendo ancora la risposta di ANAS, quindi aspettiamo la risposta di ANAS per poter poi partire con quanto avevamo già progettato perché ribadisco è un nostro pensiero che avevamo già deciso di mettere in atto, quindi in attesa che ANAS ci dia una risposta che spero arrivi in quest'ultimo periodo perché l'abbiamo anche sollecitata, trovo che a questo punto vada benissimo anche andare a una variazione di bilancio non appena ci sarà la possibilità di farla. Non mi sembra necessario percorrere a prender soldi che comunque servono per altro. Questa comunque è una mia opinione. Ovviamente poi lascio al Consiglio la decisione. Non sono certo io quella che può decidere. Questo era semplicemente per spiegare a cosa sono serviti questi anni, a cosa è servito in questi anni il contributo AMSA.

Presidente: Grazie, Assessore. Prego, Consigliere. Non facciamo come prima che facciamo parlare...

Consigliere Villa: Rispondo un attimo all'Assessore. Solo un attimino. Grazie, Presidente. So bene come sono stati spesi i soldi di AMSA perché conosco l'iter che si è fatto nelle scuole o meno. Mi sento di fare solo una domanda rispetto al progetto che avete detto che dovete mettere in atto, eccetera. A bilancio quante risorse ci sono per questo progetto?

Presidente: Prego Assessore.

Assessore De Filippi: Penso di aver detto prima. A bilancio in questo momento non ce ne sono perché— lo ripeto — a questo punto andremo a variazione di bilancio e metteremo le risorse necessarie non appena ne avremo bisogno. Approfitto per fare una comunicazione perché dopo non mi fa parlare più, quindi parlo adesso o mai più.

Presidente: O taccia per sempre.

Assessore De Filippi: O taccio per sempre. Comunque c'entra in qualche modo. Volevo comunicare che oggi, proprio questo pomeriggio, ci è stato comunicato che il 15 gennaio verranno a fare le rilevazioni (*ndt. si corregge*) inizieranno a fare le rilevazioni per le polveri ferrose. Sto comunicando. Era una richiesta di sapere in tempi, siccome sono stata chiamata questo pomeriggio e ci è stato riferito questo ed io lo riferisco al Consiglio.

Presidente: Mi sembra un'ottima notizia. Grazie mille. Fate voi. Due secondi, grazie.

Consigliere Villa: Grazie Assessore per avermi chiarito che di soldi a bilancio non ce ne sono e che avete bisogno di fare una variazione. Stiamo facendo il bilancio adesso. Se il vostro progetto fosse stato così imminente, io penso che avreste trovato le risorse a bilancio ora. Ci stiamo

apprestando ad approvare un bilancio. Grazie.

Presidente: Ci sono commenti su questo emendamento? Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani: Grazie Presidente. Sono sempre un po' in difficoltà. Devo cercare di capire. A me piace capire. Se l'Assessore avesse detto: "Noi abbiamo altri progetti", ma sentire l'Assessore che mi dice: "è la stessa cosa che vogliamo fare noi", a questo punto delle due l'una. Non viene approvato questo emendamento perché arriva dalla minoranza o non viene approvato perché non si condivide la scelta? Perché credo che siano due cose diverse. Forse era meglio non dire che voi comunque lo volevate già fare, perché poi volere fare ma non prevederlo già nel proprio bilancio è, secondo me, un autogol, scusatemi, cioè a questo punto sarebbe più carino dire: "Va bene, ci abbiamo già pensato anche noi prima. Effettivamente eravamo in attesa della conferma da parte dell'ANAS sulla fattibilità. Arrivati a questo punto magari successivamente faremo la variazione di bilancio". Qui c'è una proposta fatta dalla minoranza dove sostanzialmente anticipa queste situazioni condivise, tra l'altro da voi, meglio ancora e mi sembra quanto mai opportuno seguire quella strada, ma non come emendamento del 5 Stelle, ma come scelta del Consiglio Comunale, cioè questa è la differenza, cioè nel momento in cui uno propone e tutti approvano è una scelta di tutti, non è più una proposta di uno e rimane solo quello, quindi da questo punto di vista, ribadisco il concetto e non mi venite a dire che non si può a livello di bilancio. Il tecnico ha confermato si può fare. C'è un parere dei Revisori. Ci sono tutti i pareri possibili e immaginabili. A questo punto fatemi capire: o non siete interessati alla cosa, ma l'Assessore parla diversamente oppure volete comunque la solita bandierina. A voi dà fastidio quando lo dico, però qui è così evidente che mi sembra anche difficile non pensare a questa cosa, cioè mi piacerebbe ogni tanto avere un confronto diverso e non a prescindere a priori tutte le volte e comunque contrario perché la proposta in qualche modo arriva dalla minoranza. Facciamola comune e buonanotte ai suonatori. Grazie.

Presidente: Grazie a lei Consigliere. Lascio poi la parola all'Assessore che voleva risponderle. Secondo me, si è perso la prima parte dell'intervento, nella quale ha detto che quei soldi su quel capitolo sono destinati ad altre cose a cui non vogliamo rinunciare, che è un'altra roba. Tutto qua. Siccome, come dicevamo prima, stiamo parlando i soldi li prendiamo laddove per metterli dove, torniamo su quel livello. Comunque, prego Assessore.

Assessore De Filippi: Comunque ripeto e ribadisco quello che sta dicendo il Presidente del Consiglio e che avevo anche già detto. Questi soldi sono già stati preventivamente destinati ad altre cose ad altre attività. Ho spiegato prima che abbiamo comunque utilizzato parte di questo contributo, per quanto riguarda il progetto sull'amianto. Abbiamo già preventivato parte di questo contributo, per quanto riguarda le borracce che daremo nelle scuole, i vari progetti sull'ambiente che abbiamo già portato nelle scuole e quindi diciamo che abbiamo già destinato questi soldi, quindi in questo momento non è possibile farlo, cioè non è possibile utilizzarli, perché hanno già un'altra destinazione. Tutto qui.

Presidente: Grazie. Ci sono altri interventi sul punto? Consigliere Vernaglione.

Consigliere Vernaglione: Ha risposto l'Assessore. Abbiamo deciso di spendere i soldi in un modo. Questo argomento è stato discusso in maggioranza. Abbiamo discusso penso più di un'ora l'altra sera su questo argomento, sulla piantumazione lungo la Vigevanese, quindi quando abbiamo detto

(*ndt. incomprensibile*) la stessa cosa che abbiamo pensato noi, ma non perché voglio mettere la bandierina, perché della bandierina non ce ne frega niente. Il discorso è che abbiamo deciso di spendere i soldi in un modo adesso, ma non vuol dire che questo non verrà fatto, infatti l'Assessore sa benissimo che abbiamo parlato di maggioranza è una delle priorità che abbiamo da mettere in campo prossimamente. In questo momento i soldi vengono spesi così. (*ndt. incomprensibile*) nessuno sta dicendo che la proposta sia (*ndt. incomprensibile*) anzi l'abbiamo messa anche nel DUP e nel programma della maggioranza, quindi è un qualcosa che noi abbiamo già intenzione di fare. Non si fa adesso perché è stato deciso di mettere i soldi in un altro posto.

Presidente: Grazie. Ci sono altri interventi sul punto? Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo: Io non mi offendo quando si parla di bandierine, tanto me lo continuano a dire di continuo. Continuate pure a dirlo, se è questo che mi rende felice. Io faccio mie le parole dell'Assessore De Filippi che, secondo me, ha spiegato in maniera chiarissima quello che l'Amministrazione vuole fare. Poi si può essere d'accordo, non si può essere d'accordo. No, i soldi dell'AMSA devi per forza utilizzarli per questo progetto qua. No, abbiamo detto che li utilizzeremo per fare ancora progetti con le scuole che poi, tra l'altro, una buona parte, ha detto l'Assessore, sono stati impegnati, quindi risulta anche proprio difficile volerlo accettare questo emendamento perché i soldi sono stati impegnati quindi c'è poco da fare. Inoltre, se posso rispondere anche su una cosa, l'Assessore ha detto che stavamo aspettando l'okay da ANAS e vogliamo prima aspettarlo sto benedetto okay da ANAS prima di mettere dei soldi a bilancio? Lo vogliamo fare? Lo stiamo facendo. È stata una scelta che è stata presa, poi uno può essere d'accordo o non essere d'accordo, però quello che vi dico è che lo faremo, perché l'abbiamo scritto anche DUP, pagina 7, parte "Decoro urbano", relativamente al verde sarà programmata la piantumazione degli spartitraffico sulla Vigevanese, quindi penso che sia anche un po' stucchevole quello di andarsi a leggere il nostro DUP e presentare tutti...

A questo punto fate così. Leggetevi il vostro DUP e presentateci ogni riga del DUP come emendamento così almeno ci sollecitate nella realizzazione del nostro programma. A noi fa solo piacere.

Presidente: Grazie, Consigliere Nappo. Ci sono altri interventi? Poi lascio la chiusura alla Consiglieria Villa. Non ci sono altri interventi. Consigliere Villa, tre minuti a lei.

Consigliere Villa: Consigliere Nappo, preciso che se abbiamo la regolarità tecnica, contabile e il parere favorevole dei Revisori dei Conti, le cifre non sono già impegnate altrimenti non avremmo avuto la regolarità contabile prima di tutto, per cui dice una cosa non esatta quando dice questo. Secondo: le vorrei far presente che non abbiamo bisogno di leggere il vostro DUP vuoto di risorse perché quando abbiamo approvato il DUP già l'altra volta, questa storia sulla questione ambiente dove non c'era una lira ne avevamo già parlato insieme all'Assessore e aveva detto che in sede di stesura di bilancio, avrebbe provveduto a mettere i soldi nel Capitolo "Ambiente". Cosa che non è stata fatta. Se voi poi sul vostro DUP scriviate tutto quello che volete senza metterci le risorse equivale a zero, nel senso che se non ci sono i soldi non si possono fare le cose, per cui voi potete scrivere quello che volete ma, di fatto, non lo potete fare. Non mi meraviglierei che voi non portaste avanti il vostro programma considerato che proprio il Sindaco, in una riunione pubblica, ha dichiarato che per il programma che ha presentato dal 2014 al 2018 e 19 ha realizzato solo il 20 per cento per cui non mi meraviglierei che anche su questo qui non ci fosse la completa realizzazione

del vostro programma e le voglio far presente che il Movimento 5 Stelle, in base ad Ambiente, eccetera, non ha bisogno di venire a leggere i vostri compitini. Grazie.

Presidente: Grazie a lei. Chiedo a voi le dichiarazioni di voto su questo emendamento. Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo: Da quello che è stato detto sembra invece proprio che non si sappia fare altro. Leggere il nostro programma e fare le nostre proposte. Detto questo, la motivazione dell'Assessore è più che valida, quindi il voto del Partito Democratico sarà contrario.

Presidente: Grazie, Consigliere. Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani: Io, finché non avrò dimostrazioni contrarie, continuo a ribadire il mio pensiero. Qualsiasi iniziativa e già il fatto che non arrivano in Commissione queste cose e comunque il bilancio ne è la dimostrazione, alla maggioranza non gliene può fregare di meno di quello che sono sia le proposte che le idee della minoranza. È giusto o sbagliato? Legittimo? È legittimo, lo potete fare. Noi chiaramente non possiamo condividere questo vostro atteggiamento. Sappiate comunque che non va nella direzione corretta, nel senso che un giusto confronto, un adeguato confronto porta ai migliori risultati per il nostro Paese. Se pensate di essere solo voi, i portatori dell'intelligenza, mi dispiace ma non siamo d'accordo. Grazie.

Presidente: Grazie a lei. Immagino che la sua dichiarazione di voto sia favorevole a questo punto. Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi: Al di là del sarcasmo che ha girato all'interno di questa di questo Consiglio comunale che non approvo assolutamente ed ha esattamente il mio completo distacco. Mi associo invece e voterò favorevolmente alla proposta del 5 stelle perché troviamo sicuramente la capacità di vedere già in modo più costruttivo e come stimolo alla realizzazione di queste parti qua, tenendo conto che le famose parti che sono coinvolte, tipo gli interstizi tra il viale e il controviale della SS 494 non si sa bene se siano di proprietà di Trezzano, del Comune o siano di proprietà di ANAS. Questo è ancora da vedere e non sono chiare perché non sono ancora state stabilite. Il mio voto è naturalmente favorevole. Grazie.

Presidente: Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Camisani.

Consigliere Camisani: Devo dire che le dichiarazioni fatte mi hanno spostato un po' nella mia convinzione perché avevo in mente di votare astensione, in senso positivo, ma ciò che ha detto la Consigliera Zina mi ha lasciato perché veramente è una questione di bandierine a questo punto. La volontà di realizzare un qualcosa c'è...

Scusa Zina, mentre parlavi tu, stavo zitto e ti ascoltavo. Ogni tanto impara con la gentilezza a praticarla sennò lo dici ma son bandierine. Grazie.

Vorrei ricordare e i padovani se lo ricordano sicuramente perché collaborò ai tempi che un tratto di Vigevanese venne piantumato con una siepe. Ricordi? Son passati tanti anni. Poi arrivò una maggioranza che decise di estirpare tutto, più o meno, tra il (*ndt. incomprensibile*) e la tabaccheria venne fatto quel tratto in via sperimentale. Il tempo di far attecchire le piante e arrivò una maggioranza con Tomasino Sindaco, che pensò di tirarle via. Giusto per non fare i nomi e quindi

tipi di maggioranze. Ecco, a fronte di queste cose, io dico se dei soldi sono stati impegnati per me sono più che importanti, passare dei messaggi ai ragazzi, quindi alle scuole, uno può dire: “Per le borracce, che si arrangiano”. Per me invece insegnare ai ragazzi che l’acqua la si porta e consumiamo meno plastica, meno inquinamento, meno tante altre cose, diventa veramente la coperta corta. Se poi dovessimo avere un governo che quei soldi li trova, ma non li trova neanche lui e li destina a quelle Amministrazioni che vogliono fare opere in questo senso ben vengano e sarebbe una grandissima cosa, cari amici del 5 Stelle, perché al Governo ci siete anche voi. Come dicono a Milano (*ndt, espressione dialettale milanese*). Poi possiamo fare il libro dei sogni e avrò qualcosa da dire poi in merito al bilancio nel complesso per cui vi dico se avevo in mente di astenermi in senso positivo, i due interventi fatti in particolare: “Voi siete contro a priori”, mi portano veramente a dire son contrario, perché la volontà non è quella di mettere una siepe.

Scusa Villa. La volontà non è di mettere una siepe altrimenti ti faresti anche uno studio rispetto alla viabilità che è quella che crea il traffico, ma ci sono dei settori che si lasciano tranquilli e qui lo sai anche tu perché in Commissione sei stata gentilissima.

Presidente: La invito a concludere.

Consigliere Camisani: Per cui il mio voto sarà contrario.

Presidente: Grazie Consigliere. Se non ci sono altre dichiarazioni, metto in votazione l’emendamento numero 1.

Il Consiglio Comunale delibera... cosa delibera? Rispetto all’emendamento numero 1, favorevoli? Cavagna, Ghilardi, Puleo, Padovani, Villa.

Contrari? Camisani, Boccia, Grumelli, Nappo, Vernaglione, Coppo, Stringaro, Di Giorgio, il Sindaco ed io.

L’emendamento viene respinto quindi il Consiglio respinge sia l’emendamento numero 1 che l’emendamento numero 2. Astenuti nessuno ovviamente.

Il Consiglio delibera altresì di dare al presente atto immediata eseguibilità riguardante la contrarietà all’emendamento 1 e all’emendamento 2.

Favorevole all’immediata eseguibilità? Camisani, Boccia, Grumelli, Nappo, Vernaglione, Coppo, Stringaro, Di Giorgio, il Sindaco ed io.

Contrari? Contrari per l’immediata eseguibilità? Villa, Padovani e Puleo.

Astenuti? Ghilardi e Cavagna.

Grazie. Sono le nove meno venti. Io direi sospendiamo il Consiglio una mezz’oretta affinché si possa mangiare qualcosina e ci rivediamo qua per le nove e un quarto. Nove e un quarto siamo qua. Grazie.

Il Consiglio viene sospeso alle ore 20:40.

Il Consiglio Comunale riprende i lavori.

Presidente: Riprendiamo il nostro Consiglio Comunale. Lascio l’appello al Segretario.

(Il Segretario procede all’appello)

Presidente: Benissimo. Grazie saluto di nuovo. Abbiamo tutti i funzionari stasera. Sì, forse sì. No,

ne manca almeno uno. Manca quello in divisa. Manca il funzionario in divisa. Grazie anche al pubblico presente e a chi magari sta cominciando a seguirci da casa. Andiamo avanti col nostro Consiglio Comunale che si è interrotto per le vettovaglie.

Punto n. 5: “Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2020/2022”

Presidente: Passiamo al prossimo punto all’ordine del giorno che è: “l’Approvazione dell’aggiornamento del DUP, il Documento Unico di Programmazione”, uno dei due atti più corposi di una Amministrazione. Immagino che la parola sia del nostro Assessore Spendio. Assessore a lei.

Assessore Spendio: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti ancora. Prima della delibera sul bilancio è previsto che si esamini come sempre il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020-2022. In realtà ad essere precisi, il testo base è stato approvato da questo Consiglio Comunale nella seduta del 25 settembre 2019. Ora facciamo un aggiornamento dello stesso per allinearli alle previsioni di bilancio. Questo argomento e quello successivo si accavallano un po’, magari alcuni dati vengono fuori adesso, alcuni dati vengono fuori dopo, però insomma abituiamoci anche a vederlo nell’insieme perché poi così è in effetti.

Da settembre abbiamo lavorato al nuovo Bilancio di Previsione tenendo conto delle osservazioni, delle proposte, dei suggerimenti che sono pervenuti da più parti. La nuova bussola di quest’anno rispetto al DUP, rispetto a quello dello scorso anno, sono gli obiettivi strategici che sono stati fissati dal Consiglio Comunale, dal nuovo Consiglio Comunale il 27 di giugno con la delibera numero 33.

In quella sede si sono approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019/2024 che il DUP richiama da pagina 4 a pagina 14, quindi è riportato proprio tutto il programma, gli obiettivi che si intendono raggiungere. Naturalmente è un programma di cinque anni quindi c’è la gradualità dovuta, come si dice, per realizzarlo.

Il Sindaco stesso nella sua presentazione del documento fa riferimento chiaramente al programma dove appunto conclude dicendo: “Ribadendo la volontà di attuare gli obiettivi strategici” mantenendo così molto forte l’impegno che deriva dalla responsabilità che gli elettori gli hanno dato, quindi colgo anche l’occasione per ringraziare il Sindaco per la serietà e la determinazione.

Presidente: Chiedo scusa, Assessore. In questo momento non abbiamo il numero legale, quindi le chiedo di interrompere.

Prego. Chiedo al Segretario di rifare l’appello per verificare il numero legale. Grazie.

(Il Segretario procede all’appello)

Presidente: Il numero legale adesso c’è. Mi perdoni, Assessore, se l’ho interrotta. La parola è sua.

Assessore Spendio: Grazie, Presidente. Dicevo che colgo l’occasione per ringraziare il Sindaco per la serietà e la determinazione che sono sicuro metterà in campo anche nei prossimi cinque anni come già fatto in quelli passati. Nel merito del documento composto da 103 pagine, come avete visto, dopo l’introduzione e la logica espositiva a pagina 2, vengono sottoposte alla nostra attenzione la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

Io ho cercato di impostare la relazione un po’ come penso di aver fatto gli altri anni anche tenendo

conto di chi ci ascolta eventualmente da casa, del pubblico e quindi magari può avere anche dei limiti, però ripeto quello che dicevo prima, la trattazione di questo punto si accavalla con quella del bilancio per le cifre, per gli obiettivi che si vogliono raggiungere, quindi insomma prendetela così come la sto presentando naturalmente facendo le vostre considerazioni se ritenete di farle.

La Sezione Strategica sviluppa e aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato.

La Sezione Operativa riprenderà invece le decisioni strategiche dell'Ente per calibrare le proprie in un'ottica più operativa quindi c'è una programmazione più dettagliata relativa all'anno che si va a considerare.

È una nota di aggiornamento questa e quindi è dovuta in alcuni casi la modifica dei numeri e infatti i grafici che sono riportati su questo, i grafici e i numeri, rispecchiano naturalmente il Bilancio di Previsione che vedremo nel prossimo punto.

È presente qui il Ragioner Zendra chiaramente che ha coordinato la stesura definitiva del documento frutto di un lavoro congiunto, come è ovvio che sia, tra le posizioni organizzative, la Giunta, il supporto del Segretario Comunale e lo ringrazio anche per il supporto che vorrà dare anche stasera e che vorranno dare anche stasera. Naturalmente il Sindaco e gli Assessori per le proprie deleghe di competenza, se lo riterranno, potranno intervenire e integrare quanto io vado a presentare. Dunque, soprattutto a beneficio di chi ci ascolta, tra il pubblico da casa, partendo dalla Sezione Strategica viene fatta un'analisi delle condizioni esterne, da pagina 15, che è esplicativa di per sé perché tratta degli obiettivi individuati dal Governo, del Documento di economia e finanza del 2019 contenente una programmazione che si spinge ovviamente fino al triennio successivo. C'è un quadro economico e di finanza pubblica, nonché la nota di aggiornamento al DEF.

Semplificazioni per i Comuni che approvano i bilanci entro i termini ordinari. È specificato anche sul DUP, a pagina 18 e 19. C'è poi la parte dedicata alla presentazione della situazione locale popolazione e situazione demografica, a pagina 20. Le strutture e l'erogazione dei servizi a pagina 22 lo sviluppo del territorio. Lo sviluppo economico a pagina 26 e i parametri interni ai monitoraggi dei flussi a pagina 29, quindi c'è questo panorama che inquadra la nostra attività in un quadro più generale a livello nazionale.

Nell'analisi delle condizioni invece interne delle società partecipate ci sono gli indirizzi strategici, la capacità di indebitamento, le società e gli Enti strumentali partecipati dall'Ente di cui abbiamo accennato anche nel punto precedente.

Successivamente si tratta delle opere pubbliche, il Piano delle opere pubbliche, che sapete era stato approvato con una delibera di Giunta numero 183 dell'11 ottobre 2019, che ricordo è un allegato del bilancio, ecco perché si può trattare insieme al documento del bilancio.

C'è poi la parte dedicata alle tariffe e politiche tariffarie, a pagina 33, dove leggendo i numeri si vede un gettito costante nel triennio. Faccio solo l'annotazione: il gettito è costante anche in presenza di aumenti dei costi dei servizi. Diciamo che finora abbiamo ragionato in termini di recuperare dai cittadini sempre la stessa somma pur spendendo di più. Infatti gli indicatori della percentuale di copertura ci dicono che nel 2018 era 68,48 per cento la copertura. Nel 2019 si dovrebbe attestare su 62,48. Per il 2020 prevediamo un 55 (*Ndt. incomprensibile*). Io personalmente non mi sono messo ancora lì a fare i conti precisi, ma sicuramente è un segnale almeno finché l'equilibrio regge dovremmo cercare di appesantire il meno possibile, come si dice, le tasche dei cittadini anche se comunque poi un ragionamento va sempre fatto. Magari lo faremo anche noi nei prossimi anni perché comunque le risorse c'è dove spenderle. Si deve sicuramente ragionare però ci sembra, a proposito di segnali, anche questo è un segnale, diciamo una scelta, che caratterizza le cifre del bilancio. Poi c'è la parte dedicata ai tributi, alla politica tributaria, a pagina 36. Voi sapete

che, in ordine ai tributi, lo spazio di manovra è limitato. Le nostre aliquote decise in precedenza sono già al massimo quindi non si può intervenire dal nostro punto di vista. C'è ovviamente la tabella dei gettiti, la stima dei gettiti nel triennio, dei principali tributi e per alleggerire la pressione tributaria e non andare magari a chiedere altri soldi dove sarebbe possibile, noi proseguiamo il discorso della lotta all'evasione. Prosegue la collaborazione con Fraternalità e sistemi per l'accertamento IMU e TARI (*ndt. incomprensibile*) risultati soddisfacenti. È intenzione del Comune promuovere iniziative finalizzate al recupero di propri crediti anche avviando dei percorsi virtuosi di gestione attiva delle entrate tributarie quindi vedere di implementare anche la modalità e le forme per far sì che le entrate si verificino così come programmate.

Poi, c'è la parte che riguarda la spesa per missione. Da pagina 38 parte questa descrizione. Sono riportate le previsioni. Naturalmente è utile, secondo me, lo schema dove si ricavano gli importi e il peso percentuale delle singole missioni su tutta la spesa corrente. Per esempio, quattro missioni su 22 assorbono il 71 per cento delle risorse, quindi il 15,66 per cento.

Poi c'è la parte dedicata al patrimonio e la gestione dei beni patrimoniali anche qui corredata da grafici e tabelle. I trasferimenti nel 2020, parliamo di un milione e mezzo. Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo, ecco questa è una cosa interessante. Noi abbiamo evidenziato nel documento un limite teorico di interessi di 2.365.000 euro. Il ragionamento sulla capacità di indebitamento sinteticamente è questo. Noi abbiamo in essere 7 milioni e mezzo circa di mutui che ci costano 860.000 euro all'anno, però potremmo arrivare appunto a oltre due milioni di interessi. Teoricamente si potrebbero raddoppiare i mutui, però bisogna raddoppiare anche l'importo in parte in parte corrente e bisogna recuperare altre risorse per cui è aperta sicuramente la strada dei mutui e al di là di quello che abbiamo appena adesso previsto o che prevediamo comunque in questi due documenti importanti che andiamo ad approvare, a valutare, dobbiamo anche riprendere il ragionamento dei mutui perché abbiamo delle idee su delle cose da realizzare. Diciamo lo spazio c'è. però bisogna tenere conto di questo. dell'incidenza che ha sulla parte corrente.

Infatti, come avete sicuramente visto, l'unica opera che è prevista è finanziata con mutuo per ora ed è il parcheggio di via Rimembranze per 200.000 euro. Naturalmente poi il documento, come è giusto che sia, evidenzia la programmazione degli equilibri finanziari. Il finanziamento del bilancio corrente e del conto capitale quindi c'è una disponibilità e gestione anche delle risorse umane. Riporta il numero dei dipendenti, eccetera. La spesa del personale è di 4 milioni 446 su 22 milioni circa. Poi si passa anche alla trattazione un po' più specifica dei mezzi finanziari da pagina 50, quindi i mezzi finanziari, le classificazioni in bilancio. So che sono cose piuttosto tecniche. Le cifre sulle varie missioni – ripeto, poi le vedremo con il documento di bilancio – però così è redatto il DUP è previsto che si faccia. Ci sono gli indirizzi chiaramente in materia di tributi e tariffe e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti. Le entrate tributarie, a pagina 51, per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, parliamo sempre di IMU, TARI, TASI, che noi non abbiamo però, addizionale IRPEF, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del Comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e di riscuotere il credito con una certa rapidità. Ora questi comportamenti che cerchiamo di attenzionare anche per scelta sono, secondo noi, un preciso indice anche di giustizia contributiva. È giusto presidiare questi aspetti. Se c'è da mettere anche delle risorse per far funzionare meglio questo sistema, noi siamo orientati in questa direzione con i limiti che magari ci possono essere in una programmazione però per noi è una condizione irrinunciabile anche perché denotano lo sforzo teso ad aumentare la solidità del bilancio, quindi da ridurre le aree di incertezza e a proposito dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, l'abbiamo accennato anche in Commissione, uno dei prossimi punti sarà la discussione sull'orientamento che si intende assumere.

C'è naturalmente ripresa nel documento, sono ripresi i trasferimenti correnti e il loro andamento storico, così come per le entrate extra tributarie, le entrate in conto capitale, la riduzione delle attività finanziarie, l'accensione dei prestiti e naturalmente c'è una definizione di obiettivi operativi, obiettivo e dotazione di investimenti, obiettivo e dotazione di personale, obiettivo e dotazione di risorse strumentali.

Abbiamo, proprio per scendere un pochettino più nel programma e ripeto che qui forse ci ha cavalleresco un po' di più con il documento di bilancio, sono evidenziati bene da pagina 58, le risorse da impegnare nel triennio con le relative cifre e grafici. La missione 1 che è quella dei servizi generali e istituzionali è discorsivamente evidenziata la gestione finanziaria dell'Ente. Sono indicati i tempi di pagamento, la "tempestività" cosiddetta dei pagamenti, che viene anche pubblicata sul sito del Comune. Si tratta anche dei tributi e dei servizi fiscali perché il presupposto per contrastare l'evasione tributaria è proprio quello di possedere i dati chiaramente e le informazioni del patrimonio immobiliare sulle aree fabbricabili presenti sul territorio.

Ad oggi il Comune è in possesso di tutti i dati ma in modo non integrato e quindi questo è un percorso che abbiamo iniziato e che si vorrebbe veramente portare a termine o almeno fare dei passi avanti in questa direzione.

Riprenderemo l'argomento dei tributi con la delibera successiva. Il documento si ferma anche sul demanio e patrimonio, razionalizzazione delle sedi comunali, che è un argomento – mi hanno detto in questi giorni – che è stato definito uno scherzetto da qualcuno. Non so in base a che cosa è stato definito uno scherzetto. Sono state investite delle risorse dei cittadini per una buona finalità. Certo che le cose si possono fare meglio ma riteniamo di aver preso una direzione giusta con criterio e quindi noi vorremmo proseguire in questa direzione. È già stato fatto molto e vorremmo proseguire. Come pure anche per l'efficientamento energetico delle strutture comunali e per l'illuminazione pubblica che viene chiaramente richiamata nel documento. Sapete che finalmente dovremmo essere in dirittura d'arrivo per poter fare l'operazione, l'affidamento nuovo della gestione degli impianti, come già più volte abbiamo detto in questo Consiglio Comunale.

Viene ripreso il discorso del Piano delle Opere Pubbliche e poi scenderemo nel dettaglio delle cifre. Per i sistemi informativi ci sono le considerazioni e le valutazioni sul programma 108 a pagina 63, quindi si parla di apertura sportelli telematici, conservazione sostitutiva degli atti firmati digitalmente, aggiornamento del programma gestione del personale e rilevazioni delle presenze, l'adeguamento del sistema DS. Si fa riferimento anche alle risorse umane, quindi la programmazione delle risorse umane. Tutto questo nella missione 1 dei Servizi generali e istituzionali.

Poi, si passa alla missione 3, Ordine pubblico e sicurezza, con l'implementazione – elemento abbastanza centrale – l'implementazione del sistema di videosorveglianza. Vi ricordo che con la determina 898 del 6 novembre è stato dato incarico per il progetto di ampliamento e con la delibera di Giunta 215 abbiamo approvato il progetto di ampliamento. L'intervento prevede la realizzazione di nuove postazioni di video-sorveglianza (via Circonvallazione, via Roma, via Volta, via Garibaldi via Leonardo da Vinci, via Marconi). Inoltre, è previsto un intervento di integrazione delle telecamere già esistenti presso il centro socioculturale qui, gli uffici comunali di via Boito e la Farmacia comunale di via Indipendenza in cui è prevista l'aggiunta di una telecamera anche per monitorare la via adiacente. Non è che bisogna farle per forza. Sono elementi che caratterizzano la scelta amministrativa perché ovviamente, come ci è stato anche ricordato in Commissione, dietro ogni impostazione di bilancio, c'è una scelta da fare.

Per la ZTL, perché anche questo è un altro fattore – per la ZTL in via Goldoni in questo caso, con la determina 795 dell'8 ottobre è stato dato il relativo incarico e quindi si farà un passo avanti anche

sotto questo aspetto perché tutti parlano di sicurezza di controllo del territorio e questi sono gli atti che portano in quella direzione per scelta.

Poi, c'è la missione 4, Istruzione e diritto allo studio. Noi esamineremo questa sera... il Consiglio comunale esaminerà questa sera il Piano di Diritto allo Studio che contiene tra le altre cose la conferma del contributo economico di 100.000 euro. Dopo un anno di sperimentazione il Consiglio Comunale con delibera 38 del 25 settembre 2019 ha approvato una nuova convenzione con i due circoli per la manutenzione ordinaria destinando risorse aggiuntive pari a 48.000 euro. Diciamo che è un altro passo per gestire meglio le cose e controllare meglio le strutture. Ripeto, rimane sempre il fatto che le cose si possono fare meglio, ci mancherebbe altro, però sono tutti segnali che, secondo noi vanno in una direzione anche di rendere più snella l'operatività dell'Ente in alcuni ambiti.

Con la delibera di Giunta Comunale 131 del 18 giugno è stato approvato il progetto per la riqualificazione della centrale termica della Scuola Brutto. L'ultimo atto approvato per l'intervento amianto per via Giacosa è la determina 964 del 21 novembre con cui si approva il verbale della manifestazione di interesse. Queste due cose hanno ricadute anche sull'ambiente, come molti mi insegnano. L'amianto, le polveri dell'amianto, la centrale termica, quindi i fumi hanno delle ricadute per cui quando si parla – poi lo toccheremo più in modo più specifico – quando si parla di ambiente la cosa è abbastanza allargata, poi certo nell'ambito delle cose che si possono fare per l'ambiente, uno dice voglio fare questo piuttosto che questo e ci sta, ci mancherebbe altro, però l'argomento tocca diversi aspetti e diversi ambiti operativi.

La missione 8, Assetto del territorio e edilizia abitativa, da pagina 73, dopo la variante 1 con al centro l'operazione Demalena, la Giunta Municipale con la delibera 104 del 23 aprile 19 tanto discussa dal mio punto di vista anche inopportuno. Sembrava... sembra che debba cadere sul territorio chissà quale disastro. Tra l'altro fatta prima delle elezioni per cui se gli elettori avessero capito che quella delibera era il disastro assoluto probabilmente non avrebbero votato lui, però chissà perché l'hanno votato cioè qualcosa è successo, ma perché la cosa è molto più semplice.

Vuole che le legga il manifesto che ha fatto lei in campagna elettorale piuttosto che quello che ha fatto Russomanno. Ce li ho qua.

Presidente: Assessore, vada avanti con la presentazione. Consiglieri per favore non interrompete. Grazie.

Assessore Spendio: Comunque lasciamo perdere. Sto dicendo che, siccome è richiamata nel DUP...
spk2

Presidente: Chiedo scusa. Assessore può andare avanti?

Assessore Spendio: Lei l'ha letto il DUP? Mi sembra di no, perché sul DUP c'è scritta questa roba qua e allora non deve dire così.

Presidente: Evitiamo questi...

Assessore Spendio: Stiamo parlando del DUP. Io sto riportando delle cose che ci sono scritte sul DUP, se l'ha letto.

Presidente: Ho interrotto i microfoni di tutti. Vi chiedo la cortesia, invece di presentare

emendamenti sulla gentilezza, di essere tutti cortese e cordiali. Grazie. Sta parlando l'Assessore non interrompa. Avrà il suo spazio per rispondere. Lei gentilmente, Assessore, non risponda ai Consiglieri o creiamo questo...

Chiedo scusa, sto dicendo di non interrompere la gente che parla e comincia lei. Vediamo di stare zitti tutti e chiedo all'Assessore di andare avanti con la presentazione del DUP, grazie.

Assessore Spendio: Chiedo scusa, ma io sto parlando del DUP. Sto parlando del DUP. La campagna elettorale è già passata. È avviata la variante 2 per promuovere la rigenerazione economica e il riuso del tessuto industriale artigianale e commerciale esistente per favorire l'insediamento di nuove imprese nei settori manifatturiero, del commercio e dei servizi. Questa è.

È richiamato sempre nel DUP l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione per il triennio 2018-2020 che ha introdotto riduzioni che possono arrivare nel loro complesso fino al 60 per cento negli interventi di sostituzione edilizia e di riattivazione dei fabbricati produttivi sotto utilizzati o per i quali si attua la bonifica dell'amianto per collegarmi a quello che dicevo prima e tale misura ha agevolato e continuerà ad agevolare numerosi interventi di sostituzione edilizia.

Missione 9, Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente. C'è il monitoraggio e le azioni di contrasto al fenomeno dello scarico abusivo dei rifiuti. Sono in corso di realizzazione dei progetti di educazione ambientale rivolti alla popolazione scolastica e riqualificazione dei parchi urbani con intervento sull'arredo e sulle infrastrutture presenti al fine di rendere la fruibilità ai cittadini delle aree più degradate. È un percorso piano piano, poi dopo quando parleremo delle risorse, le cifre smentiranno chi dice che non si fa niente, le cifre lo smetteranno.

Per quanto riguarda i rifiuti, la raccolta differenziata ed anche questo va a beneficio dell'ambiente per quanto si faccia fatica, la raccolta differenziata sul territorio comunale che negli ultimi anni si è attestata intorno al 53/58 per cento per il 2019 vediamo se riusciamo a raggiungere la percentuale non inferiore al 65 per cento, vediamo cosa succede. L'ultimo dato disponibile che ho io però non so se è quello giusto, siamo a 63, 61 per cento – mi dice di sì la collega De Filippi – in modo da favorire l'abbattimento della componente dei costi destinati allo smaltimento della frazione secca e poi sapete che è iniziata la sperimentazione della raccolta puntuale.

La missione 12 – e mi avvio alla conclusione – è un intervento abbastanza corposo, confermato su più fronti e sono evidenziati i vari progetti e qui parliamo di circa 3 milioni e mezzo in generale per il funzionamento dei vari servizi.

Come dicevo all'inizio, l'ultima parte è quella della programmazione settoriale, i vincoli di legge, a pagina 92, dove appunto si parla della programmazione del fabbisogno del personale per il 2020 e per il 2020-2022, l'Amministrazione Comunale di Trezzano intende dare continuità alla programmazione in essere con il potenziamento dell'area, per esempio, della Polizia Locale e anche poi aggiornando il piano del fabbisogno che è stato adottato con la delibera di Giunta 153 del 25 luglio 2019. L'ultima delibera che ho annotato qua per l'aggiornamento del fabbisogno è la 217 del 28 novembre.

L'ultima parte è quella riguardante appunto il Piano delle opere pubbliche quindi per gli importi oltre i 100.000 euro, poi quando parleremo dei dettagli ovviamente non mi sottrarrò. Questo documento è previsto che abbia il parere dei Revisori oltre che del funzionario chiaramente preposto. Ecco, questo è un po' il quadro di come è stato impostato il Documento Unico di Programmazione. Ripeto, la specifica delle cifre non ho voluto farla almeno nella parte fondamentale. Hanno voluto farla qui perché poi la faremo con il punto successivo quindi chiedo al Consiglio Comunale di valutare intanto questo documento e poi eventualmente si passerà all'altro quando deciderà il Presidente. Grazie.

Presidente: Grazie a lei, Assessore. Ringrazio anche sia il Ragionier Zendra e i funzionari che sono qui perché proprio sul DUP e sul bilancio, se ci sono domande tecniche da porre, apro la discussione, ricordandovi che il DUP e il Bilancio di Previsione sono due documenti che vanno molto a concatenarsi per cui invito tutti per la facilità della discussione a non ripeterci cento volte le stesse cose durante questa pur ampia possibilità di parlare per tutti.

Se ci sono domande tecniche riguardo al documento altrimenti che a voi un'opinione...

Prego, Consigliere Ghilardi, una domanda per lei.

Consigliere Ghilardi: Desideravo formulare una domanda: se nell'assetto del territorio ed edilizia abitativa nella descrizione che è stata fatta non è stato toccato, secondo me, in modo molto approfondito quanto era previsto per riassetto dei manti stradali e di tutta praticamente la parte che si occupa della circolazione dei veicoli e quindi le strade e i marciapiedi, quanto è stato previsto nelle spese correnti per la missione 08. Qua c'è scritto 576.000 pari al 2,6 per cento. Ecco, probabilmente devo aver sbagliato missione. Ditemi voi se è quella giusta.

Presidente: Io non ho compreso molto la domanda. Spero che l'Assessore...

Consigliere Ghilardi: La ripeto. Le strade e i marciapiedi a quale missione sono aggregati? Basta.

Presidente: Okay, grazie, così mi arriva più semplice. Ragionier Zendra.

Ragioniere Zendra: La viabilità è contabilizzata alla missione 10, programma 5.

Consigliere Ghilardi: Okay.

Presidente: Grazie. Ci sono altre domande? No. Perfetto, apro quindi la discussione in merito al DUP. Ricordo che i Gruppi hanno a disposizione tanti minuti che non volete utilizzare. Okay, se non ci sono interventi, l'Assessore vuole concludere dicendo qualcosa? Consigliere Padovani, prego la parola è sua.

Consigliere Padovani: Volevo ascoltare qualcun altro prima, perché sarò noioso e quindi alla fine magari cambiavo idea.

Presidente: Consigliere Ghilardi, può spegnere il microfono? Grazie, perfetto.

Consigliere Padovani: Cercherò comunque di essere breve perché è noioso e lungo poi diventerebbe peggio. Per prima cosa volevo ringraziare l'Assessore, perché fondamentalmente ci ha illustrato ampiamente quello che è il documento che ha presentato in Consiglio e quindi sull'aspetto tecnico direi che non ho niente da dire, purtroppo devo ripetere una cosa che ho già detto un'altra volta, quando prende parola per troppo tempo, poi perde il controllo della situazione e anche oggi l'aspetto politico poteva tralasciarlo. È sempre quello che dice. Ogni volta che arriva a quella benedetta delibera lo dice con una cattiveria tale che effettivamente dà fastidio, cioè l'abbiamo capito che avete vinto le elezioni, l'ha già detto cento volte, però tutte le volte lo ripete. Non glielo toglie nessuno. Le avete vite, punto, finito. È stato bravo nel resto, su questa però l'appunto glielo faccio, almeno mi rimane quello.

Sul documento, qui arriva la parte noiosa. Lei giustamente ha detto: "l'ho fatto, l'abbiamo fatto l'abbiamo discusso, l'abbiamo concordato". Tra di voi come sempre, quindi noi ascoltiamo, stiamo ad ascoltare, però diventa difficile poi poter, in qualche modo, approvare un documento in cui di fatto non siamo intervenuti non solo con i fatti, ma neanche con le idee, cioè non abbiamo partecipato alla stesura, anche in questo caso noi abbiamo digerito un documento preconfezionato che ci è stato ampiamente illustrato e ne do atto anche in sede di Commissione, dove a qualsiasi domanda che è stata posta abbiamo ricevuto... personalmente ho ricevuto le risposte alle domande che ho effettuato e quindi posso essere soddisfatto da questo punto di vista. Qui non è che tu fai le domande ma non ti ascoltiamo. No, ci mancherebbe altro. Ho avuto l'ho fatto le domande ho avuto anche le risposte e devo dire anche esaustive e quindi da questo punto di vista ringrazio ancora una volta anche il Ragioniere Zendra che da questo punto di vista è sempre molto chiaro, però alla fine ribadisco il concetto che non abbiamo nessuno di noi, almeno io personalmente non ho potuto partecipare a nessun genere di confronto e quindi come tale faccio fatica a entrare nel merito della questione, ascolto e ne traggio le mie conclusioni. Grazie.

Presidente: Grazie a lei Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Di Giorgio.

Consigliere Di Giorgio: Volevo fare solo un appunto veloce su una cosa, un dettaglio del DUP, che secondo me ritengo molto importante, anzi e soprattutto non banale, che è una cosa che ha detto l'Assessore all'inizio ovvero la cosa che noi al momento spendiamo di più per i servizi che offriamo rispetto a ciò che ci rientra a bilancio e deve una cosa non banale. Nel senso se l'Amministrazione offre un servizio ci sta che lo offra in perdita però non dovrebbe essere così tanto in perdita nel fare questa cosa ed è una scelta che al momento l'Amministrazione sta mantenendo, però è molto rispettabile da questo punto di vista in questo momento, però è una scelta che volendo l'Amministrazione potrebbe anche non fare e potrebbe far pagare i servizi tanto quanto li paga lei e sono soldi che alla fine potrebbero andare in tante altre cose diverse. Questo, secondo me, è un aspetto che non è da sottovalutare e non è una cosa banale.

Presidente: Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Nappo. Hai una matitina a colore della tua camicia.

Consigliere Nappo: Chiedo scusa, Presidente, chiederò ai miei colleghi un'altra matita così sarà più facile. Voglio essere molto più breve dello spazio che c'è stato destinato. Volevo ringraziare l'Assessore Spendio per la sua spiegazione. È stato molto chiaro e comunque ringraziare il Sindaco e la Giunta per la redazione del documento e ringraziare anche in modo particolare il Ragioniere Zendra che è sempre molto disponibile per tutte le domande che gli facciamo e che io faccio in particolare, quindi grazie per il lavoro che fa.

È un documento pieno di dati molto utili che inquadrano la situazione dell'Ente non solo dal punto di vista finanziario, cioè la situazione demografica, la situazione del mondo del lavoro. Mi sembra quasi che questo documento dovrebbe essere veramente il cuore dell'attività amministrativa perché è proprio il documento più importante di tutto. È un documento che contiene il nostro programma e quindi già solo questo, siccome è il programma con cui noi ci siamo presentati ai cittadini, con cui siamo stati scelti dai cittadini, è un motivo più che valido per sostenerlo.

Mi sono scritto una quantità infinita di cose perché chiaramente il documento è super pieno ma siccome voglio essere molto più stringato, volevo giusto fare il punto su un paio di cose. Una magari un po' più tecnica che riguarda la gestione dell'area finanziaria, perché quello che si vede è

che comunque dal documento che anche rispetto al passato di qualche anno fa, c'è stato un po' il cambio di passo nella gestione finanziaria. Questo si vede. Abbiamo un buon recupero dall'evasione, dall'elusione e noi puntiamo a recuperarne ancora di più che in passato. Abbiamo una buona capacità di riscuotere rapidamente il credito, quindi continuiamo su questa strada. È la strada giusta e bisogna continuare così.

Sulla parte delle tariffe a domanda individuale mi ha già preceduto il Consigliere Di Giorgio quindi non mi ripeto. Era un punto effettivamente da non sottovalutare. Può sembrare banale però anche in questo caso il nostro Ente sceglie, la nostra Amministrazione sceglie di non aumentare le tariffe anche in un momento in cui i costi per l'Ente diventano più importanti. Questa è comunque una cosa importante.

Senza entrare nel dettaglio delle singole missioni, a me piace sempre citare la missione, quando si parla di DUP, perché è una di quelle su cui io ci tengo di più, la missione 12, che è quella che riguarda Servizi sociali e famiglia, perché nel DUP sono elencati e anche descritti nel dettaglio molti dei progetti a cui questa Amministrazione tiene molto. Mi viene in mente il progetto esplorabile che vuole portare i le persone disabili nel mondo del lavoro. È una cosa assolutamente dignitosa e ringrazio l'Amministrazione anche dal lavoro che faceva già prima l'Assessore Volpe, che adesso continua con l'Assessore Damiani, per continuare questi progetti: sostegno ai minori, progetti sociali. Secondo me, l'area dei servizi sociali è un'area molto importante ed è uno dei nostri fiori all'occhiello quindi ci tenevo a sottolinearlo.

Poi, volevo anche parlare un pochino della missione 6, che è quella che riguarda lo sport. Qui abbiamo l'Assessore Iorio. Lo sport come momento educativo quindi è una cosa importante. Non si dedica mai troppa attenzione a questo perché sono cifre un po' più piccole quindi io ringrazio anzi anche le associazioni sportive che operano nel nostro territorio perché effettivamente investire nello sport vuol dire investire nell'educazione, nella salute, nella cultura, quindi secondo me è una cosa importante.

Poi devo dire che ho trovato in questo documento una cosa che, secondo me, è importante. Un impegno che questa Amministrazione si vuole prendere scritto a pagina 70: riqualificazione della struttura della piscina mai realizzata in via Morona. Non lo facciamo adesso, non riusciamo a farlo adesso, è chiaro, non c'è nel nostro Piano delle opere, però è un obiettivo che ci piace avere.

Ni non solo lo diciamo ma lo scriviamo comunque in un documento quindi io spero proprio che l'Amministrazione ce la faccia e che questa Amministrazione ce la faccia e in questo caso avrà proprio il mio voto favorevole, favorevolissimo. Già lo è e lo sarà ancora di più. Credo di aver detto un po' tutte le cose che volevo dire, poi nell'entrare nei dettagli magari ci sarà anche il punto più sul bilancio per entrare anche più nel dettaglio delle cifre. Grazie.

Presidente: Grazie a lei. Ci sono altri interventi? No. L'Assessore vuole chiudere il punto o chiedo le dichiarazioni di voto?

Assessore Spendio: Ringrazio innanzitutto per il contributo che è stato dato. È vero che io certe volte mi agito un po'. È chiaro che abbiamo vinto le elezioni. C'è forse qualcun altro che non ha capito che le ha perse e basta mi fermo qui. Dico solamente questo, perché qui ancora continuano i maestri dall'esterno su face book, comunicati, commissioni, eccetera, certe volte per parlare del nulla. Ecco, forse qualcuno non ha capito che le elezioni le ha perse e mi fermo qui, quindi mi scuso anche per questo però non è che uno deve solo incassare, certe volte deve anche rispondere alle cose, quindi chiedo scusa anche al Sindaco, se mi ha qua vicino e mi agito.

Il documento viene redatto, il DUP viene redatto sulla base delle linee programmatiche, sulla base

delle linee programmatiche della maggioranza, quindi lo fa la maggioranza, certo. Gli altri Consiglieri possono proporre degli emendamenti, possono...

Posso finire Presidente? Gradirei non essere disturbato.

Possono essere presentati degli emendamenti. Il DUP nei suoi contenuti è disponibile come dicevo prima da settembre, eccetera, quindi c'è la possibilità di intervenire. Io sto esprimendo una opinione strettamente personale perché ho visto in questi cinque anni che le volte che dai una disponibilità in più. perché la vuoi dare. nove volte su dieci ti si ritorce contro. perché all'interlocutore gli dai la mano e vuole il braccio. Questa è l'esperienza mia di questi cinque anni. Lo sforzo io cerco di farlo anche nell'esposizione. Cerco. Magari non ci riesco, non ci riesco a pieno, non lo so, comunque cerco di farlo ed è anche giusto avere questa propensione di fondo. È giusto averla e coltivarla con i limiti di ognuno, poi per carità non è che voglio non dico che ci riesco. Vediamo se riusciamo ad affinare e a migliorare in questo senso. È ovvio, ma so che dico una cosa ovvia, chiaramente stando nelle norme, non voglio fare nulla che va contro le norme, i diritti dei Consiglieri, eccetera, però quando vi è mi viene richiesto di fare di più, io dico facciamo di più reciprocamente nei modi, nella comunicazione, nelle proposte che si fanno e naturalmente non è un appunto diretto, anche se è stato lui che ha fatto l'osservazione, al Consigliere Padovani chiaramente. Lo sto facendo così in generale. Grazie per gli interventi dei Consiglieri Di Giorgio e Nappo. La piscina Morona non l'abbiamo fatta, cioè abbiamo tentato, abbiamo iniziato un percorso. È una cosa difficile, è una cosa... Non ci si dispera chiaramente. Vediamo se riusciamo a fare un altro piccolo passo oltre aver fatto quello, come sapete tutti se avete visto anche l'atto, della perizia che attesta che la struttura si può buttare giù senza arrecare danno all'Ente per vari motivi, sportivi e anche di mantenimento fisico della struttura. Vi ringrazio dell'attenzione. Grazie.

Presidente: Grazie a voi. Dichiarazioni di voto? Se vuole nei suoi tre minuti di dichiarazione di voto dia anche una piccola risposta, ci mancherebbe. Prego Consigliere Villa.

Consigliere Villa: Rispondo un attimo all'Assessore al Bilancio che naturalmente ha fatto la sua inquisizione sulla Movimento 5 Stelle.

Presidente: Non è mai stato nominato.

Consigliere Villa: Abbiamo pienamente consapevolezza che abbiamo perso le elezioni. Non avevamo nemmeno la speranza di andare al ballottaggio, figuriamoci se potevamo pensare di vincerle. Noto che tutte le volte che si nomina questa benedetta delibera 104, è un nervo scoperto per tutti voi, non lo so perché. Prendo anche atto che lei ha detto giustamente adesso che il DUP è un documento che vota la maggioranza. Perfetto. Ribadisco però il concetto del Consigliere Padovani, dove ritengo che forse anche in Commissione, certe scelte potrebbero essere condivise. Qua non si condivide mai niente. Apprezzo anche il fatto che lei abbia detto che si possono fare degli emendamenti. Naturalmente lo sappiamo. È da mesi che facciamo comunque delle proposte che vengono regolarmente bocciate, per cui francamente il mio voto naturalmente sul DUP sarà contrario. Contrario perché non rispecchia naturalmente il nostro di programma, ma il vostro giustamente. Sarà contrario anche perché era contrario già quando abbiamo approvato il primo DUP. Questo porta solo delle variazioni che comunque a noi non interessano molto. Avremmo voluto vedere forse variazioni che andavano anche in un altro senso, un pochino condivise, però prendo atto ancora una volta che in modo abbastanza arrogante, avete detto, ha detto anzi – non avete, ha detto – “Abbiamo vinto noi, facciamo noi”. Perfetto, va benissimo anche questo, avete

vinto voi, fate voi però non è che con questi atteggiamenti poi ci possa essere, a mio avviso, uno scambio o comunque una collaborazione diversa. La collaborazione è sempre di contrapposizione. A mio avviso non fa bene a nessuno né a voi né a noi questa contrapposizione. Volevo dirle solo questo e basta. Naturalmente la mia dichiarazione sul DUP sarà contraria.

Per quanto riguarda la piscina, so che era già nel programma della passata Amministrazione, che non avete portato avanti e che rimane lì. La rimettete nel DUP e forse avete ancora quattro anni, quattro e mezzo, può darsi che forse qualcosa riuscite a fare. Grazie.

Presidente: Grazie a lei. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi: Noi invece l'abbiamo letto tutto il DUP e abbiamo trovato anche dove ci sono le inesattezze, tipo la distribuzione percentuale della popolazione. Questo qua ci fa capire anche un sacco di cose e quindi che è inutile prende in esame. D'altra parte noi già a settembre viene detto che il DUP non rappresentava qualche cosa che potesse almeno essere condiviso qualche aspettativa, quindi per questo motivo il voto sarà contrario ovviamente.

Presidente: Grazie mille. Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani: Diciamo che nel mio intervento precedente avevo un po' anticipato quello che era la dichiarazione di voto. Ne approfitto, ma proprio trenta secondi, visto che è attento anche il Segretario Comunale, per chiedere cortesemente al Segretario di dare ordine a chi lo farà, di correggere – mi è stato riferito dieci minuti fa – sul sito del Comune di Trezzano sul Naviglio, che io appartengo al Gruppo di Controcorrente. No. Io appartengo al Gruppo “Lista Padovani” quindi visto e considerato che mi è stato riferito. Io non l'ho visto e però cortesemente se magari potete prendere nota e correggere. Mi sono consultato con il mio gruppo “Lista Padovani” – così rimane – e confermo il mio voto contrario. Grazie.

Presidente: Grazie a lei Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo: Sarò brevissimo. Il DUP corrisponde al nostro programma quindi il voto sarà favorevole e colgo ancora l'occasione appunto per ringraziare chi ha realizzato questo documento che è stato proprio un ottimo lavoro, grazie.

Presidente: Grazie. Sono andato a controllare. È bella “lista Padovani” sul sito del Comune nell'elenco del Consiglio Comunale sotto “Lista Padovani”, Capogruppo Ivano Padovani.

Sì, probabilmente ha letto la linea sotto. È correttamente inserito nella “lista Padovani”. A posto. Ci sono altre dichiarazioni di voto? No.

“Il Consiglio Comunale delibera di approvare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020 2022 allegata alla presente deliberazione, di dare atto che il Documento Unico di Programmazione con la relativa nota di aggiornamento è presupposto fondamentale imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di Previsione triennio 2020 2022”.

Favorevoli? Camisani, Boccia, Grumelli, Nappo Varnaglione, Coppo, Stringaro, Di Giorgio, il Sindaco ed io.

Contrari? Villa, Cavagna, Puleo, Ghilardi. Padovani immagino che anche lei sia contrario. Okay. Padovani contrario. Che fatica.

Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio delibera di attribuire al presente atto immediata eseguibilità.

Favorevoli? Camisani, Boccia, Grumelli, Nappo, Vernaglione, Coppo, Stringaro, Di Giorgio, il Sindaco ed io.

Contrari? Cavagna, Puleo, Ghilardi, Padovani.

Astenuti?

Villa contraria. Quindi contrari lo ripetiamo. Contrari? Rivotiamo i contrari. Niente, non c'è verso.

Signora Villa, io sto cercando di votare.

Contrari? Cavagna, Puleo, Ghilardi, Padovani e Villa.

Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio con un po' di difficoltà approva.

Punto n. 6: “Approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati”

Presidente: Giusto per cambiare un po' la voce, ridiamo la parola all'Assessore Spendio per la presentazione del Bilancio di Previsione 2020 2022.

Assessore Spendio: Grazie, Presidente. Vi ringrazio in anticipo per il supplemento di pazienza. Il Consiglio Comunale valuta oggi il primo bilancio preventivo di questa Amministrazione dopo le elezioni. Diciamo che raggiungiamo un traguardo inseguito da cinque anni e di cui per la verità non ho neanche memoria nei decenni precedenti, visto che sono un po' vecchio dell'ambiente e cioè quello di approvare il Bilancio di Previsione entro il 31 di dicembre in Consiglio Comunale. Lo scorso anno ci eravamo andati abbastanza vicini, perché l'abbiamo approvato in Giunta entro l'anno e poi in gennaio l'abbiamo portata in Consiglio Comunale quindi ringrazio per questo tutti coloro che ci hanno lavorato nei rispettivi ruoli: Sindaco, colleghi Assessori, posizioni organizzative e loro collaboratori, il Ragioniere Zendra, il Segretario e i Revisori dei Conti.

Stare nei termini di approvazione porta anche dei benefici in termini di minori adempimenti ben evidenziati nella nota integrativa che vi è stata fornita a pagina 35. Io ne cito due, tipo no al Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, no al contenimento delle spese per acquisto noleggio e manutenzione veicoli ed altro. Ci sono alcuni alleggerimenti, diciamo così, che chi approva il bilancio entro il 31 di dicembre, ha.

Dicevo che il documento è stato predisposto in collaborazione tra parte politica e parte tecnica e pensiamo che anche quest'anno possa incrociare in qualche modo la domanda della città. Naturalmente, non nascondo che avendo anticipato ulteriormente l'approvazione sia ragionevole aspettarsi il sorgere di nuove necessità o imprevisti che origineranno magari delle variazioni di bilancio. Le faremo se sarà necessario. È sicuramente all'orizzonte, a proposito di variazioni, lo accennavo prima, è sicuramente all'orizzonte la questione dell'illuminazione pubblica che richiederà di ritornare in Consiglio Comunale e cito l'illuminazione pubblica per citare quella più grossa in termini di operazioni.

La delibera che avete in mano fa molti richiami a norme e atti assunti in precedenza dalla Giunta, sia dalla Giunta che dal Consiglio Comunale. Tra quelli più familiari, relativamente al bilancio, cito l'addizionale IRPEF, l'IMU, l'imposta sulla pubblicità, l'indennità degli amministratori. Ci sono una serie di atti preliminari che sono stati fatti. Utile per la comprensione della proposta - io lo dico sempre questo - è la nota integrativa che richiamavo prima. Vi è stata consegnata ed è redatta - si legge anche agevolmente dal mio punto di vista - per evidenziare la coerenza delle scelte con il rispetto dei principi contabili ed è naturalmente esplicativa anche per la comprensione di alcune poste di bilancio. I Revisori attestano proprio la validità di questa nota. Se andate a pagina 15 del loro parere proprio, specificano e fanno espresso riferimento a questa nota. Ora entrando gradualmente nel merito del bilancio, sottolineo che esistono sempre dei fattori obbligatori che nella realtà influiscono sulla destinazione e quindi l'utilizzo delle risorse. Per esempio, incide anche sul 2020, senza intervento volontario dell'Amministrazione, ma di tutte le Amministrazioni, l'aumento di legge della percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, che passa dall'85 per cento, al 95 per cento. Questa percentuale unitamente al ricalcolo dell'incassato dei nuovi ultimi cinque anni, quindi incluso il 2019, va a fare emergere un dato significativo perché facendo il calcolo sugli stessi introiti del 2019, parliamo delle multe, lotta all'evasione, refezione scolastica, tutte quelle che fanno parte...quelle voci soggette a Fondo credito di dubbia esigibilità, prendendo gli stessi importi che c'erano sul bilancio del 2019, solo per effetto di queste due cose, è richiesto un accantonamento aggiuntivo quasi di 700.000 euro. Sono soldi da recuperare, perché poi

chiaramente nel destinare le risorse è un ragionamento che va fatto questo, perché il Fondo passa da 1 milione 831 mila – penultima variazione disponibile al momento in cui sono stati predisposti i documenti – a 2 milioni 706 mila, quindi sono in totale più 875.000 euro. C'è dentro anche un aumento della base, ma rispetto alle cifre insomma la base aumenta, cioè l'insieme delle voci soggette a Fondo crediti di dubbia esigibilità aumenta da 8 milioni 395 a 8 milioni 792, più 397.000 euro. Questa è una partita grossa che va gestita dentro il bilancio con le risorse che hai.

Poi, c'è l'accantonamento obbligatorio, come sappiamo tutti, sul Fondo di riserva. Sul Fondo di riserva, cerchiamo di farci guidare sempre da un di più anche di prudenza perché non lo facciamo dalla percentuale minima che è lo 0,30, ma ci attestiamo sullo 0,47, come lo scorso anno. Abbiamo messo 103.000 euro. Poi c'è un'altra questione. L'introduzione per legge del nuovo fondo di garanzia dei debiti commerciali e noi abbiamo accantonato 100.000 euro. È stato introdotto questo Fondo con la Legge di Stabilità, in relazione ai pagamenti che si devono fare ai fornitori ed è da calcolare sul totale degli stanziamenti acquisto beni e servizi. Per la verità, se non ho letto male, ma poi il Ragioniere Zendra mi correggerà, noi saremmo sotto i parametri del calcolo di questo Fondo, però va beh abbiamo deciso di mettere questi 100.000 euro a tutela dei pagamenti che andiamo a fare, quindi in più c'è un altro fondo, il Fondo dei rinnovi contrattuali, 50.000 euro per il personale. Tutta questa partita cuba 850.000 euro più i 40 del Fondo di riserva in aggiunta quindi questo è un importo che pesa sulla struttura del bilancio.

La nota integrativa sempre evidenzia che la gestione corrente per il triennio 2020/2022 genera tendenzialmente avanzo economico destinato al finanziamento di spese di investimenti. Il nostro avanzo economico è di 81.986 che va a finanziare alcune voci, nel senso che dalla parte corrente vanno a finanziare interventi in conto capitale entrando di più nel merito delle cifre proposte per il 2020, vediamo che sulle entrate di competenza, le entrate passano da 36 milioni 433 mila a 33 milioni 862 mila – se prendete in mano l'allegato entrate che vi è stato fornito, evidenzia questi due importi – meno 2 milioni 571 mila euro circa. Naturalmente lo stesso importo, la stessa differenza che sulle uscite ovviamente e poi lo riprenderemo, quindi sul fronte delle entrate, per le entrate correnti, prendiamo per esempio il Titolo 1 dei tributi che passa da 15 milioni 947 a 16 milioni 042, come somma algebrica. Parliamo di circa 94.000 euro. Poi ci sono all'interno delle voci, vari spostamenti, però vado a evidenziare due importi le cui voci salgono e cioè i 100.000 euro in più di lotta all'evasione IMU, che passa da 1 milione e 100 a 1 milione e 2 e i 100.000 euro...

Ho detto 100 milioni prima? 100.000 euro. 100.000 euro, lotta all'evasione, tassa rifiuti, che passa da 300.000 a 400.000 euro. Il primo importo è soggetto ad un accantonamento di 57.000 euro quindi su 100.000 euro un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità di 57.000 euro. Il secondo è di 34.000 euro ma questo per effetto della percentuale di riscossione dei due tributi. Proseguiamo come dicevo prima nel contrasto all'evasione. Meno 100.000 euro di IRPEF nella previsione. Non so se è diminuzione. Mi verrebbe da dire diminuzione di base imponibile. Non lo so poi comunque la stima è stata fatta in questa direzione.

Tra le entrate del Titolo 1 si annovera anche il Fondo perequativo dello Stato nato ai tempi per compensare i mancati introiti della TASI, quando fu abolita. Per il momento al Comune di Trezzano l'importo è stabilito in 2 milioni 900 mila euro.

Titolo 2, i Trasferimenti. Meno 227.000 euro circa. In sostanza questi meno 227.000 euro è l'importo che quest'anno nel 2019 ci è stato dato per il presidio sociale in Pirandello. Trasferimento della Regione per il presidio sociale. Questo perché sono 225.000 euro.

Per quanto riguarda le entrate extra tributarie al Titolo, 3 c'è un aumento di 30.000 euro medio e si passa da 5 milioni 360 a 5 milioni 390. Ci sono 13.000 euro di diritti di Segreteria Ufficio Urbanistica più 250.000 euro delle multe, più 250.000 euro di questi 250, 125, la metà vanno nel

Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Meno 50.000 di proventi dai centri sportivi. Dentro questa riduzione c'è l'anticipo dell'importo dovuto dalla Trezzano Basket per il 2020, cioè abbiamo anticipato al 2020 e al 2019 e quindi naturalmente nel 2020 non ci sono, quindi vanno tolti come previsione.

54.000 euro meno servizio idrico integrato rimborso mutui di CAP holding. 87.000 euro in meno Fondo risorse decentrate, cioè somme erogate in eccedenza. 15.000 euro, quote di incentivazione legge 109. 36.000 euro in meno sempre di rimborso spese per le consultazioni elettorali per ovvi motivi, che non dovrebbero essercene e sempre per le elezioni meno 20.000 euro di rimborso spese per il personale.

Il conto capitale, sempre in tema di entrate, rispetto al 2019, si passa da 1 milione 745 a 878.000. A metà. Destinate naturalmente ad investimenti chiaramente quelli che ci sono ma che c'è un motivo di questo calo perché abbiamo degli importi piccoli, tipo meno 25.000 alienazione del diritto di superficie, ma abbiamo, per esempio, meno 150.000 di oneri di urbanizzazione, in termini di previsione. Meno 80.000 di sanzioni urbanistiche. Meno 695.000 euro di monetizzazione standard che passa da 795 a 100, ma perché viene tolto il discorso dell'amianto a Giacosa 488 che era del 2019. Meno 26.000 euro per il contributo al bando di videosorveglianza che chiaramente abbiamo attivato nel 2019, ma che non c'è nel 2020.

Ecco, per arrivare ai 2 milioni 571, abbiamo anche 328.000 euro in meno di applicazione di avanzo, 80.000 euro in meno di richiesta di prestiti. L'anno scorso, cioè 2019, sono stati fatti 280 e per il 2020 prevediamo solo 200 e 1 milione e 7 circa di Fondo pluriennale vincolato sempre in meno, però c'è il più 500 della anticipazione, cioè il limite massimo che abbiamo portato da 5 e 4 a 5 e 9 di possibile utilizzo dell'anticipazione sul quale grazie al funzionario Zendra, dal settembre dell'anno scorso non abbiamo avuto bisogno. Ad oggi siamo a 3 milioni e 85.000 euro in banca. Positivo quindi chiaramente. Questa è la parte riguardante le entrate.

Per quanto riguarda le spese, avete visto che è un limite, secondo me, io l'ho detto però così, è previsto. I documenti sono predisposti perché per ogni missione c'è la spesa corrente e conto capitale insieme e quindi io cerco di trattarla così anche nell'esposizione. Naturalmente come per le entrate anche per le uscite c'è un meno 2 milioni 571.000 euro e sempre per somma algebrica vado a specificare alcune voci.

I servizi istituzionali, meno 737.000 euro, ci sono meno 213.000 euro spese del personale, meno 36 rimborso danni, meno 50 dell'area informatica più generale, meno 101 di spese legali, meno 80 di consultazioni elettorali e referendarie, meno 21 di utenze varie, meno 30 di manutenzione ordinaria. Ci sono una serie di voci che portano a questo importo. Missione per la parte corrente. Per la parte del conto capitale, sempre la missione 1, meno 237.000 euro ma perché non ci sono i 157.000 euro razionalizzazione immobili, che abbiamo speso quest'anno ovviamente e anche in meno 66.000 euro dell'implementazione dei servizi dei sistemi informativi.

Sulla sicurezza, Missione 3, più 58.000 euro, somma algebrica. Abbiamo un più 66.000 euro circa sul personale. Sapete che abbiamo fatto il concorso per 4 Vigili e un ufficiale quindi più 66.000 mila euro e poi c'è un meno 13 di utenze cancellerie e poi 5000 euro per le iniziative sulla legalità, signor Sindaco, che ci hanno detto di metterle sotto la Missione Ordine pubblico e sicurezza perché così è previsto e vediamo di fare anche iniziativa.

Missione 4. Istruzione e diritto allo studio, meno 116.000 euro però uno dice meno 113.000 euro, si spende di meno per istruzione? Sì ma meno 108 sono utenze quindi è un vantaggio. È positivo però c'è un più 20.000, contratto di servizio assistenza handicap, quindi due cose (una negativa e una positiva) ma tutte a vantaggio diciamo dell'Amministrazione, per quanto riguarda la parte corrente, cioè minore spesa, un rafforzamento del servizio, convenzione quadriennale per la manutenzione

ordinaria, conferma del contributo ai circoli. Mi sembra una buona posizione di questa missione.

Per quanto riguarda il conto capitale, troviamo ma l'ho già accennato prima, meno 631.000 euro ma perché ripeto almeno 488 dell'amianto Giacosa che è stato già impegnato e meno 143.000 per la riqualificazione della centrale termica e questo fa meno 631.000 euro.

Missione 5, marginale ma comunque meno 19.000 euro di spese del personale. Poi abbiamo messo qualcosa per acquistare un pianoforte. 4000 euro sulla parte in conto capitale. Vediamo un po'. Va beh, diciamo gli importi sono marginali però...

Missione 6 Politiche giovanili e sport, meno 16.000 euro sulla parte...17 sulla parte corrente per utenze, meno spese di utenze e sul conto capitale invece meno 856.000 euro perché ci sono dentro i 585 delle palestre e i 217 per il Centro Facchetti, pavimenti e teli.

Missione 8, Assetto del territorio, sulla parte corrente più 9.000 euro ma sulla parte conto capitale un meno 50.000, ma perché c'è ancora una quota di... cioè si riduce l'importo da dare a quelli che avevano pagato in più in termini di oneri, meno 100.000 euro. In più però come spesa abbiamo messo più 50.000 per l'acquisizione di un'area che ci dovrebbe servire per programmare il ponte nuovo.

Missione 9, Sviluppo e tutela ambiente, più 97.235. 35.000 di progetti AMSA, che sono quelli che sono stati oggetto di emendamento, perché lì- vi ricordate - non c'era l'importo sul documento ma sul parere del tecnico c'era scritto che il limite massimo era di 35.000 euro, perché è stato impostato così. 74.000 euro...più 74.000 euro, manutenzione ordinaria verde, manutenzione arredo urbano e parchi, più 28.000 euro sui rifiuti e abbiamo anche qui pagato meno 5.600 euro di interessi passivi, meno 17.000 di utenze ed altre prestazioni, però diciamo che è una delle missioni, secondo me, degnamente attenzionate. Poi siamo sempre d'accordo che si può fare meglio, si può fare di più, però non è così marginale la cosa e se voi pensate che questa missione ha un totale... aveva nel 2019, 445.000 euro e ne ha 542, per il 2020. Naturalmente dentro c'è la manutenzione, ci sono gli orti e gli arredi cioè ci sono una serie di cose ovviamente, quelle che già conoscete, però questa è la posizione di questa missione.

Missione 10, Trasporti e diritto mobilità incluso l'Enel, meno 126.000 euro, meno 70.000 di consumo di Enel, meno 16.007 di interessi passivi, meno 24.500 di accise sul contratto del trasporto pubblico locale. Nel conto capitale, sono stati tolti 67.000 euro del parcheggio di via Curiel cioè l'intervento che a scomputo dovrebbe fare il costruttore della RSA. Abbiamo tolto questi importi qua, perché dovrebbero verificarsi tutto entro il 2019. Vediamo cosa succede.

Missione Diritti sociali, Missione 12, Diritti sociali politiche sociali e famiglia. Nominalmente sui documenti avete visto meno 324.000 ma perché ci sono meno 225.000 del presidio Pirandello, 42.000 euro in meno di trasferimenti, abbiamo tolto i 45.000 euro per la Pontirolo che chiaramente messi nel 2019 non è che glieli diamo due volte, meno 23.000 euro anche sotto la voce del personale e poi ci sono una serie di piccoli importi con varie compensazioni che però all'interno degli altri importi è giusto evidenziare più 31.000 euro, per gli interventi all'assistenza e all'handicap, più 7000 euro al CSE, più 10.000 euro al trasporto disabili e anziani. Abbiamo visto le diminuzioni da che cosa... quindi non è una scelta di voler spendere di meno. Sono quelle cose che si sono si sono verificate così. Naturalmente anche sulla Missione 12 sul conto capitale troviamo anche un meno 627.000 euro ma perché è l'allargamento del cimitero, che chiaramente una volta mandata avanti la pratica, come si dice non c'è bisogno di averli anche nel 2020, quindi meno 627.000 euro.

Vado più avanti vado alla Missione Fondi, Missione 20 dei Fondi, che è quello che dicevo prima, più 989.000 euro quindi 50.000 euro Fondo rinnovi contrattuali, 100.000 euro Fondo garanzia, 874.000 euro FCDE, più 26.000 euro Fondo di riserva, meno 71.000 euro, ma è sempre un

vantaggio, Fondo contenzioso controversie potenziali. Eccolo l'ho trovato quello che dicevo prima riguardo al Fondo garanzia debiti commerciali, dove la legge 145, cioè quella di bilancio, dice che: "se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente allora bisogna costituire il fondo". In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture. Noi in che condizione siamo? Noi siamo il debito commerciale residuo risulta ridotto del 69 per cento al 31 dicembre del 2018 e il debito commerciale scaduto è pari al 2,77 per cento quindi in questo senso dicevo che siamo andati sotto le percentuali che richiederebbero obbligatoriamente questo fondo, però siccome la prudenza non basta mai, è meglio assecondare almeno in alcuni passaggi visto che qui acquisto di beni e servizi parliamo di un aggregato di 12 milioni di euro, quindi bisogna anche un attimo fare le debite proporzioni.

Per quanto riguarda la Missione 50, Debito pubblico, diminuisce la quota dei mutui e quindi meno 59.000 euro. L'anticipazione finanziaria, come dicevo prima, più 500.000 euro elevata da 5 milioni e 4 a 5 milioni e 9. La situazione è positiva. Interessante è che non solo non si va in anticipazione di cassa ma si riducono anche i tempi di pagamento delle fatture. Uno dice io prendo più soldi della banca, pago di più, magari vado in scoperto sulla banca. No, 3 milioni quasi costanti per tutto l'anno sul conto in più i giorni... l'indicatore annuale dei pagamenti che nel 2016 era 44 e 85 giorni nel 2018 a 30 e 65, per il 2019 si riduce di parecchio ulteriormente anche se il dato definitivo viene fuori a gennaio però la tendenza è assolutamente buona cioè vuol dire che è presidiata bene anche questa cosa qui. È importante perché poi noi sappiamo che nel bilancio ci sono delle voci grosse che sono sempre le stesse: i dipendenti 4 milioni e 4, la raccolta rifiuti 3 milioni e 2, l'appalto mensa un milione e 580, rimborso dei mutui 869.000 euro, imposte e tasse 257.000 euro, trasporto urbano 236, trasporto disabili 141, cioè tutti questi importi fissi che non si può girare intorno. Questi sono. Però all'interno delle spese, quindi della gestione dell'Ente, anche quest'anno prosegue quel perseguire un po' anche il risparmio su alcune voci. Per esempio, Enel da 1 milione 122 mila a 1 milione e 24, meno 98.000 euro, che se non vado errato anche l'anno scorso tendenzialmente risparmio c'era stato. Acqua, da 168 mila a 146 mila, altri 22.000 euro. Gas, da 522 a 406, meno 116. Manutenzione ordinaria l'abbiamo aumentata in generale, manutenzioni ordinarie, non solo strade, in generale, da 1 milione e 99 a 1 milione e 134, più 34.000 euro. Interessi passivi da 430 a 379.000 euro, meno 43.000 euro. Sono tutte quelle voci che magari prese singolarmente, ma quando le metti insieme dici va beh la direzione è buona, cioè è giusta come direzione, attenzionare tutti questi tutti aspetti.

Da ultimo, richiamo in modo più preciso il discorso del conto capitale, perché qui parliamo di interventi di importo superiore ai 100.000 euro e sono quelli rientranti nel Piano delle opere pubbliche. I Revisori si fermano sul Piano delle opere pubbliche, a pagina 16 del loro parere e quelli meno di 100.000 euro. I documenti che vi sono stati consegnati, riepilogo per titoli per intenderci, presentano al Titolo 2 conto capitale un totale di 1 Milione 321 mila euro più poi a parte ci sono i 488 dell'amianto Manzoni. L'ho detto prima, nel Piano delle opere pubbliche, oltre all'amianto di via Manzoni, ci sono i 200.000 euro parcheggio Rimembranza, 129 per l'intervento sul cavalcavia e 230.000 euro per le strade, ma ci sono in una serie di importi sotto i 100.000 euro, che comunque vanno a impegnare delle risorse: 10.000 euro per mobili e arredi, 32.000 euro per i parchi, 16.000 euro per acquisto hardware e software, 67.000 euro a destinazione vincolata, il Fondo trasferimento che ci arriva dal dallo Stato che però è vincolato agli investimenti, altri 50.000 euro sulle strade, altri 10.000 euro per rifacimento semafori e manutenzione. Questi sono gli impegni delle cose che si vedono.

Poi ci sono gli impegni delle cose che non si vedono: 110.000 euro a Fondo rotativo, 15.000 euro l'8 per cento degli oneri di culto che vanno destinati agli interventi di culto, 162.000 euro per la manutenzione straordinaria immobili e anche questi si vedono quando si fa la manutenzione però vengono utilizzati a piccoli importi magari. 9000 euro di accantonamento del 10 per cento dell'alienazione delle aree, 40.000 euro per l'incarico per la nuova variante del Piano Regolatore, 50.000 euro esproprio delle aree, 138.000 euro di rimborsi di oneri versati in eccesso, se non ricordo male, l'operazione (*ndt. incomprensibile*), ma posso dire anche il nome perché comunque è agli atti. 10.000 euro contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche che deriva da un trasferimento e viene dato alle famiglie. Come sono finanziate queste spese? Sono finanziate per 878.000 euro, entrate del Titolo 4, come ho detto prima. 161.000 euro Fondo pluriennale vincolato.

Presidente: Chiedo scusa. Mi rendo conto che è lunga la cosa.

Assessore Spendio: Ma ho finito. Sono proprio alla...200.000 euro mutuo del parcheggio di via Rimembranze e 81.000 euro che, dicevo prima, della parte corrente che va a finanziare il conto capitale. Questo è il quadro generale di tutte le missioni, di tutti gli interventi, che si che si intende portare avanti soggetti a modifica come abbiamo detto prima. I Revisori esprimono, a pagina 35, il loro parere favorevole sull'insieme dell'operazione di bilancio unitamente chiaramente al parere favorevole del funzionario preposto. Io vi ringrazio per l'ascolto. Avanti con la discussione. Grazie.

Presidente: Grazie mille, Assessore. Anche il Sindaco voleva dire due parole sul bilancio e poi lasciamo aperte le domande al funzionario.

Sindaco: Buonasera a tutti i Consiglieri, Assessori, al pubblico in sala, ai funzionari. Adesso ho la mia relazione qua dentro. Aspetta che la apro. No, va beh dai, mi ha spiazzato il Vicesindaco dicendo che adesso c'è il dibattito perché avrei detto: "Andiamo subito a lavorare", perché c'è da lavorare con un bilancio così è un ottimo punto di partenza per il nuovo anno perciò direi che ringrazio naturalmente il Vicesindaco e in particolare quella delega al bilancio portata avanti in questo modo eccezionale, dico io, in questi anni e anche in quest'ultimo periodo. Naturalmente con l'aiuto di tutta la Giunta, del funzionario dell'area finanziaria Ragioniere Zendra e grazie a lui che insieme al Segretario e a tutte le posizioni organizzative ci hanno aiutato a confezionare questo bilancio in tempi non consoni per il Comune di Trezzano, ma deve diventare questa invece un'abitudine perché è importante per tutti i motivi che ha citato il Vicesindaco e quindi dico che da qui partiamo a gennaio consapevoli che l'anno porterà sicuramente novità, tanti altri impegni, però ritengo che questa sia un'ottima base di partenza e non è un bilancio col freno a mano, anzi è un bilancio che guarda avanti, è un bilancio dove emergono dei dati che sono stati elencati in modo impeccabile, ma veramente ci sono dei dati che non trovano riscontro col passato in Trezzano sul Naviglio, la stessa liquidità, il pagamento verso fornitori. Questo è un dato enorme. I tempi di pagamento. Quando si parla di far girare l'economia, di dare risorse al sistema, favorire la produzione, favorire lo sviluppo e questi sono dati molto importanti senza che ci siano dei richiami. La liquidità l'ho detta, ma anche il recupero sull'evasione fiscale. Adesso sta diventando una costante ma dobbiamo ricordarci tutti che partivamo da zero fino a pochi anni f, cioè non è che siamo passati 100, 200, 300, 400, 500. No, siamo passati da 0 a 1 milione e 2. Questo la dice tutta dell'impegno che è stato fatto. Poi dopo quando uno si abitua, dice però porco cane 1 milione e 2, facciamo 1 milione e 4 e allora li giustamente alzi sempre l'asticella o comunque dici che dobbiamo migliorare. Sì, però ricordiamoci che lo sforzo che è stato fatto e quindi va reso merito a chi ha

lavorato in questa direzione, quindi tutta l'équipe dell'area finanziaria e non solo. Abbiamo obiettivi importanti. Anche quello che è stato detto prima su alcune cose che dobbiamo affrontare anche di opere pubbliche o altro, al di là delle strade tutte. Si è parlato prima della piscina palestra di via Morona, ma siccome è stata fatta a inizio anni '90, noi magari abbiamo fatto poco, ma c'è gente che fino al 2014 non ha fatto niente per 24 anni, cioè non è che dici anche qua, ma caspita avete fatto... No, noi abbiamo fatto dei tentativi, abbiamo fatto la perizia, faremo altro e verrà trovata una soluzione. Ricordandoci sempre che per 24 anni nessuno ha fatto niente, quindi non è che ci possiamo addossare tutte le colpe dell'universo. Abbiamo la voglia di risolvere tanti problemi e anzi di creare opportunità per il territorio consapevoli però del punto di partenza. Queste per noi sono sfide importanti che ci danno ancora più entusiasmo per lavorare per la nostra Trezzano sul Naviglio, perciò vi direi andiamolo a votare subito tutti insieme, tutti all'unanimità, ma il Vicesindaco mi ha spiazzato dicendo che c'è dibattito, quindi vi ascolto con piacere e mi atterro alla volontà di questo Consiglio. Io voterò a favore. Non so se serve dirlo. Grazie.

Presidente: Grazie a lei. Ci sono delle domande per il funzionario? Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi: Scusi una domanda per avere le idee chiare. I Fondi crediti di dubbia esigibilità dove sono collocati all'interno del Bilancio di Previsione?

Presidente: Ragioniere rubi il microfono all'Assessore.

Ragioniere Zendra: Sono collocati alla spesa corrente, quindi Titolo I alla Missione 20. Noi non abbiamo crediti di parte capitale da svalutare e quindi conseguentemente vengono allocati unicamente nella spesa corrente. Missione 20.

Presidente: Grazie. Ci sono altre domande per il funzionario? No. Va bene, lascio aperto quindi il dibattito. Chi vuole intervenire sul nostro Bilancio di Previsione. Adesso però dirò che faccio le dichiarazioni di voto e qualcuno (*ndt. incomprensibile*), è ovvio. Va bene, se non ci sono interventi... Eccolo, infatti, lo faceva a posta, Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani: Cercherò di non ripetermi, ma faccio fatica e quindi scusatemi in anticipo però d'altronde lo devo dire. Ribadisco i complimenti per l'Assessore, nel senso che si vede che ci mette passione, ci mette impegno. Probabilmente il fatto di aver lavorato con i numeri tutta la vita, lo aiuta sicuramente a continuare anche la sua seconda vita in mezzo ai numeri comunali, sicuramente più interessanti, se non altro, immagino, spero. Se un altro si trasformano in qualcosa di più concreto, penso, almeno se ho ben capito quello che facevi prima, quindi credo che questo dovrebbe dare più soddisfazione.

L'unica cosa, mi permetto l'ho già detto anche in Commissione e lo ripeto in Consiglio Comunale, non è assolutamente una critica e quindi vorrei che venisse interpretata nel modo corretto, io sono convinto che con un attimino più di... ecco, se si potesse riuscire con gli anni, abbiamo cinque anni davanti, quattro, non so quanti, i prossimi a essere un attimino più sintetici, sono convinto che ne trarrebbero benefici tutti. Tu che non ti stanchi e anche qui penso alla tua salute. Non siamo più giovani quindi questo è il punto di vista, però io vorrei sapere, ma è una mia curiosità e non è polemica, lo giuro, quanti sono riusciti a seguirli fino in fondo? Il tuo impegno io lo apprezzo, ma sinceramente, perché poi in realtà sono comunque convinto che il lavoro che hai fatto lo si vede, perché comunque uno non avrebbe né quella passione né quella prontezza nel portare avanti certi

programmi, però mi dispiace che poi magari non vengano da parte di tutti recepiti nel modo corretto, ma io per primo in qualche momento più di uno mi sono un po' assentato, quindi ammetto la mia responsabilità. Avevo già letto prima i numeri, quindi tra Commissioni, tra varie cose, ne avevamo già avuto modo di affrontarlo. Concludo dicendo però vale lo stesso discorso di prima cioè noi qua siamo spettatori non paganti in tutti i sensi. No, pagati poco, ma pagati sì. Non paganti nel senso che non paghiamo per essere qua. È già qualcosa perché tra un po' magari cambierà anche questo forse, non lo so, mi auguro di no da questo punto di vista, però non posso che rimanere ancora sulla mia posizione ovvero essere perplesso sul fatto che questo modo di lavorare non mi convince molto. Chiudo. Riprenderò in dichiarazione di voto. Grazie.

Presidente: Grazie a lei, Consigliere. Altri interventi sul nostro Bilancio di Previsione? Prego, Consigliere Villa la parola è sua.

Consigliere Villa: Grazie, Presidente. Grazie anche a tutti i funzionari che sono qui questa sera e ci dedicano molto del loro tempo pur essendo funzionari precari perché mi risulta che sono già forse alla terza o quarta proroga rispetto alla loro posizione organizzativa.

Per quanto riguarda il bilancio invece il Movimento 5 Stelle è abbastanza critico sulla formazione di questo bilancio. Lo riteniamo un bilancio... il nostro giudizio è forse contro l'immobilismo di questa Giunta. Il Bilancio di Previsione 2020/2022 proposto dalla Giunta Comunale non può che essere considerato e valutato sulla base della situazione contabile finanziaria alla luce del Consuntivo 2018 e dell'andamento della gestione del 2019. Sotto questo profilo le condizioni dell'Ente sono da ritenersi meritevoli di attenzione per diverse criticità che traspaiono da informazioni rilevabili sia nella nota integrativa che nella relazione dei Revisori dei Conti.

L'ampio utilizzo delle anticipazioni di cassa del Tesoriere che passano da 5 milioni e 400, nel 2019, ad una misura annua di 5 milioni e 9 nel triennio, testimoniano la necessità rilevante a fronte di persistenti abnormi e crescenti difficoltà nella realizzazione delle entrate previste per le tasse, tributi e tariffe. I residui attivi infatti tendono ad aumentare la fonte di riscossione inadeguate. Il risultato di amministrazione nel Conto Consuntivo del 2018 pari a euro 8 milioni 822.140 è stato accantonato per ben no euro 8 milioni 198.874 in corrispondenza a crediti di dubbia esigibilità.

Nella gestione 2019 la somma dei residui attivi per gli esercizi precedenti è diventata di euro 10.077.199, in quanto ne sono state rimosse solo 4.939.766 su 14.443.594,75 mentre cresce il Fondo di crediti di dubbia esigibilità. Sono evidenti nell'esercizio 2019, le macro criticità per IMU, TARI, sanzioni per infrazioni al Codice della Strada e proventi per refezione scolastica. Per IMU, gli accertamenti per annualità pregresse rispetto al 2019 ammontano a euro 2 milioni 666.269,60 a fronte di riscossioni per euro 550.692,39. Per TARI, a fronte di residui per annualità pregresse rispetto al 2019 di euro 3.386.816 sono stati riscossi solo euro 238.063,42. Le infrazioni del Codice della Strada a fronte di residui attivi all'1.1.2019 per euro 2.687.997,39 ne sono stati riscossi solo 433.005,89.

La previsione 2019 di ulteriori 1 milione 500 mila riscossi solo alla data di novembre 405.924 mila. Il totale dei residui da riportare sarebbe quindi di euro 3 milioni 629.830,26. Per il prossimo triennio 1 milione 750 mila euro all'anno. Metà delle previsioni vengono poste nel Fondo crediti di dubbia esigibilità e quindi non utilizzabili per le spese vincolate utili.

Per il servizio di refezione scolastica i residui attivi all'1.1.2019 sono 869.682,53 di cui riscossi nel 2019, euro 451.057,90. La previsione 2019 è stata di 1 milione 072 mila di cui 405.570,83 riscossi. In presenza di queste forti sofferenze, le nuove previsioni di entrata proposte per il triennio 2020/2022, al di là, delle dovute precauzioni di legge, non registrano particolari scostamenti se non

per Tari per la quale è prevista un'entrata di 4 milioni di euro di cui 400.000 non ricorrenti. Infatti, questa cosa mi lascia un po' così perché noi dovremmo avere 3 milione 600 mila di spesa per cui abbiamo un'entrata di 4 milioni. Segnali di difficoltà sono che una quota degli oneri di urbanizzazione venga impiegata per le spese ordinarie di parte corrente, invece che, come in precedenza, interamente per le spese in conto capitale. 60.000 su 560.000 euro annui che non vengono programmati nuovi mutui. solo 200.000 euro già impegnati per il 2020. prevedendo di conseguente esclusivamente contrazioni importanti nei futuri costi per gli ammortamenti dei vecchi mutui.

Le spese in conto capitale autofinanziate previste nel triennio sono relativamente modeste decrescenti: 1 milione 321.776 nel 2020, 752.486 nel 2021 e 860.986 nel 2022.

Per il 2020, nel Piano delle opere pubbliche, sono indicati i lavori stradali per solo 230.000 euro, una bonifica per la Scuola Lelio Basso di euro 488.000, lavori sul cavalcavia Nuova Vigevanese per 129.000 euro, oltre ai 200.000 già citati per il parcheggio Rimembranze. Tutte opere peraltro già deliberate. Nelle previsioni viene ridotta anche la spesa del personale rispetto alla vigente pianta organica. Nel 2022 avremo in ruolo 98 dipendenti a fronte dei 104 del 2020. Sarà fondamentale e dirimente approfondire e decidere nel prossimo Conto Consuntivo 2019, riguardo agli imponenti residui attivi, verificando puntualmente la loro esigibilità e fondatezza, ma sin d'ora valutando la previsione per il triennio, non si può prescindere dalla situazione di precaria incertezza a proposito del bilancio nel suo insieme.

Una previsione di bilancio come quella proposta potrebbe non essere sostenibile qualora la cancellazione di parte dei gravosi residui attivi pregressi determinasse squilibrio o disavanzo.

L'attuale Amministrazione, invece che affrontare la situazione con chiarezza e determinazione ponendo in essere verifiche nel caso per poi eventualmente adottare provvedimenti straordinari, ha di fatto una linea vacuamente attendista. Tale posizione preclude la verifica e la risoluzione dei problemi costringendo l'Ente a misure di generalizzato taglio della spesa, che producono un tendenziale immobilismo impedendo alla comunità di poter disporre delle risorse necessarie per realizzare le auspiccate diffuse manutenzioni stradali e degli immobili, l'elevamento della qualità dei servizi, gli investimenti in essenziali opere pubbliche. Amministrando così avremo un Comune sempre più modesto e bloccato che esprime e mortifica le proprie potenzialità. Al contrario Trezzano sul Naviglio avrebbe bisogno di un'Amministrazione che risanando il bilancio si ponga nel tempo traguardi ambiziosi ricercando credibilmente le risorse per gli investimenti strategici necessari. Questo bilancio previsionale è esattamente l'opposto, privo di slancio, anima ed identità, prigioniero di se stesso. Sono stati persino respinti gli emendamenti proposti dalle opposizioni consiliari dando un ulteriore segnale di chiusura e grettezza da parte di una maggioranza che non sa dialogare, arroccata e autoreferenziale. Il confronto dialettico in Consiglio Comunale sarebbe utile per ricercare possibili soluzioni condivise nell'interesse dei cittadini e della comunità ma la Giunta a maggioranza dovrebbe avere più coraggio. Grazie.

Presidente: Grazie a lei. Consigliere Di Giorgio, lei ha chiesto la parola? Prego.

Consigliere Di Giorgio: Il mio intervento sarà molto più breve di questo. Non leggerò nulla e andrò a braccio. Il mio intervento viene dopo quello della Consigliera Zina Villa e prima veniva detto che il bilancio del Comune è messo male. Penso che la risposta di Spendio nella sua presentazione dica tutto l'opposto, nel senso che sia molto accurata e questo anche frutto di un gran lavoro dei funzionari, quindi ringrazio il Ragioniere Zendra e penso che l'Amministrazione abbia fatto un buon lavoro. Abbiamo visto anche nella presentazione del DUP e quando l'avevamo

approvato – ora non mi ricordo, mi sembra a settembre – abbiamo visto che, a partire dal 2014, c'erano un sacco di spunte con le "x" dei Revisori che si sono trasformate in dei "tic" positivi e quindi questo credo che sia solo un'indicazione positiva del lavoro che è stato svolto in questi cinque anni e mezzo dell'Amministrazione Bottero.

Mi volevo focalizzare solo su un aspetto che ritengo importante che è quello che ha detto l'Assessore Spendio all'inizio del suo discorso ovvero che è quello che presentare così presto il bilancio, nel senso nei tempi giusti, il Bilancio di Previsione del 2020 porta l'Amministrazione ad essere subito operativa, nel senso che non bisogna aspettare variazioni di bilancio, non bisogna aspettare aprile, si può fare subito dal primo gennaio 2020. Credo che sia una cosa importante che la Amministrazione può subito mettere in pratica il suo programma. Poi ovvio che la minoranza, come ha espresso il Consigliere Padovani, vorrebbe magari essere più coinvolta nelle Amministrazioni però il Bilancio e il DUP sono strumenti della maggioranza, nel senso si parla di programma, esatto. Nel senso si può fare come cosa di cercare di essere più inclusivi, però comunque in Commissione se ne è parlato di bilancio, si è parlato di DUP, le proposte vengono fuori e quindi noi possiamo integrare quello che riusciamo ad integrare e niente volevo comunque concludere ringraziando di nuovo l'Amministrazione e i funzionari per l'ottimo lavoro svolto in questi anni.

Presidente: Grazie. Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo: Sì, grazie. Volevo inizialmente dare un po' una risposta ad alcune cose che sono state dette, che sinceramente non mi tornano e poi integrare il mio intervento. Mi sono un po' perso nella presentazione della Consigliera Villa perché lei ha letto il suo foglio. Ha iniziato a sparare fuori i numeri. Per carità, io non dubito sulla correttezza dei numeri però comprenderà che era piuttosto difficile seguirla nella sua presentazione. Mi andrò a rileggere poi il verbale. Però alcune cose mi sembra di averle percepite. Per esempio, mi sembra di aver capito dalla presentazione della Consigliera Villa, che il nostro Comune versa in una situazione tragica quasi di deficit strutturale. Un ricorso all'anticipazione di cassa che fa spavento. Do un'informazione: questo Comune non ricorre all'anticipazione di cassa da settembre 2018. Settembre 2018, vuol dire un anno e tre mesi che non ricorriamo all'anticipazione di cassa. Mi sembra un dato magari poco politico però molto interessante che dice che la pianificazione finanziaria la stiamo facendo bene, molto bene, unito anche alla considerazione che ha fatto prima l'Assessore Spendio, sulla riduzione dei tempi di pagamento siamo passati da tempi – io ho potuto vedere una delibera di Giunta che risale a un po' di tempo fa – eravamo sopra i 100 giorni e siamo finiti sotto i 30 adesso, quindi un ottimo risultato.

Questo unito alla mancata anticipazione di cassa dice proprio il contrario di quello che ha detto lei. Poi tra le varie cose che ho sentito – me ne sono perse molte, quindi ammetto che non può essere una risposta completa – ho sentito uso di oneri di urbanizzazione per spese correnti. Questa cosa è proprio falsa, ma falsa, falsa, falsa, nel senso che non è che non lo facciamo quest'anno, non l'abbiamo mai fatto nel corso dei cinque anni in cui abbiamo fatto noi il bilancio anche perché l'uso di oneri di urbanizzazione per spese correnti vuol dire che il Comune è talmente messo male che è costretto a svendere il suo territorio – passatemi il termine – per sopperire alle spese correnti e per quanto ce la siamo passata anche meno bene negli anni scorsi, non siamo mai arrivati a tanto e mi auguro, anzi sono sicuro, che mai arriveremo a questo. Sento di una maggioranza che non sa dialogare con l'opposizione, ma se l'opposizione è questa che falsifica i dati, perché questo è falsificare i dati, è falsificare i dati, io non ho nessuna intenzione di dialogare con chi falsifica i dati e lo dico chiaramente. Ora torno al mio intervento. È proprio dal parere dei Revisori che volevo

partire perché è un dato essenziale e qualcuno direbbe scontato. Abbiamo avuto un parere favorevole. Questo è un punto di partenza. Voi dite è il minimo sindacale per partire. Lo dico anch'io. Senza un parere favorevole non saremmo neanche stati qui a parlare però viste le presentazioni che ci sono state prima, mi verrebbe da dire okay, basta, i Revisori hanno bloccato tutto. Adesso chiudiamo il Comune e ce ne andiamo tutti a casa. Invece no, non è questa la situazione e poi diciamolo con un po' di orgoglio, per la prima volta dopo tanti anni arriviamo a presentare questo appuntamento a dicembre, quindi nei termini prescritti dalla legge dello Stato, quindi presentando il bilancio a dicembre, l'Assessore ha già detto quali sono tutti i vantaggi che ci sono. Evitiamo l'esercizio provvisorio e possiamo partire subito col lavorare quindi da qui io mi appoggio all'intervento del Sindaco anzi dico iniziate subito, ma veramente. Noi siamo con voi e ci saremo sempre. Poi qualche flash qui e lì perché un po' di cose le abbiamo già dette quando abbiamo parlato del DUP, quindi non voglio stare a ripetermi.

Missione 4, Istruzione. Abbiamo detto che è sempre un qualcosa a cui noi ci teniamo molto all'istruzione. Confermiamo su entrambi gli istituti, il contributo dei 100.000 euro. Ne parleremo anche più tardi o domani insomma a seconda di quando finiremo nel Piano di Diritto allo Studio. Uniti e 48.000 euro della convenzione per la manutenzione ordinaria, fa capire che noi vogliamo andare in quella direzione e che noi vogliamo incentivare le scuole.

Ambiente, è vero che il Capitolo dell'Ambiente è dominato dall'appalto AMSA dei 3,9 milioni di euro che ci sono sopra, 3e 2 3 e 3 appartengono a quella spesa lì, quindi certo se noi guardiamo il grafico vediamo come noi spendiamo tantissimo per l'ambiente, ma in realtà tanto va lì, però comunque una parte viene dedicata rispetto all'anno scorso nella missione nel suo completo 100.000 euro in più, che comunque vuol dire qualcosa.

Sostegno alla disabilità più 31.000 euro, Missione 12. L'avevo ricordata prima. È una cosa su cui noi ci teniamo tanto. aumentiamo la qualità e la quantità delle prestazioni offerte: assistenza domiciliare, trasporto disabili, trasporto anziani sono cose importanti. È vero magari non ci sono delle roboanti opere pubbliche. Il Piano delle opere pubbliche, lasciatemelo dire, non è dei più esagerati, per usare un eufemismo. C'è un parcheggio, c'è la rimozione dell'amianto dalle scuole quindi ancora le scuole, c'è la manutenzione delle strade; poi, ci sono le opere minori, che non sono minori di importanza, minori solo perché non entrano nel piano perché sono al di sotto dei 100.000 euro. Andiamo a sistemare il cavalcavia della Nuova Vigevanese che ne aveva bisogno. Diciamolo è importante anche questo. Come abbiamo detto, è un bilancio in cui noi continuiamo a garantire i servizi che sono importanti alla cittadinanza, quindi in questo senso, permettetemi di dire, il nostro bilancio è funzionale alla cittadinanza senza opere faraoniche, senza promesse irrealizzabili.

Proviamo a migliorare la qualità del servizio senza aumentare le tariffe anche in un momento in cui, come ha detto prima l'Assessore Spendio, i costi per l'Ente aumentano e si fanno sentire. Un'ottima gestione finanziaria perché contrariamente a quello che viene detto da altre parti, l'abbiamo detto in 100.000 salse, abbiamo ridotto l'anticipazione di cassa, maggiore attenzione nel presidiare capitoli di spesa, capitoli di entrata, quindi per questo ancora ringrazio sia l'Assessore, ma anche la parte tecnica e il funzionario, Ragioniere Zendra, per il lavoro che fa. Aumenta l'impegno per la lotta all'evasione quindi ci sono queste cose. Poi lasciatemi concludere con uno spunto per fare meglio perché è vero del bilancio, ma si può sempre fare meglio, come ha detto l'Assessore.

Sappiamo che il nostro Ente ha capacità di indebitamento. Ce l'ha. Ne ha tanta, tantissima. 2 milioni di euro di interessi, vuol dire che dobbiamo fare due milioni di euro di interessi di mutuo? No, perché poi dobbiamo pagarli quindi attenzione, però io vedo come la scelta che è stata fatta, quella di destinare una cifra abbastanza considerevole come 110.000 euro nel Fondo rotativo, come appunto uno spunto per andare in questa direzione.

Il Fondo rotativo, per chi non lo sa, è quello che serve per finanziare i progetti, quindi se bisogna finanziare i progetti, noi li finanziamo e poi chiediamo questi finanziamenti e facciamo le opere che servono. Così prendiamola un po' come spunto per il futuro. Grazie.

Presidente: Grazie, Consigliere Nappo. Il Ragioniere Zendra forse voleva dare qualche risposta più tecnica per dirimere anche questa diatriba.

Ragioniere Zendra: Ritenevo opportuno fornire alcuni chiarimenti che non hanno preciso, per non essere frainteso, contenuto politico, ma hanno solo il compito di dare delle precisazioni su quella che è la gestione finanziaria del Comune di Trezzano. Innanzitutto, evidenzio e ribadisco il concetto dell'anticipazione di Tesoreria e parto da un dato di massima. Se un Comune ha cassa e paga i fornitori, evidentemente è in grado di esigere i propri crediti e di pagare i propri debiti. Se i residui attivi iscritti all'interno del bilancio fossero inesistenti, evidentemente avremmo una situazione per cui non incassiamo crediti proprio perché non esistono e non saremmo nella condizione di pagare i debiti proprio perché non abbiamo cassa, quindi il dato di liquidità è un dato sicuramente significativo su quella che è la bontà dei crediti iscritti attualmente in bilancio. Parlo di bontà inteso come rappresentazione di crediti secondo quello che è il loro valore nominale, perché ricordo che l'armonizzazione dei sistemi contabili ha portato il Comune nella condizione di iscrivere tutti i crediti nel momento in cui effettivamente questi si formano così in netta controtendenza a quello che era il principio contabile previgente dove su molti fronti si andavano ad incassare per cassa le entrate senza accertarle secondo competenza, senza avere poi in realtà la contezza esatta di quelli che erano i crediti e i debiti dell'Ente. Sicuramente se siamo arrivati al punto di avere un fondo di cassa positivo è perché siamo arrivati al punto di svalutare correttamente i crediti, quindi non deve essere un dato negativo il fatto di avere una buona fetta di avanzo di amministrazione accantonato proprio perché siamo consapevoli del fatto che su molte entrate ci sono delle criticità e queste criticità non vengono spese, non determinano capacità di spesa. È il principio di prudenza imposto dal nuovo sistema di armonizzazione, quindi abbiamo 8 milioni al 31 dicembre del 2018, ne avremo presumibilmente salvo variazioni da riaccertamento nel 2019, circa 10 milioni quindi complessivi. Se abbiamo avuto un incremento della cassa è proprio per questa ragione. Siamo riusciti a ripulire correttamente i residui non solo gli attivi, ma anche passivi, perché ci ricorderemo che prima dell'armonizzazione eravamo nella condizione di accantonare delle risorse da spendere negli anni successivi. Questo non avviene perché il bilancio viene redatto secondo il rigoroso criterio della competenza finanziaria potenziata, quindi secondo criterio di esigibilità.

Il fatto che nel bilancio ci siano stanziati 5 milioni 900 mila euro di anticipazioni di tesoreria è semplicemente per una mera evidenza. Abbiamo deciso di rappresentare quello che è il fido massimo che il Comune può richiedere al proprio Tesoriere in funzione del principio di richiesta secondo i tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente. Questo dato non solo ci dà l'idea di quella che è l'anticipazione che può essere richiesta al Tesoriere ma ci dà anche un'informazione sulla possibilità di utilizzare entrate a specifica destinazione in termini di cassa, secondo i dettami generali dell'articolo 195 del TUEL, quindi questa è una mera evidenza che non vi deve sparire spaventare proprio perché è un dato che dà un'informazione ma che non necessariamente sta ad evidenziare che il Comune utilizzerà 5 milioni 900 mila euro di anticipazioni di Tesoreria.

Evidenzio che comunque il Comune non utilizza oneri di urbanizzazione in parte corrente, tant'è che la gestione corrente evidenzia un avanzo economico. Vale a dire che dalla gestione corrente c'è un avanzo che deriva dall'eccedenza delle entrate correnti rispetto ai fabbisogni di spesa corrente,

quindi addirittura utilizziamo entrate ordinarie per finanziare degli investimenti che anche questo penso sia una modalità non in uso precedentemente.

Per quanto riguarda quindi il discorso poi finale della TARI, non esiste all'interno del bilancio una correlazione diretta fra i 4 milioni di entrata che sono 3 milioni e 600 dal piano finanziario e i 400 di recupero e i 4 milioni di spesa su un unico capitolo. Vedremo con i nuovi dettami anche di Arera che ci metteranno alla prova con la scadenza del 30 di aprile del 2020, criteri nuovi, che in realtà i costi a parte quelli di AMSA che sono stanziati su un unico capitolo, gli altri soprattutto quelli derivanti dalla gestione del personale, che vengono pescati da altre voci, quelli che riguardano la svalutazione dei crediti che vengono pescate da altre voci e soprattutto il fatto vedremo che il recupero di ad attività accertativa di anni precedenti in realtà è un'entrata che va a scomputo dei costi evidenziati sulla gestione generale quindi la modalità di formazione del piano finanziario è una modalità che effettivamente è trasversale rispetto alle dotazioni generali del bilancio, perché poi intervengono nella formazione dei ricavi anche quelli che sono i recuperi, quelli che sono i contributi da parte del Ministero sulla TARI per gli istituti scolastici, quindi è un'affermazione un attimino più complessa.

Quello che io vorrei evidenziare al Consiglio, come una forma di assicurazione rispetto a quella che è la gestione, è che tutte le determinate di impegno, quindi tutte le spese che noi assumiamo, quindi tutto ciò che diventa debito, viene assunto nel rigoroso rispetto della copertura finanziaria. Non vediamo determinate che non hanno in contropartita delle entrate accertate in misura equivalente tenuto conto di quelli che sono i vincoli. Assolutamente però mi permetto di fare questa... Indubbiamente, però mi permetto di fare questa evidenza perché mi sembrava di comprendere che dall'evidenza dei dati sopra richiamati vi fosse un quadro un po' preoccupante, che io francamente mi sento in qualche modo di precisare e di puntualizzare. Diversamente se ci fosse quel quadro, credo che né il sottoscritto né tanto meno i Revisori dei Conti avrebbero firmato con una semplicità questo Bilancio di Previsione.

Presidente: Chiedo scusa. Non parliamo così perché sennò non ha senso. Grazie. consigliere Vernaglione.

Consigliere Vernaglione: Grazie. Mi sento in imbarazzo perché dopo il Ragioniere Zendra è dura parlare di numeri, ma anche perché mi hanno anticipato i Colleghi che hanno praticamente detto tutto quello che è scritto su questo foglio. Io volevo aprire il mio intervento in un altro modo, ma purtroppo nella vita ci sono sempre dei "ma". Mi rivolgo a voi della minoranza, potevate anche rimanere fuori prima, nel senso se non vi interessava discutere il bilancio, ma rimanere fuori per far cadere il Consiglio, perché io e il Consigliere Coppo abbiamo tardato cinque minuti per andare a mangiare, in una ripresa di Consiglio, non all'inizio di Consiglio, era una ripresa di Consiglio, quindi fa una differenza enorme, mi sembra un comportamento squallido. Sì, sì, dopo mi rispondete quanto volete, non è un problema. Ho deciso che cercherò di portare gli altri del mio gruppo verso il mio pensiero, cioè quello di votare sempre ed esclusivamente "no" a qualsiasi cosa voi portate, non mi interessa, non mi interessa. La bandierina ce l'abbiamo anche natalizia. Ne abbiamo portate due, quindi siamo a posto. Adesso parto con il mio intervento sul Bilancio. Innanzitutto ringrazio l'Assessore perché a parte aver ascoltato stasera in Consiglio, ho la fortuna di ascoltarlo anche in maggioranza o comunque in riunioni di lista e anche nel privato, quindi di chiedergli tutte le informazioni riguardo al bilancio. Il funzionario Zendra l'avete ascoltato e non c'è niente da dire perché è sempre preciso, puntuale, rende i numeri semplici anche a persone come me che non vivono di numeri ma vivono di di altre situazioni, però proprio per questo io non vivo di numeri,

non mi avventuro in discorsi sui numeri perché poi mi perdo, perché è normale, mentre qualcuno parte incomincia a raccontare a sparare a raffica numeri così a casaccio.

La cosa importante è che hanno detto anche gli altri è quello che abbiamo andiamo ad approvare un bilancio nei termini di legge che ci permettono di essere operativi fin dal primo gennaio, quindi senza star lì a perdere tempo. Essere operativo vuol dire fare subito senza aspettare. Altra cosa importante è che il bilancio è stato stilato tenendo i conti in ordine quindi senza strafare perché bisogna pensare anche alle generazioni successive che arriveranno dopo di noi e quindi non possiamo lasciargli dei debiti, bisogna pensare di lasciare un bilancio, anche se poi la prossima volta vincete voi, vi lasceremo un bilancio in ordine. Sempre noi ci saremo, può darsi.

Vorrei porre l'attenzione su alcuni punti del bilancio ma proprio senza andare a prendere in modo specifico le voci. Evasione tasse comunali, abbiamo già sentito l'Assessore che ci ha detto che c'è un recupero di 1 milione 200 mila euro, ma la domanda che mi viene in mente è; prima quattro anni fa, tutti pagavano diligentemente le tasse oppure nessuno faceva i controlli? Non lo so qualcuno mi deve dare una risposta perché quando ho visto questo dato son rimasto a bocca aperta. Fino a quattro anni fa in bilancio – questo me lo può forse confermare l'Assessore – il recupero da lotta all'evasione era "zero". Non so, assurdo. Assurdo nel senso che forse tutti pagavano e hanno deciso di non pagare quando è arrivato il Sindaco Bottero.

Per quanto riguarda l'amianto, tanto caro a qualcuno, abbiamo 488.000 euro che vengono dagli oneri di urbanizzazione dell'ex Demalena e vengono destinati alla Scuola di via Giacosa. Amianto che è all'interno dei limiti di legge, per quanto riguarda appunto la scuola di via Giacosa, ma noi crediamo che gli edifici pubblici e soprattutto quelli dove ci sono i bambini debbono essere comunque bonificati dall'amianto anche se ripeto siamo all'interno dei termini di legge.

I soldi che sono stati trovati da agli oneri di urbanizzazione del Quartiere Marchesina saranno spesi nel quartiere stesso e dico questo perché sono mesi che sento dire che non si fa niente per il quartiere Marchesina, come se fosse il Bronx isolato da Trezzano. Abbiamo tutte zone isolate. Abbiamo la Marchesina, abbiamo la...

Non riesco a capire. Ogni zona viene considerata come abbandonata a se stessa. Vivo qua da cinquant'anni e non mi pare di aver visto queste cose.

Servizi sociali. Abbiamo un aumento di 30.000 euro come importo per il sostegno alla disabilità. Ovviamente l'obiettivo dell'Amministrazione e del Consiglio e di tutti noi è quello di aumentare la disponibilità per le categorie più deboli. Scuola. Domani o spero stasera, non so quando, discuteremo il piano per il diritto allo studio che sono 100.000 euro e poi vanno considerati i 48.000 euro che abbiamo già destinato ai due plessi scolastici per la manutenzione ordinaria. Ovviamente siamo sempre pronti per la manutenzione straordinaria. Infatti, abbiamo discusso all'ordine del giorno oggi al punto 1, la manutenzione straordinaria della Scuola elementare.

Sicurezza. È stato ampliato l'organico della Polizia Locale con quattro Vigili e un Ufficiale è uno stanziamento ulteriore di 63.000 euro perché il controllo del territorio è fondamentale per dare tranquillità e sicurezza ai cittadini e quindi anche a noi stessi.

Manutenzione e qui è un capitolo interessante perché forse alcune persone non si ricordano o non vogliono ricordare, secondo me, erano distratte e non vogliono ricordare come erano ridotte le strade e i marciapiedi precedentemente alla prima consiliatura Bottero. Trezzano ero in uno stato veramente pietoso. Sì, Padovani era pietoso. Per anni non era stata fatta neanche l'ordinaria manutenzione, ora qualcosa è cambiato, non tanto ma qualcosa è cambiato. Okay, è cambiato sotto... ho capito, cinque anni è cambiato. Quando è stato Sindaco lei...

Presidente: Evitiamo questi dibattiti a due. Grazie, Consigliere Padovani la invito a non rispondere.

Consigliere Vernaglione...

Consigliere Vernaglione: Comunque non è una cosa che dico io. No, non siamo sulla polemica. Queste cose qui non le dico io, le dicono i cittadini. Infatti come dice l'Amministrazione...

Presidente: Consigliere Vernaglione, non parli con il Consigliere Padovani ma col Consiglio. Grazie. Consigliere Padovani, lei non risponda. Grazie.

Consigliere Vernaglione: Lo stanziamento di circa 350.000 euro per le strade e i marciapiedi è in continuità con quello che è stato fatto in questi anni, quello che non era stato fatto prima, ovviamente poi i lavori di manutenzione del manto stradale e dei marciapiedi verranno eseguiti quando la stagione lo permetterà. Nella stagione invernale non ha mai visto asfaltare perché se no non riesco a capire come può rimanere giù l'asfalto e nel frattempo tamponiamo le buche in modo tale da mettere almeno in minima sicurezza le nostre strade. Poi abbiamo anche delle caverne di 80 centimetri, mi hanno detto. Forse le potremmo utilizzare come le Grotte di Frasassi e ci portiamo i turisti. Comunque a parte questo, siamo contenti perché comunque qualche buca fa passare del tempo in modo allegro ad alcuni nostri concittadini.

Poi abbiamo 130.000 euro da spendere che dovremmo spendere per il cavalcavia sulla Vigevanese, non perché è un problema strutturale e non perché sta venendo giù, perché magari uno pensa che adesso vien giù il ponte. No, ma perché va messo in sicurezza il passaggio delle auto.

Ambiente, ne avete già parlato abbastanza, nel senso che se ne parla sempre di più. alberi e manutenzione in continuità e queste sono qua alcune piccole cose. Sicuramente bisognerà fare molto altro ma la cosa che mi preme considerare è sempre quello di spendere i soldi in modo corretto. Non prenderli buttarli giù a pioggia, cioè i soldi vanno spesi con una programmazione che ci fa pensare che oggi siamo qua, ci sarà un futuro e per avere un futuro sicuramente migliore. Grazie.

Presidente: Grazie, Consigliere Vernaglione. Il Consigliere Padovani aveva chiesto la parola per fatto personale. Mi permetto...il Consigliere Padovani ha chiesto la parola per fatto personale. ;i permetto solo di aggiungere una cosa. Ovviamente il pensiero del Consigliere Vernaglione rispetto alla votazione sulle proposte la minoranza è un pensiero suo. Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani: Grazie, Presidente. Non accetto lezioni, Vernaglione. Lei se ne vada pure però ribadisco il concetto. Le lezioni...

Presidente: Cerchiamo di essere adulti.

Consigliere Padovani: Siccome è fatto personale, mi ascolta anche.

Presidente: Certo, infatti l'ho richiamato Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani: Le elezioni io non le accetto. Non accetto lezioni. Uno. Due: voi avete sempre accusato il Centrodestra di essere autoritario e le sue posizioni in questo momento sono molto più autoritarie delle nostre. Due. Tre: l'assenza in Aula, attenzione...

Presidente: Le chiedo di non rispondere, Consigliere Vernaglione. Avrà fatto personale dopo lei.

Consigliere Padovani: L'assenza in Aula, primo, è un nostro diritto perché se non serviamo a niente non serviamo niente anche a sostenere la maggioranza. Primo. Secondo, così lo sa perché magari non gliel'hanno spiegato, chi ha aperto il Consiglio è uno della maggioranza. Forse non l'ha capito e poteva aspettarla. Allora non se la prenda con noi, se la prenda con la sua maggioranza. Lei non deve venire a dire a noi quello che dobbiamo fare. Quello che noi vogliamo fare lo sappiamo già. Non manchi di rispetto per cortesia perché sennò il clima diventa rovente e io le garantisco che da persona tranquilla diventò agitato. Grazie.

Presidente: Due minuti di replica per fatto personale.

Consigliere Vernaglione: Se si agita gli fa male, ma a parte quello, io non ho offeso nessuno. No, io non ho offeso nessuno. Ascolti.

Presidente: Padovani, ripeto quello che ho detto a lui. Adesso sta parlando lui e lei ascolti. Grazie.

Consigliere Vernaglione: Io non ho offeso nessuno. No, l'ha detto lei.

Presidente: Adesso vi tolgo la parola a tutti e due e basta. Grazie. Ci sono altri interventi in merito al punto che è il Bilancio di Previsione 2020/2022. Grazie. Mi sembra di no, perfetto. Chiedo quindi le dichiarazioni di voto a meno che l'Assessore non abbia risposte da dare, mi scusi.

Assessore Spendio: Grazie, Presidente. Ringrazio per il contributo che è stato portato. È chiaro che certe volte quando si usano delle espressioni c'è un po' di movimento interiore da qualsiasi parte e quindi chiaramente ci si agita un po'. Lo potrei anche rifare io dopo l'intervento della Consigliera Zina Villa ma non lo faccio anche perché io penso che l'intervento della Consigliera Zina Villa, secondo me, non l'ha scritto lei, l'ha scritto qualcun altro e secondo me leggerlo così come l'ha letto lei, è un'offesa alla sua intelligenza e non a chi gliel'ha scritto. Sì, io cerco di...

Presidente: Continuo a chiedervi di non fare questi dibattiti uno con l'altro. Non si capisce. Poi avrà tempo per il fatto personale. Poi avrà il suo fatto personale. Grazie. Assessore, prego.

Assessore Spendio: Posso finire? Ma io sono preoccupato per lei.

Presidente: Perfetto, andiamo avanti. Sindaco, grazie anche a lei. Assessore, prego.

Assessore Spendio: Io ho detto che sono preoccupato per lei anche perché anche dell'intervento parlava del Consuntivo 2018, ma che c'entra? Cosa c'entra il Consuntivo 2018? L'abbiamo trattato ad aprile del 2019, cioè se uno dice non so cosa dire sul 2020, va beh parla anche di dieci anni fa, ma se uno parla per metà intervento del bilancio del 2018, ma che c'azzecca? Ma di cosa stiamo parlando? L'abbiamo già approvato quel bilancio lì? Roba vecchia nel merito e nel metodo. Roba vecchia. Lasciamo stare quello che ha giustamente ha precisato il Ragioniere Zendra. Dire dell'anticipazione del Fondo credito di esigibilità così come è stato espresso vuol dire proprio non avere neanche l'idea più vaga di come quelle cose funzionano. Proprio zero assoluto. Del bilancio 2021 e 2022, chiaramente dovremmo anche approvare il Bilancio di Previsione del 2021 del 2022. Non è che ci siamo legati. È giusta la programmazione triennale e per alcune cose

anche importante e anche necessaria, ma per altre va rivista tutta questa partita.

Invece al Consigliere Padovani volevo dire: Consigliere Padovani, io ho fatto l'operatore sul mercato telematico dei titoli di Stato, quindi compravendita di titoli, ecco diciamo così, per la banca, all'epoca erano miliardi di lire, però è vero ci siamo conosciuti anche in passato sotto questo aspetto e la passione c'è per i dati e sul fatto di come uno si esprime, nel senso più sintetico, sì.

Si ricorda, in Commissione io volevo fare la mia solita esposizione e lei ha detto: "No, parliamo delle scelte, non parliamo dei numeri", però i numeri servono anche e bisogna anche... cercherò di mantenere perché c'è chi chiede una cosa e chi chiede l'altra. L'unica cosa che mi sento di dire è che ha cosa importante, ci vuole attenzione importante, ci vuole un di più di attenzione. Se si parla di un documento importante come in questo caso, bisognerebbe distrarsi di meno, ma lo dico a tutti, cioè distrarsi di meno. Io ogni tanto cambio voce, cambio tono, così appunto per cercare di mantenere vivo perché mi rendo conto della cosa, però è vero che a cosa importante, attenzione importante, quindi un di più di attenzione sotto questo profilo.

Comunque ringrazio tutti di nuovo. Volevo solo prima della votazione dire che le scelte danno corpo alla continuità. Interventi già in cantiere ma non ancora completati e tra queste le scelte di continuare a rimuovere l'amianto nelle strutture pubbliche. Scegliamo di mantenere il livello dei servizi in area sociale e culturale, come pure l'attenzione alla viabilità, alla sicurezza, con la ZTL e alla videosorveglianza. Si incrementano le risorse per l'area ambiente con l'unificazione dei due appalti del verde. Importante è la consistenza del Fondo rotativo. L'allargamento del cimitero porterà un beneficio di circa 150.000 euro in termini di ribassi che vorremmo utilizzare come quota di avanzo così per fare i lavori straordinari sul nuovo cimitero.

Nonostante il calo delle entrate, l'ho detto, sulla parte conto capitale si destinano i 230.000 euro sulle strade, più 100 e infatti ha fatto bene lui a dire che sono 300 e rotti, più 100 di manutenzione ordinaria strade, perché sempre sulle strade vanno quelli. Messa in sicurezza del bilancio, questo ci tengo a dirlo. Fondo crediti di dubbia esigibilità che va a finire, perché così è previsto, nell'avanzo ed è un di più. Il Fondo garanzia e il Fondo di riserva. Invariato è il recupero sui servizi a domanda individuale col beneficio che dicevamo prima. Stiamo lavorando per riportare l'illuminazione, il discorso dell'illuminazione, riduzione dei tempi di pagamento, consolidamento della situazione di liquidità, lotta all'evasione, insomma questo è tutt'altro che non avere idea, non avere una prospettiva, un bilancio vecchio, un bilancio non so tutte le parole che sono state usate. Non c'entra proprio niente e questo dice il contrario di quello che si vorrebbe far passare. Questo dice il contrario. Poi, uno dice io non sono d'accordo lo stesso perché io farei così e okay ci sta e nessuno dice niente, però questo è. Io chiedo al Consiglio Comunale di approvarlo con convinzione questo bilancio e se si dovrà modificare, si modificherà e ci daremo da fare, ma per adesso chiedo al Consiglio comunale di mandare avanti questa proposta. Grazie mille.

Presidente: Grazie. Chiedo le dichiarazioni di voto e lascio la risposta per fatto personale alla signora Villa se lo desidera. No, perfetto. Dichiarazioni di voto? Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani: Vi farò risparmiare del tempo. Come minoranza abbiamo deciso di fare un documento comune quindi evitiamo di perdere tempo. Lo leggo perché chiedo anche al Segretario comunale e al Presidente del Consiglio in modo particolare di allegare il documento alla delibera:

"I sottoscritti Consiglieri comunali tutti firmatari sotto visti lo schema di bilancio previsionale proposto dalla Giunta Comunale, la nota integrativa e il parere dei Revisori, evidenziata la propria valutazione critica sulla generale situazione di bilancio dell'Ente ritenendo la proposta di bilancio avanzata dalla Giunta Comunale non meritevole di approvazione per le motivazioni esposte nel

dibattito, considerato che il Sindaco e i Consiglieri di maggioranza respingono pregiudizialmente per il solo fatto di essere maggioranza” – è stato anche dichiarato qua quindi non è neanche una novità – “ogni proposta avanzata dai Consiglieri di opposizione, preso atto che non ci sono al momento le condizioni per un proficuo confronto amministrativo, comunicano per protesta l’abbandono dell’Aula non prendendo parte alla votazione sul Bilancio finale”.

Presidente: Grazie. Dichiarazioni di voto? Consigliere Camisani. Chiedo scusa, se potete spegnere il microfono del Consigliere Padovani, giusto perché fa interferenza. Consigliere Camisani.

Consigliere Camisani: Io parto da un presupposto che è vero che è un Bilancio di Previsione e come maggioranza, un segnale di maggior coraggio, un segnale alla cittadinanza ovviamente, non all’Aula che è qua, non avrebbe probabilmente guastato, però rilevo che uno degli obiettivi più importanti, secondo me, è aver fatto crollare i tempi di pagamento delle opere che il Comune chiede, quindi dei fornitori perché questo significa chiaramente dare una certezza alle ditte che lavorano per il Comune e che anche loro hanno dipendenti che va pagati per cui avere portato i termini di pagamento a 30 giorni è una grandissima cosa, un obiettivo veramente notevole.

Per quanto riguarda le strade, semplicemente vorrei ricordare che c’è stato un Sindaco di una passata maggioranza di cui facevano parte che aveva messo il limite dei 30 chilometri orari su tutto il territorio comunale proprio perché le strade erano disastrose e qualche cartello è ancora in giro però la memoria breve. Molto più comodo e più facile è alzarsi ed uscire, perché così uno dice: “Faccio Ponzio Pilato e me ne lavo le mani. Va bene, prendiamo atto. Ganno detto anche una stupidaggine grande, perché da parte mia quello che ho detto nella precedente dichiarazione che avrei espresso voto di astensione era vero, perché le cose dette erano anche intelligenti però poi vanno supportate in modo intelligente. Le dichiarazioni fatte successivamente mi hanno portato a votare contrario ma qui avevo già scritto astensione. L’ho cancellata e l’ho fatta diventare una “C” di contrario. Questo proprio perché non ci sono posizioni pregiudizievoli e questo lo vediamo anche a gradini molto più alti di noi dove prima c’era gente che si guardava in cagnesco, poi adesso sono insieme. Chi prima era insieme adesso si guarda in cagnesco per cui la politica è proprio l’arte del possibile e come arte del possibile direi che qui, se stiamo nel bilancio, la dimostrazione che è possibile migliorare che è possibile fare bene c’è, è stata data e l’unico rammarico che ho è che un po’ più di coraggio rispetto alla popolazione di Trezzano, cioè siamo la maggioranza perché noi dobbiamo rendere conto ai cittadini che ci hanno votato, quindi non è che possiamo fare quello che dicono necessariamente gli altri. Possono essere idee, suggerimenti da prendere in considerazione, ma prima di tutto quello che noi abbiamo proposto.

Presidente: Consigliere, dichiarazione di voto.

Consigliere Camisani: Mi sto pigliando il tempo del mancato intervento, scusate, per cui a fronte di questo – ho un pochino perso il filo con Albini, ma va bene – dichiaro il voto favorevole a questo Bilancio di Previsione con i complimenti ovviamente a chi maggiormente ha lavorato tra i funzionari perché questi obiettivi venissero raggiunti. Grazie.

Presidente: Grazie a lei. Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo: Sì, abbiamo già detto tutto, volevo giusto commentare perché rimanesse agli atti questa cosa che comunque il fatto che la minoranza sia uscita dall’Aula è proprio indice del

fatto che in fin dei conti l'unica cosa che effettivamente potevano fare e sono in grado di fare è quella di abbandonare un discorso. Detto questo, il parere e il voto del Partito Democratico sarà ovviamente favorevole.

Presidente: Grazie. Consigliere Vernaglione.

Consigliere Vernaglione: Lasciamo agli atti anche il fatto che io sia il Capogruppo di "Trezzano con Fabio" e non della sinistra, come qualcuno ha detto. Qualcuno ha detto che siamo della sinistra, invece siamo nella lista "Trezzano con Fabio". Il PD è sinistra. In "Trezzano con Fabio sicuramente ci sono persone che pensano a sinistra e persone più moderate quindi siamo un gruppo eterogeneo di cittadini e forse qualcuno l'ha capito.

Presidente: Grazie. Do lettura della delibera "Il Consiglio Comunale delibera di dare atto che la nota di aggiornamento documento al DUP approvata in data odierna contiene il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, contiene la programmazione degli incarichi, contiene il Piano triennale di contenimento delle spese, nonché le indicazioni sulla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi. Delibera di approvare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020/2022, di approvare il Bilancio di Previsione 2020/2022 munito di tutti gli allegati previsti ivi compresa la nota integrativa, di dare atto che il Bilancio 2020/2022 è stato formulato nel rispetto del pareggio finanziario di bilancio, di dare atto che la programmazione di Bilancio 2020/2022 consente il proseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, di dare atto che il Bilancio di Previsione 2020/2022, esercizio 2020, non contempla l'utilizzo di avanzzi di amministrazione, di dare atto che il Comune di Trezzano non dispone di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e di dare atto che si intendono riconfermate anche per l'anno 2020 l'indennità di presenza ai Consiglieri Comunali e al Presidente del Consiglio previste dalla delibera di Consiglio Comunale numero 12 del 2017, di recepire il contenuto delle seguenti deliberazioni di Giunta: la 199 del 2019, la 200 del 2019 e la 201 del 2019, di dare atto che in assenza di variazioni le misure tributarie tariffarie applicabili per altri elementi sono disciplinate ai seguenti atti: delibera di Consiglio numero 11 del 2017, delibera di Giunta numero 47 del 2017, delibera di Giunta numero 12 del 2019, di rinviare la definizione del nuovo piano finanziario TARI a deliberazione successiva, di dare atto che sino alla definizione nuovo piano finanziario si intendono prorogate ope legis le tariffe approvate con precedente deliberazione consiliare numero 3 del 2019, di dare atto che l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2021, entro il 31.12.2019 determina l'automatica applicazione del regime premiale semplificato, di dare atto che i contenuti espressi nella manovra di bilancio e nel correlato documento DUP, così come rivisto nella nota di aggiornamento approvata hanno natura di indirizzo e di orientamento dell'operato della Giunta Comunale".

Favorevoli? Camisani, Boccia, Grumelli, Nappo, Vernaglione, Coppo, Stringaro, Di Giorgio, il Sindaco ed io.

Così facendo, constatato anche che c'è il numero legale nel Consiglio Comunale e lo metto a verbale. Non ci sono altre persone che possono votare.

Il Consiglio delibera all'unanimità.

Delibera di attribuire al presente atto l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Grazie anche ai funzionari del Comune che sono stati qua a viverci questa cosa insieme a noi.

Si è fatta a mezzanotte, ci sono altri tre punti, metto in votazione la prosecuzione del Consiglio Comunale.

Il Consiglio vuole andare avanti nella...

Favorevoli? Il Consiglio approva all'unanimità.

Questa cosa non va messa a verbale.

Ecco, signori finiamo in fretta se non fate tutta questa confusione. Seduti.

Scusate signori, capisco l'atmosfera festaiola, ma siamo in Consiglio Comunale.

Punto n. 7: “Gestione del servizio di accertamento e riscossione della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.) determinazioni in merito”

Presidente: Passiamo al prossimo punto all’ordine del giorno: ”Gestione del servizio di accertamento e riscossione del canone di occupazione spazi e aree pubbliche”.

Immagino che la parola sia ancora all’Assessore.

Assessore Spendio: Grazie, Presidente. In realtà questa delibera è propedeutica a quella successiva perché qui si tratta di cambiare ed è competenza del Consiglio Comunale, si tratta di cambiare la modalità di gestione di questo servizio quindi anziché farla in house e lo fa l’Ufficio Tributi da noi, esternalizzarlo in condivisione con i Comuni limitrofi. Il testo della delibera è direi chiaro di per sé circa l’orientamento anche del legislatore nella direzione di snellimento e semplificazione della riscossione dei tributi e l’opportunità in questo caso per noi di condividere anche un’azione di controllo sul territorio con gli altri Comuni avendo un unico concessionario. Questa è la sostanza poi nella convenzione è specificata la modalità e tutto, però questa è l’elemento e cioè si cambia il modo di gestire questo tributo e anziché farlo in Comune, viene fatto all’esterno mediante convenzione con gli altri Comuni. Voi sapete che la partita di questo tributo di circa 150.000 euro e magari con un maggiore controllo anche del territorio, magari potrà anche aumentare, speriamo.

Presidente: Grazie. Ci sono domande al funzionario? Ci sono dichiarazioni sul punto? Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo: Sì, perché rimanga agli atti, il voto sarà favorevole perché crediamo anche nel progetto che è propedeutico al punto successivo, grazie.

Presidente: Grazie. Altre dichiarazioni di voto?

“Il Consiglio delibera di approvare per i motivi in premessa indicati l’affidamento in concessione della Tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche del Comune di Trezzano, di dare atto che l’esternalizzazione sarà efficace dalla data scaturente dalla procedura di gara che si intende espletare in forma associata, di dare atto che fino all’affidamento alla predetta gara e il conseguente avvio della concessione, continuerà la gestione in economia in essere”.

Favorevoli? Il Consiglio approva all’unanimità.

Il Consiglio delibera di attribuire al presente atto l’immediata eseguibilità.

Favorevoli? Il Consiglio approva all’unanimità. Grazie.

Punto n. 8: *“Approvazione schema di Convenzione ex art. 30 del TUEL 267/2000 per l’attivazione, in forma associata, di una gara ad evidenza pubblica, per la concessione di alcuni servizi di accertamento, riscossione spontanea e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali di competenza comunale”.*

Presidente: Al prossimo punto successivo immediatamente a questo è “l’approvazione di uno schema di convenzione in forma associata”. Prego.

Assessore Spendio: Presidente, grazie. Sì, due cose anche per farla rimanere agli atti perché è giusto. Allora qui è una è la convenzione per la gestione associata dei servizi tributari di riscossione. Per noi di cosa si tratta? È maturata con i Comuni limitrofi di cui si legge nei documenti la convergenza di gestire insieme la riscossione ordinaria di alcuni tributi nonché la riscossione coattiva. Noi attualmente siamo in questa posizione. Siamo in regime di convenzione attiva con i Comuni limitrofi (delibera di Consiglio comunale 27 del 13 ottobre 2016) per la riscossione coattiva affidata alla Sorit con la determina 165 del 7 marzo 17. Poi siamo in regime di proroga fino al 31 di dicembre per la pubblicità (determina 536 del primo luglio di quest’anno) e in regime di gestione in economia della TOSAP come ho detto prima.

Rispetto alla convenzione del 2016, il cui testo è uguale tra l’altro, in questa si aggiungono i Comuni dell’Unione dei Fontanili (Gaggiano e tutti i Comuni vicini). Dal nostro punto di vista, aggiungiamo rispetto alla precedente per la gestione sovracomunale l’imposta per la pubblicità e i diritti di affissione, totale di 400.000 euro e la TOSAP 150.000 euro, ritenendo che l’omogeneizzazione della modalità di gestione consenta anche l’ottimizzazione delle procedure di controllo del territorio. È giusto rilevare che per questi tributi minori è prevista a livello normativo un’ipotesi di confluenza in un unico canone.

La convenzione è fatta di 9 articoli, ripeto, uguali nella sostanza alla convenzione adottata nel 2016 e quindi chiedo al Consiglio Comunale di procedere perché i funzionari, soprattutto che si sono incontrati più volte, credo abbiano fatto un buon lavoro. La convenzione è per cinque anni, grazie.

Presidente: Grazie, Assessore. ci sono domande ai tecnici? Ci sono dichiarazioni sul punto? Dichiarazioni di voto? Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo: Mi ripeterò. Comunque ringrazio l’Assessore per la spiegazione. Ovviamente come maggioranza crediamo nel progetto e quindi il voto sarà favorevole.

Presidente: Grazie mille. Altre dichiarazioni? No.

“Il Consiglio delibera di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto, di approvare lo schema di convenzione ex articolo 30 del TUEL per l’espletamento associato di una gara ad evidenza pubblica per la concessione di alcuni servizi di accertamento, riscossione spontanea e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali di competenza locale come meglio definito nella tabella in premessa, di individuare il Comune di Corsico quale Comune Capofila, di autorizzare il legale rappresentante dell’Ente o suo delegato alla stipula della predetta convenzione”.

Favorevoli? Il Consiglio approva all’unanimità.

Delibera di attribuire al presente atto l’immediata eseguibilità.

Favorevoli? Il Consiglio approva all’unanimità. Grazie.

Punto n. 9: “Piano diritto allo studio anno scolastico 2019/2020”

Presidente: Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno. Invito il signor De Lorenzo, che ringrazio di essere stato qua fino adesso, ad accomodarsi perché parliamo di Piano Diritto allo Studio. Mi permetto solo un piccolo commento. Mi dispiace che si sia solo la maggioranza a discutere un documento come questo che, secondo me, è un documento molto importante. Mi scuso perché io mi allontano due secondi. Chiedo al Consigliere Vernaleone, se mi sostituisce due minuti. Lascio la parola all'Assessore Iorio per la presentazione del punto.

Assessore Iorio: Buona sera quasi a tutti. Se è possibile vorrei aggiungere due parole a quello che ha già detto Claudio, visto che poi verrà messo agli atti. Penso che comunque questa sia una grandissima mancanza di rispetto intanto nei miei confronti, visto che avevo preparato tutta una presentazione cioè maggiormente per chi appunto non ci ha lavorato e quindi per la minoranza. È una grandissima mancanza di rispetto nei confronti del dottor De Lorenzo che comunque è stato qua fino a mezzanotte e dieci ad aspettare l'ultimo punto dell'ordine del giorno. È una grandissima mancanza di rispetto nei confronti di tutto il mondo Scuola, a partire dagli studenti e fino a tutti quelli che fanno parte di questo mondo, quindi detto questo, cercherò di essere breve, visto che comunque noi abbiamo anche avuto già modo di vederlo insieme e di discuterlo. Vorrei ringraziare comunque il dottor De Lorenzo per il suo grande lavoro perché veramente si è impegnato tanto e questo è veramente un ottimo piano per il Diritto allo studio. È chiaro, semplice, cioè di semplice lettura, quindi grazie a te e a tutto l'Ufficio della Pubblica Istruzione.

Bene, passerei alla spiegazione e se ce l'avete sottomano possiamo anche guardarlo insieme, andando a sfogliare poi grandi capitoli che fanno parte di questo Piano.

Il Piano si apre con la situazione anagrafica di Trezzano facendo un focus sui cittadini dalla fascia d'età dei tre anni fino ai sedici anni, quindi a partire dai tre anni, quando si inizia la scuola dell'infanzia fino ai 16 anni, che è la fine dell'obbligo scolastico.

Il nostro sistema scolastico è suddiviso in due istituti, come sapete, c'è l'Istituto Franceschi che ha tre scuole dell'infanzia, tre primarie e una scuola secondaria di primo grado e poi abbiamo la scuola Gobetti, l'istituto Gobetti, che ha due scuole dell'infanzia, due primarie e una scuola di secondo grado. Il secondo grande capitolo espone i servizi organizzati dal Comune a sostegno dell'attività scolastica, quindi andiamo dall'assistenza ai ragazzi diversamente abili, che quest'anno vedo in un numero totale di 104 alunni. Il servizio è un rapporto di uno a uno. Il servizio è gestito comunque da una cooperativa fino poi ad arrivare al servizio di facilitazione linguistica e mediazione culturale che è un servizio con ha il titolo di “Scuola mondo”, come progetto ed è un servizio che accompagna i ragazzi di lingua straniera che hanno bisogno di facilitazione linguistica, quindi è un supporto a questi ragazzi. Andando avanti, arriviamo al capitolo della ristorazione scolastica che è un argomento sempre molto delicato ed è molto importante anche a livello finanziario da parte dell'Amministrazione. In questo momento è un servizio che funziona, funziona bene. Le operazioni di controllo sulla qualità del servizio erogate e di sorveglianza sul buon andamento del servizio di refezione sono affidati a una ditta specializzata nel settore e anche alla Commissione Mensa che è una Commissione formata dai genitori e da insegnanti.

Poi andando avanti, abbiamo il servizio di trasporto alunni che è un piccolo capitolo perché riguarda solamente il trasporto per quanto riguarda gli alunni della Scuola elementare del Boschetto che non avendo la palestra all'interno della scuola devono essere trasportati alla palestra Di Vittorio.

Per quanto riguarda l'acquisto degli arredi scolastici, come ogni anno, si provvede a sostituire gli arredi un po' più vecchi, dove ce n'è bisogno e la spesa per quest'anno è di complessivi 6.390 euro.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, abbiamo riconfermato il protocollo, che era stato sperimentato l'anno scorso e poi già approvato in Consiglio, per cui abbiamo confermato questo protocollo stanziando 26.000 euro per l'Istituto Comprensivo Franceschi e 22.000 euro all'Istituto Comprensivo Gobetti.

Inoltre, poi c'è la manutenzione straordinaria che non è come sappiamo a carico dei due istituti, mentre l'altra cosa importante da sottolineare è il contributo economico che è stato confermato per entrambi gli istituti per cui vengono stanziati 50.000 euro a istituto, che sono soldi che devono essere poi utilizzati per dei progetti scolastici quindi ogni istituto ha a disposizione questa somma per dei progetti scolastici. Loro sono autonomi di scegliere i loro progetti che poi devono essere però descritti e qua troviamo la descrizione per Istituto scolastico di tutto ciò che poi è stato realizzato. Andando avanti abbiamo i servizi che sono organizzati a sostegno delle famiglie e partendo dal servizio di pre e post scuola, che vede un aumento sempre di più di degli alunni che utilizzano il servizio. Troviamo poi il servizio della ristorazione scolastica dove viene illustrato il pagamento del pasto che tiene conto della situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare, quindi in base all'ISEE. La cosa importante è che per la famiglia un servizio post pagato, nel senso che la famiglia paga solamente se usufruisce realmente poi del servizio.

Poi viene illustrato la fornitura gratuita dei libri di testo, quindi sono tutti i servizi per le famiglie che ne hanno bisogno insieme anche alla dote scuola che è un servizio di Regione Lombardia e anche qua in base all'ISEE fino a un massimo di 15.749 euro. L'Ufficio della Pubblica Istruzione dà l'assistenza tecnica per chi ne ha bisogno per inserire poi la domanda sul portale.

Confermati anche i centri estivi che sono sempre gestiti da una cooperativa e anche qua abbiamo dei numeri sempre molto alti. Abbiamo due sedi che vengono utilizzati per i centri che sono le Materne di Giacosa e di Malibran per i bambini della scuola dell'infanzia e l'Istituto Franceschi per i bambini della primaria e i ragazzi della secondaria di primo grado. Per finire, come ultimo grande capitolo, abbiamo le attività formative complementari alla didattica ordinaria finanziata e gestita sempre dall'Amministrazione Comunale dove troviamo le biblioteche comunali con tutti i loro progetti sia per gli Asili nido che per la Scuola dell'infanzia e per la scuola primaria e secondaria di primo grado. il Consiglio Comunale dei Ragazzi che è stato rieletto anche da poco e vede la partecipazione di 49 ragazzi, quindi funziona molto bene. I ragazzi sono molto entusiasti di farne parte e poi tutti i progetti di educazione alla sostenibilità ambientale che sono dei progetti sostenuti e proposti dall'Amministrazione comunale in particolare dall'Ufficio Sport (*ndt. si corregge*) Ambiente. Qui possiamo leggere tutti i vari progetti con tutte le descrizione e basta quindi direi che questo è il nostro Piano di Diritto allo studio.

Rinnovo ancora i ringraziamenti a De Lorenzo anche per la pazienza che ha avuto ai nostri solleciti – non è stata solo colpa nostra, il fatto che si sia portato così alle lunghe – e anche ai dirigenti scolastici e alle associazioni che comunque collaborano a questo Piano. Grazie a tutti.

Presidente: Grazie Assessore. Mi associo ai ringraziamenti al Signor De Lorenzo perché so quanto si è dato da fare per riuscire ad arrivare oggi con questo Piano in Consiglio. Ci sono domande per il funzionario? Non ci sono domande per il funzionario. Lascio la parola al Sindaco.

Sindaco: Ci tenevo anch'io a intervenire per ringraziare anche in questo caso l'Assessore alla Pubblica Istruzione, Giulia Iorio e visto che siamo un po' in corso d'anno anche all'Assessore Damiani, che ha tenuto l'Assessorato fino al giugno scorso e naturalmente più di tutti un ringraziamento al funzionario, dottor Giovanni De Lorenzo, a lui e a tutta la sua équipe. Ci tengo a precisare anche che l'abbiamo detto prima nel bilancio, però anche la gestione della mensa, intendo

dire oltre alla qualità della mensa sulla quale siamo sempre al lavoro per migliorarci, c'è stato il cambio abbiamo dovuto affrontare delle difficoltà, però la gestione dei pagamenti è da anni uno dei fiori all'occhiello del Comune di Trezzano, perché gli insoluti con un grazie a un lavoro costante di contatto con la cittadinanza permette di ridurre al minimo fisiologico gli insoluti e questo è un lavoro meticoloso che può essere di spunto anche per quello che facciamo per altri settori al di là di tutto. Poi naturalmente il Piano del diritto allo studio è molto articolato come ha detto l'Assessore nel suo intervento. A me piace a ricordare ovviamente anche che, per quanto riguarda i costi della mensa, abbiamo mantenuto, comunque manteniamo le tariffe, ma abbiamo anche lavorato in questi anni sui centri estivi. La qualità mi sembra che sia cresciuta ed è apprezzata e abbiamo ridotto al minimo la chiusura, 14 giorni, due settimane in agosto e su questo io l'ho detto che dobbiamo lavorare per cercare sempre più di stare attenti a quello che succede intorno a noi, nella società, nella nostra comunità. Ormai lo sappiamo che le persone si dividono nel fare le vacanze quindi non è più l'agosto che si svuota e quindi probabilmente dobbiamo tenere in considerazione che un domani, non so come perché bisogna stare in piedi, però probabilmente un domani i centri estivi non chiuderanno mai. Adesso ci avviciniamo alle ferie natalizie, alle festività natalizie e anche in questi periodi, sono periodi i problemi per i genitori che lavorano. Noi abbiamo delle richieste e per fortuna non ci siamo solo noi come Comune. Ci sono tante altre associazioni che operano in questi periodi più corti come quelli delle festività natalizie. D'estate ci sono centri estivi privati, ci sono quelli parrocchiali con i quali collaboriamo, ci sono quelli di associazioni, ci sono quelli di altre realtà, quindi ben venga il terzo settore o comunque le parrocchie e tutti quelli che fanno qualcosa per andare incontro ai bisogni della popolazione, però noi siamo il Comune e dobbiamo sicuramente dare l'esempio. Ovviamente pensavo più al periodo estivo, ma dobbiamo considerare anche quello invernale, quindi abbiamo delle frontiere ulteriori che ci possono stimolare a fare sempre meglio e quindi sono convinto che il funzionario, in particolar modo con la nostra Assessore, potranno lavorare bene con l'entusiasmo e la capacità per dare sempre servizi migliori alle famiglie e soprattutto ai nostri figli e figlie perché abbiamo veramente un tessuto importante. Anche nelle scuole viene fatto un grande lavoro e noi possiamo dare il nostro contributo per migliorarlo sotto tutti i profili che sono stati citati. Grazie a tutti. Adesso non so se c'è il funzionario.

Presidente: Prego, signor De Lorenzo.

Noi accompagnammo il loro percorso con la Cooperativa Lule che da qualche anno lavora con noi e lo so per certo. Almeno gli altri cinque Comuni dell'Ambito nessuno fa questo servizio nessuno e invece è un servizio molto importante perché c'è poi anche la mediazione culturale che va anche dalla semplice traduzione di una circolare che la dirigente emana, tradurla per i genitori che non conoscono la lingua, è una cosa importante e significa veramente non trascurare nessuno.

Noi cerchiamo di non trascurare nessuno e adesso che mi occupo anche di sociale, cerco di insomma... sì, bisogna respirare. Vorremmo fare tantissimo e vediamo un po'. Grazie verrà per i complimenti al Sindaco e all'Assessore. Siamo arrivati un po' lunghi quest'anno, ma non è stata solo colpa mia. I dirigenti hanno consegnato il materiale veramente all'ultimo momento. Grazie a tutti.

Presidente: Grazie signor De Lorenzo. Consigliere Grumelli.

Consigliere Grumelli: Buonasera a tutti. So che rompo perché scommetto che vorrete andare tutti a

casa però ci tenevo a dire due cose: Primo: l'abbandono della minoranza mi conferma quello che mi aveva già detto il dottor De Lorenzo e che questo documento viene sempre ignorato e non viene trattato come si dovrebbe, perché è qualcosa di veramente importante che non parla solo alle scuole, ma parla al futuro perché permette un'integrazione a dei ragazzi – come diceva appunto De Lorenzo – che vengono qui a vivere, che non sanno la lingua e noi gli forniamo la possibilità di imparare la nostra lingua e di integrarsi. Aiutiamo i ragazzi che invece hanno problematiche, offrendo loro un servizio veramente ottimo che si potrebbe naturalmente migliorare, ma è già tanto per le famiglie che hanno questi problemi e per i ragazzi che fanno difficoltà ad integrarsi ed avere il contatto con altri ragazzi della loro età, con gli insegnanti che li aiutano è qualcosa di veramente grande e mi dispiace che venga ignorata questa cosa perché è un documento bellissimo. È facile da leggere, è fatto benissimo. Io ringrazio veramente De Lorenzo, ringrazio l'Assessore che ce l'ha spiegato, che ci ha lavorato tanto sopra. Ci siamo anche visti. È fatto bene, è bello da vedere, è facile da leggere, è a colori, eppure sembra qualcosa che è da buttare lì e invece è qualcosa che ci riguarda tutti e che riguarda la nostra città e che riguarda il futuro. Spero che prima o poi venga trattato con più dignità.

Presidente: Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Consigliere Stringaro. Ci sono altre dichiarazioni? Dichiarazione di voto? Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo: Mi unisco anch'io ai ringraziamenti all'Assessore, e al funzionario per il lavoro che hanno fatto e il voto del Partito Democratico sarà favorevole.

Presidente: Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Camisani.

Consigliere Camisani: Il documento è fatto ottimamente e quindi i complimenti sono già arrivati da tutti e mi ci aggrego. Un po' di dispiacere è il fatto che è un documento importante perché riguarda i nostri ragazzi e proprio su questo invece l'abbandono non fa mai avere delle ragioni ed essersene andati dà proprio l'idea della pochezza alla fine. Forse non avevano nulla da dire e gli dispiaceva dover ammettere che era ben fatto, quindi il voto sarà favorevole e complimenti a chi l'ha messo in piedi.

Presidente: Grazie mille. Ci sono altre dichiarazioni? Faccio solo presente al funzionario che c'è un piccolissimo refuso. A un certo punto si parla di Piano Diritto allo Studio 2029. Siamo un po' troppo avanti, ma a parte questo... nelle premesse della delibera.

“Il Consiglio Comunale delibera di approvare per i motivi espressi in premessa il Piano Diritto allo Studio anno scolastico 2019/2020 che comprende tutti gli interventi economici, attività culturali servizi e progetti per l'anno scolastico in corso, di demandare al Responsabile dei servizi competenti l'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento, di dare atto che il Piano di Diritto allo Studio 2019/2020 è stato redatto in conformità alle previsioni generali del DUP 2020/2022 ed è annesso bilancio finanziario e costituisce atto generale di indirizzo”.

Favorevoli? Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Consiglio delibera di dare al presente atto immediata eseguibilità.

Favorevoli? Il Consiglio approva all'unanimità.

Grazie mille. Io avevo portato un panettone per farci gli auguri di Natale. Chi vuole fermarsi, ce li facciamo volentieri. Grazie al Segretario e a chi è qua con noi ancora a quest'ora. Giuro era anche per la minoranza. Erano giù e gli chiesta se volessero venire a mangiarsene una fetta, ma neanche una fetta di panettone, no.